



# Comune di Cinisello Balsamo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)  
ESERCIZI 2025 – 2027

SEZIONE STRATEGICA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP).....	1
SEZIONE STRATEGICA – SES .....	4
IL CONTESTO .....	5
1.1 CONDIZIONI ESTERNE .....	5
1.1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO PER IL PERIODO CONSIDERATO .....	5
<i>Il Documento di Economia e Finanza 2024 (Def)</i> .....	5
<i>La Legge di Bilancio</i> .....	9
1.1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DI REGIONE LOMBARDIA.....	9
1.1.3 IL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO .....	10
1.1.4 VALUTAZIONE CORRENTE E PROSPETTICA DELLA SITUAZIONE SOCIOECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI .....	11
<i>Il territorio e l'ambiente</i> .....	11
<i>Bilancio arboreo</i> .....	13
<i>Mobilità e trasporti</i> .....	14
<i>Il quadro demografico del Comune di Cinisello Balsamo</i> .....	16
<i>I redditi e le attività d'impresa a Cinisello Balsamo</i> .....	20
<i>I Servizi Pubblici Locali</i> .....	25
<i>I servizi alla prima infanzia e il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0/6 anni</i> .....	27
<i>L'istruzione</i> .....	29
<i>I servizi socio-sanitari e socio-educativi</i> .....	31
<i>I servizi culturali</i> .....	36
<i>Servizi Sportivi</i> .....	41
<i>Polizia locale, sicurezza e legalità</i> .....	45
<i>Legalità</i> .....	48
<i>Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i> .....	61
1.1.5 VALORE PUBBLICO .....	64
1.1.6 PAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI UTILIZZATI PER IDENTIFICARE, A LEGISLAZIONE VIGENTE, I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE .....	70
<i>I parametri di deficit strutturale</i> .....	70
<i>Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</i> .....	70
<i>I risultati della gestione 2023</i> .....	71
1.2 CONDIZIONI INTERNE.....	75
1.2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI TENUTO CONTO DEI FABBISOGNI E DEI COSTI STANDARD .....	75
<i>I Servizi Istituzionali</i> .....	75
<i>I servizi a domanda individuale</i> .....	76
<i>I fabbisogni standard</i> .....	65
1.2.2 RUOLO, SERVIZI EROGATI E FINALITÀ DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE .....	67
<i>Gli organismi gestionali</i> .....	67
<i>La razionalizzazione degli Enti Partecipati</i> .....	69
<i>Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Cinisello Balsamo</i> .....	69
<i>Il Controllo sugli organismi partecipati</i> .....	71
1.2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA .....	72
<i>Le entrate</i> .....	72
<i>Il fondo pluriennale vincolato (FPV)</i> .....	74
<i>FPV - Parte Entrata</i> .....	74

<i>FPV - Parte Spesa</i> .....	74
<i>Utilizzo dell'avanzo di amministrazione</i> .....	75
<i>Le spese</i> .....	76
<i>Il rispetto dei limiti di indebitamento</i> .....	77
<i>Equilibri di bilancio</i> .....	79
<i>La gestione del patrimonio</i> .....	80
1.2.4 RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE .....	81
STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI .....	83
2.INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA E OBIETTIVI STRATEGICI DELMANDATO AMMINISTRATIVO 2025-2027 .....	89
<i>Le linee strategiche e gli indirizzi del Programma di Mandato</i> .....	89
<i>Gli obiettivi strategici del mandato amministrativo</i> .....	89
<i>Missioni e programmi - (Allegato 14 al D.Lgs 118/2011 previsto dall'articolo 14, comma 3-ter)</i> .....	92

## SEZIONE STRATEGICA – SeS

## IL CONTESTO

Il *“Principio contabile applicato concernente la programmazione”* allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, che individua nel Documento Unico di Programmazione (DUP) uno dei principali strumenti della programmazione degli Enti Locali, prescrive l’analisi del contesto esterno ed interno in quanto rappresenta la cornice e le condizioni in cui l’Amministrazione sviluppa le proprie politiche e programma le azioni e gli interventi finalizzati a realizzare gli obiettivi strategici del mandato amministrativo.

Tale analisi deve approfondire almeno i seguenti profili:

- 1) per quanto riguarda le condizioni esterne
  - a) Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato dal Documento
  - b) La valutazione della situazione socio-economica del proprio territorio
  - c) I parametri economici essenziali utilizzati per identificare l’evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell’ente e dei propri enti strumentali
- 2) per quanto riguarda le condizioni interne
  - a) L’organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali
  - b) Gli indirizzi strategici relativi alle risorse e agli impieghi e la sostenibilità economico-finanziaria
  - c) La disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell’ente
  - d) La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

### 1.1 CONDIZIONI ESTERNE

La sintetica rappresentazione dello scenario economico nazionale e regionale è finalizzata a disegnare brevemente il contesto e le condizioni in cui il Comune di Cinisello Balsamo si trova - e si troverà - ad operare.

Di seguito verranno brevemente riportate le principali considerazioni contenute nei seguenti documenti:

- Documento di Economia e Finanza (DEF) 2024;
- Documento di Economia e Finanza di Regione Lombardia (DEFR) 2024.

#### 1.1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO PER IL PERIODO CONSIDERATO

##### Il Documento di Economia e Finanza 2024 (Def)<sup>1</sup>

Il Documento di Economia e Finanza 2024 approvato il 9 aprile 2024, dal Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell’Economia e finanze Giancarlo Giorgetti, è stato redatto considerando la transizione verso una nuova governance economica europea, nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita. Consi-

---

<sup>1</sup> Tratto da “Premessa al Documento di Economia e Finanza 2024 (DEF)” <https://www.mef.gov.it/focus/Il-Documento-di-economia-e-finanza-2024-DEF>

derata la necessità di attendere la conclusione del processo di approvazione delle nuove regole di programmazione economica dell'Unione Europea, che introducono il Piano fiscale-strutturale di medio termine come strumento per delineare gli obiettivi di legislatura, il DEF non include il profilo programmatico. Le norme transitorie stabiliscono che il Piano debba essere approvato entro il 20 settembre prossimo. Secondo la legislazione vigente, gli andamenti sono sostanzialmente in linea con il profilo programmatico della NADEF 2023.

Il Documento di Economia e Finanza 2024 evidenzia:

- Nuova governance del Patto di stabilità: consisterà nell'invio entro il 21 giugno, da parte della Commissione europea, di una traiettoria di riferimento. Quest'ultima definisce un profilo temporale di crescita massima dell'aggregato di spesa pubblica netta, in base al quale gli Stati membri dovranno costruire i futuri Piani strutturali di bilancio di medio termine.
- Sostenibilità del Debito: il nuovo sistema di regole si concentra sulla sostenibilità del debito pubblico e sulla programmazione a medio-lungo termine delle finanze pubbliche, con particolare attenzione alla spesa primaria netta. Inoltre, il Governo continuerà ad adottare misure volte ad intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento entro il 2026 e a non discostarsi dai valori della NADEF anche per gli anni 2025 e 2026.
- Programma di Stabilità: parte dalla definizione di un nuovo quadro macroeconomico, con una leggera revisione al ribasso delle previsioni di crescita rispetto a settembre, nonostante la recente miglior competitività dell'economia italiana. Anche se lo scenario globale e le condizioni finanziarie sono leggermente più favorevoli rispetto alla NADEF, i rischi geopolitici e ambientali rimangono elevati. Tuttavia, l'economia italiana ha dimostrato una notevole resilienza agli shock e la crescita dell'occupazione è proseguita anche in una fase di minore dinamismo del PIL.
- Monitoraggio: il Governo monitorerà attentamente i conti pubblici e adotterà misure per migliorare il deficit, mirando a ridurlo sotto il 3% entro il 2026.
- Rapporto Debito/PIL: è previsto stabilizzarsi nel 2026 e diminuire dal 2027, influenzato inizialmente dai costi del Superbonus. La crescita del PIL per il 2024 è stimata all'1%, sostenuta dagli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal recupero del reddito reale delle famiglie.
- Inflazione e Potere d'Acquisto: la crescita dell'indice dei prezzi al consumo, pari all'1,3% a marzo su base annua, è scesa ben al di sotto della media dell'area dell'euro. L'aumento previsto dei redditi da lavoro permetterà un progressivo recupero del potere d'acquisto delle famiglie, preservando al contempo la competitività di costo rispetto alle principali economie europee.
- Programma Nazionale di Riforma: integra le modifiche al PNRR e risponde alle raccomandazioni della Commissione Europea, si focalizza su riforme e investimenti per la transizione ecologica e digitale, la difesa, l'equità sociale e la ripresa demografica. Include le modifiche derivanti dalla rinegoziazione del Governo italiano e l'introduzione del capitolo RePowerEU, rendicontando tutte le azioni delle amministrazioni in linea con le raccomandazioni europee.
- Crescita del PIL: le previsioni di crescita del PIL sono: 1% nel 2024, 1,2% nel 2025, 1,1% nel 2026 e 0,9% nel 2027, sostenute dal PNRR e dal recupero del reddito reale delle famiglie.

Il DEF 2024 mira a garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche attraverso una gestione prudente e una visione a lungo termine, in linea con le nuove regole europee e le esigenze economiche del Paese.

Per approfondimenti sui Documenti di programmazione economico-finanziaria si rinvia al Sito del Ministero di Economia e Finanza: <https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

**TABELLA I.1-1 QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)**

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

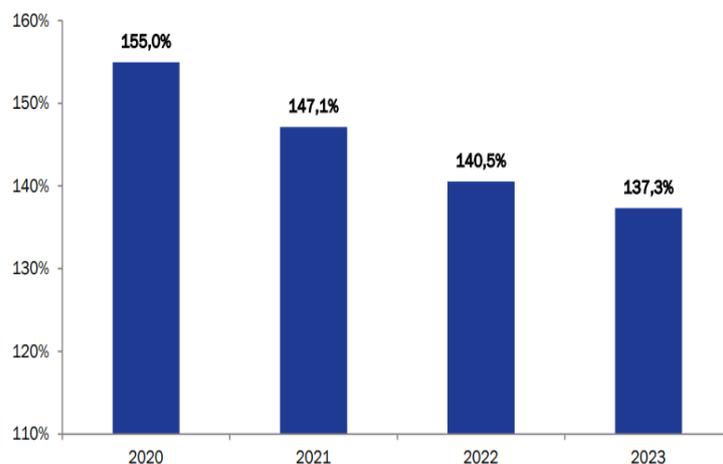
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

**TAVOLA II.1: IMPATTO MACROECONOMICO PNRR (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)**

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	0,2	0,3	0,7	1,6	2,6	3,4
Consumi privati	-0,4	-0,7	-0,9	-1,0	-0,7	0,1
Investimenti totali	1,4	4,1	7,9	11,7	15,3	16,5
Importazioni	0,0	0,2	0,7	1,6	2,7	3,8
Esportazioni	-0,1	-0,5	-0,8	-0,7	-0,2	1,0
PIL (DPB 2024)	0,2	0,3	0,6	1,5	2,6	3,1

Note: Elaborazione MEF-DT, modello QUEST-III R&D.

**FIGURA V.1-1 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL NEL PERIODO 2020-2023**

**TABELLA VI.1-1 RISORSE DESTINATE ALLA COESIONE TERRITORIALE E FONDI NAZIONALI ADDIZIONALI (IN MILIONI DI EURO)**

		consuntivo			previsione	
		2023	2024	2025	2026	2027
<b>Programmazione nazionale</b>		<b>9.503</b>	<b>13.478</b>	<b>14.956</b>	<b>8.915</b>	<b>34.306</b>
Fondi nazionali aggiuntivi: Fondo per lo sviluppo e la coesione (1)						
	Prog.ne 2000-2006, 2007-2013, 2014-2020	6.623	5.236	5.156		
	Prog.ne 2021-2027	2.880	8.242	9.800	8.915	34.306
<b>Programmazione comunitaria (2)</b>						
Risorse comunitarie						
	Programmi FESR	3.400	2.500	3.500	4.500	4.500
	Programmi FSE/FSE+	757	1.000	1.900	1.900	3.000
	Programmi FEASR	1.446	1.500	1.500		
	Programma FEAMP/FEAMPA	62	81	86	86	86
<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA</b>		<b>5.665</b>	<b>5.081</b>	<b>6.986</b>	<b>6.486</b>	<b>7.586</b>
(Risorse cofinanziamento nazionale (quota stato + Regioni))						
	Programmi FESR	623	1.667	2.333	3.000	3.000
	Programmi FSE/FSE+	308	900	1.750	1.750	2.800
	Programmi FEASR	1.384	1.500	1.500		
	Programma FEAMP/FEAMPA	51	73	78	78	78
<b>TOTALE RISORSE COFINANZIAMENTO NAZIONALE</b>		<b>2.366</b>	<b>4.140</b>	<b>5.661</b>	<b>4.828</b>	<b>5.878</b>
<b>ULTERIORI RISORSE NAZIONALI (3)</b>	<b>Altri Interventi nazionali</b>	<b>595</b>	<b>600</b>	<b>600</b>	<b>600</b>	<b>600</b>

(1) In applicazione dell'articolo 44 del decreto legge n. 34 del 2019, è stata operata la ricognizione delle programmazioni del Fondo per lo sviluppo e la coesione relativamente ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, confluite nello strumento programmatorio unitario "Piano di sviluppo e coesione". Pertanto, sul bilancio dello Stato i relativi stanziamenti, a decorrere dall'esercizio 2022, sono indistinti. Gli importi indicati per il 2027 degli stanziamenti della programmazione 2021-2027 comprendono anche quelli degli anni successivi e si estendono al 2031.

(2) Le risorse dei programmi comunitari FESR, FSE e FEAMP sono riferite a quelle della programmazione 2014/2020 fino al 2023; a partire dal 2024 si riferiscono alla programmazione 2021/2027; le risorse dei programmi FEASR, per gli anni dal 2023 al 2025, sono riferite solo alla programmazione 2014/2022 giusto Regolamento (UE) 2020/2220. La proroga del PSR e il riparto FEASR 2021-2022 deriva dal protrarsi dei negoziati comunitari sul futuro della PAC post 2020 determinando la necessità di prevedere un periodo di transizione di due anni (2021-2022) durante il quale sono restate sostanzialmente in vigore gli strumenti del I e del II pilastro relativi al periodo di programmazione 2014-2020. Dalla programmazione 2023/2027 il FEASR rientra nelle fonti finanziarie del Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 2023/2027) quindi non è più ricompreso nella Politica di Coesione.

(3) Le ulteriori risorse nazionali sono quelle programmi complementari alla programmazione comunitaria 2014/2020 e 2021/2027.

## La Legge di Bilancio

Il bilancio di previsione dello Stato è un atto con forma di legge, predisposto su base annuale e pluriennale, sia in termini di competenza che di cassa, col quale il Parlamento autorizza il Governo a prelevare ed utilizzare le risorse pubbliche necessarie per l'esecuzione delle politiche pubbliche e delle attività amministrative dello Stato e rappresenta il principale documento contabile per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse finanziarie dello Stato.

Si compone di due sezioni:

- la Sezione I - dedicata alle innovazioni legislative, definisce il quadro di riferimento finanziario e contiene le misure quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici indicati nel DEF e nella NADEF;
- la Sezione II - espone, per l'entrata e per la spesa, le unità di voto parlamentare e riporta le variazioni non determinate da innovazioni normative.

La manovra di finanza pubblica, ovvero l'insieme degli interventi volti a modificare la legislazione vigente, si compone degli interventi previsti dalla legge di bilancio nella Sezione I e nella Sezione II.

La Legge di Bilancio 2024 (legge n. 213 del 2023), già approvata dal Consiglio dei ministri il 16 ottobre 2023, è stata approvata definitivamente dal Parlamento il 29 dicembre 2023 ed è stata successivamente pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 30 dicembre 2023, entrando in vigore il 1° gennaio 2024.

Per approfondimenti sui documenti di finanza pubblica si rinvia al sito del Ministero di Economia e Finanza:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

### 1.1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DI REGIONE LOMBARDIA

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) è il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva. La normativa ad oggi vigente prevede due momenti di definizione del DEFR:

- entro giugno, deve essere predisposto e approvato il documento principale (DEFR)
- entro 30 giorni dalla nota di aggiornamento al DEF nazionale, va invece approvata la Nota di Aggiornamento al DEF regionale.

Il 21 giugno 2024 la Giunta regionale ha approvato la proposta del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027, trasmettendola al Consiglio regionale per l'approvazione.

Nel Sito Istituzionale di Regione Lombardia sono consultabili i Documenti di Economia e Finanza Regionale al seguente link:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

### 1.1.3 IL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Il Benessere equo e sostenibile (BES) è un indice, sviluppato dall'ISTAT e dal CNEL, per valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, come ad esempio fa il PIL, ma anche sociale e ambientale e corredato da misure di disuguaglianza e sostenibilità.

Il progetto BES si fonda sulla consapevolezza che i parametri sui quali valutare il progresso di una società non possano essere esclusivamente di carattere economico, ma debbano tenere conto anche delle fondamentali dimensioni sociali e ambientali del benessere, corredate da misure di disuguaglianza e sostenibilità.

Nel 2016 il Bes è entrato a far parte del processo di programmazione economica: per un set ridotto di indicatori è previsto un allegato del Documento di economia e finanza che riporti un'analisi dell'andamento recente e una valutazione dell'impatto delle politiche proposte. Inoltre, a febbraio di ciascun anno vengono presentati al Parlamento il monitoraggio degli indicatori e gli esiti della valutazione di impatto delle policy.

A partire dal DEF 2018, è stata presa in considerazione la lista completa degli indicatori Bes definita dal Comitato e approvata dalle Commissioni parlamentari competenti, composta da 12 indicatori: per 8 di questi è stata analizzata l'evoluzione recente, mentre per i primi 4, già considerati nel DEF 2017, sono stati elaborati anche gli scenari previsivi per il triennio successivo.

*"Il Benessere Equo e Sostenibile delle province"* è un progetto nato nel 2013, in collaborazione tra il Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province d'Italia (CUSPI) e l'Istat, con lo scopo di creare un Sistema Informativo Statistico per la misurazione del benessere equo e sostenibile, a supporto della programmazione di Province e Città metropolitane.

La Città metropolitana di Milano ha aderito al progetto. Il Benessere viene declinato attraverso un insieme organico di indicatori, suddivisi in 11 dimensioni, calcolati in modo omogeneo in tutti i territori degli enti di area vasta aderenti al progetto e corredato da un'ampia batteria di indicatori strutturali di tipo economico e demografico. Le dimensioni di benessere analizzate riguardano:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e Istituzioni
- Sicurezza
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Le informazioni sono pubblicate sul sito di Città Metropolitana di Milano al seguente link:

[https://www.cittametropolitana.mi.it/statistica/benessere\\_equo\\_sostenibile/index.html](https://www.cittametropolitana.mi.it/statistica/benessere_equo_sostenibile/index.html)

A livello locale, lo studio delle dimensioni del benessere e dei relativi indicatori, può promuovere una programmazione capace di tenere conto, in modo aggiornato, delle condizioni socio-economiche del territorio e delle popolazioni amministrato.

## 1.1.4 VALUTAZIONE CORRENTE E PROSPETTICA DELLA SITUAZIONE SOCIOECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### Il territorio e l'ambiente



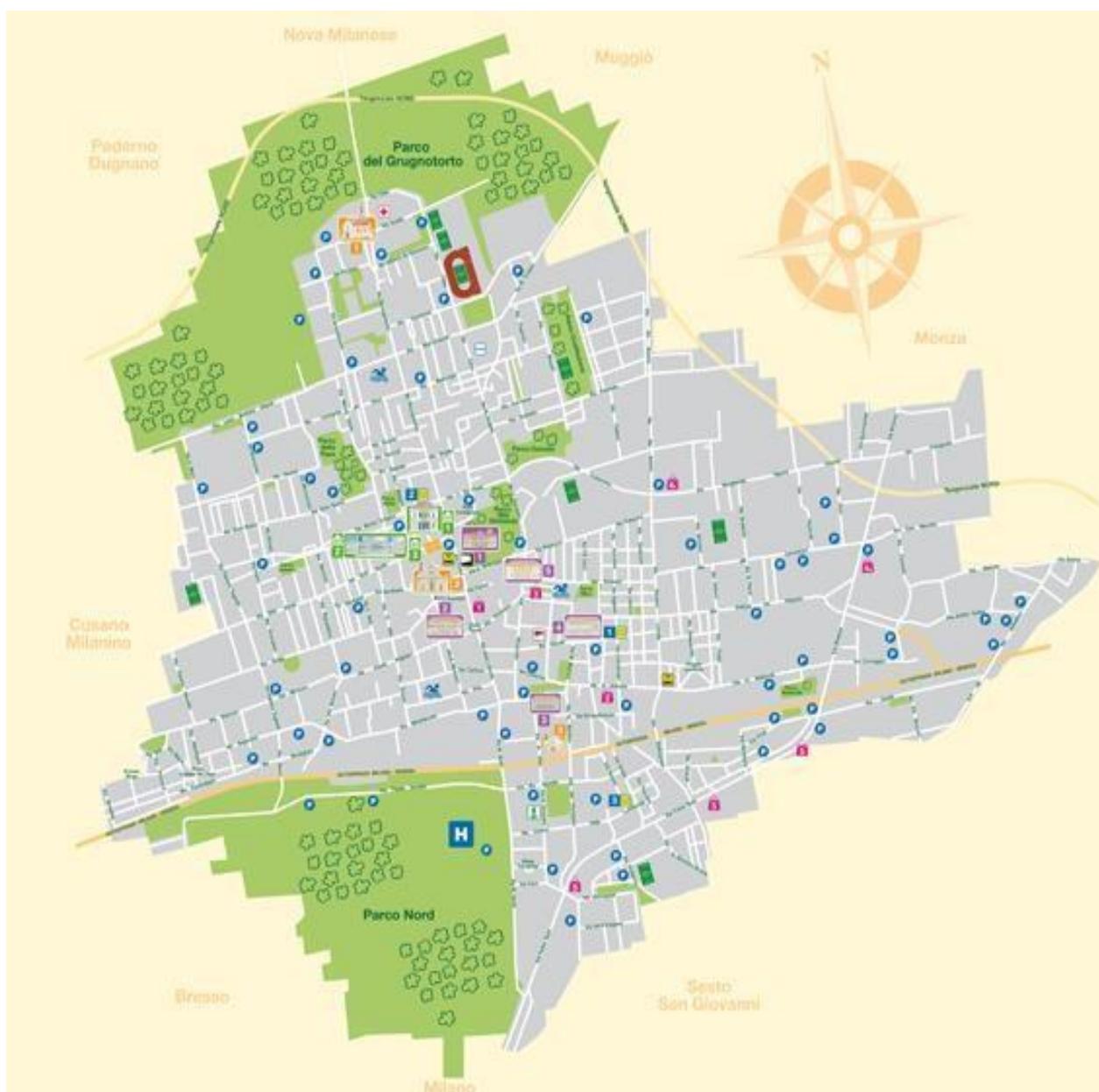
Superficie	Kmq. 12,71		
Densità abitativa	5.864 ab/km2 (ab. 01/01/2023 74.528)		
Risorse idriche	Nessuna		
Strade	Statali	km	1,35
	Provinciali (Città Metropolitana)	km	6,91
	Comunali	km	106,86
	Vicinali	km	3,58
	Autostrade	km	9,50

Piani e strumenti urbanistici vigenti	
Piano di edilizia economica popolare (P.E.E.P)	Delibera Giunta Regionale n. V/7889 del 16/04/1991 di approvazione di Piano di Zona Consortile
Piano di Governo del Territorio (PGT)	Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 24 Ottobre 2013 (B.U.R.L. serie avvisi e concorsi, n. 10 del 5.3.2014) e Documento di Piano Prorogato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 07/03/2019.

La città di Cinisello Balsamo occupa una superficie di Km<sup>2</sup> 12,71 a nord di Milano. E' attraversata da circa km 107 di strade comunali, dall'autostrada A4 Milano - Venezia e A52 Tangenziale Nord e dalla arteria di grande collegamento costituita dalla Statale 36.

Verde e mobilità sono tra gli indicatori più immediati della qualità urbana ed elementi irrinunciabili per una "città sostenibile".

Tutti gli spazi verdi nel corso degli anni sono stati riqualificati, rappresentando un'importante occasione di rinnovo del tessuto urbano e del volto della città. Oltre alle aree verdi, tra parchi e giardini cittadini, verde attrezzato, piantumato e mantenuto, ci sono due grandi polmoni verdi di valenza sovracomunale: il Parco Nord e il Parco del Grugnotorto, rispettivamente a sud e a nord della città, il tutto per una superficie complessiva di circa mq. 3.177.000.



La tabella seguente illustra la situazione ambientale di Cinisello Balsamo attraverso il trend di alcuni indicatori di “benessere ambientale”

### Situazione ambientale di Cinisello Balsamo

	2020	2021	2022	2023	2024
Inquinamento atmosferico (n. di giorni/anno con il superamento dei livelli di PM10) (*)	69	46	59	39	30
Mq. di verde urbano (**)	805.082	805.082	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Mq. di verde sovra-comunale	2.560.000	2.560.000	2.560.000	2.560.000	2.560.000
Mq. di verde pro-capite	44,25	44,35	43,99	46,80	46,70
Totale dei rifiuti raccolti annualmente (in tonnellate)	30.942	29.453	29.870	31.073	10.837,91 (***)
% di raccolta differenziata	58,75%	57,65%	59,28%	61,07%	59,05% (***)

(\*) i dati indicati sono una stima dei valori medi giornalieri rilevati dalle centraline di ARPA Lombardia nei Comuni limitrofi a Cinisello Balsamo  
 (\*\*) fino al 2021, per la determinazione della superficie è stata utilizzata la quantità di mq inserita nel progetto di manutenzione del verde comunale, dal 2022 il dato è stato desunto dalla relazione allegata al censimento del bilancio arboreo, che include le aree del giardino di Villa Breme-Forno, il parco di Villa Ghirlanda e le aree di pertinenza del Parco Grubria.  
 (\*\*\*) dato al 30/04/2024

Fonte: Settore Opere Pubbliche, Ambiente ed Energia, dati aggiornati a giugno 2024

### Bilancio arboreo

Il patrimonio verde del Comune di Cinisello Balsamo si compone di numerosi parchi e giardini comunali ed intercomunali, del verde presente negli impianti sportivi comunali e nei giardini scolastici e delle aree verdi lineari poste a corredo della rete stradale. A questi si aggiungono migliaia di alberi, di arbusti e diversi chilometri di siepi. Sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente” è pubblicato annualmente il patrimonio verde della Città, consultabile al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique3883>

## Mobilità e trasporti

Cinisello Balsamo è collocata in un'area strategica del Nord Milano e dotata di una buona rete di infrastrutture. E' attraversata dall'asse autostradale A4, di cui è in corso la riqualificazione, dalla SS36 e da tangenziali. Mentre la Metrotranvia (Linea 31) assicura il collegamento diretto con Milano.

Un ulteriore potenziamento dei servizi di trasporto sarà garantito dall'arrivo, nei prossimi anni, delle Linee metropolitane M1 nel quartiere Bettola e M5 lungo l'asse Fulvio Testi.

Anche attraverso risorse private, derivanti da un Piano Integrato di Intervento, nel nodo di interscambio delle linee metropolitane M1-M5 verrà realizzato un Hub intermodale così composto: una moderna centrale della mobilità con parcheggio interrato, stazione degli autobus e bici stazione.

Il nuovo Hub sarà potenziato dalla realizzazione di nuove piste ciclabili che collegheranno diversi punti della città.

Con la delibera 2023/199 sono state approvate le nuove linee del PGTU come strategie di indirizzo politico per il prossimo PGTU, strumento che attualmente è in fase di aggiornamento/revisione.

Dai dati presenti nel vigente PGTU risultano complessivamente 26.125 posti auto ripartiti in:

- n. 462 a pagamento (1,8%) – localizzati negli ambiti Borgomisto, Bellaria, Campo dei Fiori, NAF Cinisello, Balsamo, NAF Balsamo;
- n. 475 (1,8%) regolamentati a disco orario
- n. 7.415 (28,4%) riservati a privati o asserviti all'uso pubblico;
- n. 17.593 (67,3%) rappresentato da posti delimitati, per i quali la sosta è libera;
- n. 180 (0,70%) posti moto.

Sul fronte della mobilità leggera, per favorire l'uso delle due ruote sono stati realizzati km. 25,1 di piste ciclabili (13,9 comunali realizzati, 4,8 Città Metropolitana, 7 Parco Nord) una rete che si prevede di estendere ulteriormente.

I dati dei parcheggi e della mobilità leggera sopra citati verranno aggiornati a seguito dell'avvenuta revisione dello stesso PGTU attualmente in fase di analisi/elaborazione.

Seguono alcune informazioni relative ai trasporti pubblici della città che non riescono ad essere esaustive in quanto i dati relativi ai servizi di Trasporto Pubblico Locale della linea di Area Urbana e Extraurbana sono di stretta competenza dei comuni regolatori degli stessi servizi nonché dell'Agenzia di Bacino.

## Il trasporto pubblico a Cinisello Balsamo

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Servizio Urbano	6	6	6	6	6	6	6
Linee Circolanti	(712-702-727-31-729-728)	(712-702-727-31-729-728)	(712-702-727-31-729-728)	(712-702-727-31-729-728)	(712-702-727-31-729-728)	(712-702-727-31-729-728)	(712-702-727-31-729-728)
Servizio extra - urbano	7	7	6	6	6	6	6
Linee Circolanti	(z221-z225-z222-z229-z227-z218-z301)	(z221-z225-z222-z229-z227-z218-z301)	(z221-z225-z222-z229-z227-z301)	(z221-z225-z222-z229-z227-z301)	(z221-z225-z222-z229-z227-z301)	(z221-z225-z222-z229-z227-z301)	(z221-z225-z222-z229-z227-z301)

Fonte: Settore Governo del Territorio – Servizio Mobilità e Trasporti, dati aggiornati a giugno 2024

## Il quadro demografico del Comune di Cinisello Balsamo

Dal 2018 i dati demografici tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa. L'analisi seguente si basa sui dati pubblicati nel portale ISTAT (<https://demo.istat.it>). La popolazione di Cinisello Balsamo al 31/12/2023 è di 74.946 abitanti (+232 rispetto ai 74.714 registrati al 31/12/2022). I cittadini stranieri sono 16.861 pari al 22,49% dei residenti, con una diminuzione (- 280 rispetto ai 16.581 registrati al 31/12/2022).

Come evidenziato nella tabella sottostante, il bilancio demografico di Cinisello Balsamo rimane negativo, confermando la tendenza nazionale relativa al calo delle nascite.

### Il bilancio demografico della popolazione

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2012	1 gennaio-31 dicembre	676	+9	646	+16	+30
2013	1 gennaio-31 dicembre	654	-22	661	+15	-7
2014	1 gennaio-31 dicembre	666	+12	650	-11	+16
2015	1 gennaio-31 dicembre	618	-48	713	+63	-95
2016	1 gennaio-31 dicembre	616	-2	654	-59	-38
2017	1 gennaio-31 dicembre	615	-1	698	+44	-83
2018	1 gennaio-31 dicembre	656	+41	686	-12	-30
2019	1 gennaio-31 dicembre	617	-39	734	+48	-117
2020	1 gennaio-31 dicembre	561	-56	928	+194	-367
2021	1 gennaio-31 dicembre	496	-65	808	-120	-312
2022*	1 gennaio-31 dicembre	485	-11	841	+33	-356

(\*) popolazione post-censimento

Tale risultato combina la riduzione del numero delle nascite con l'aumento del numero dei decessi, anche dovuto all'invecchiamento della popolazione, dato che conferma il trend nazionale.

I cittadini e le cittadine cinisellesi ultra-ottantenni al 01/01/2024 sono 6.176 pari al 8,2% della popolazione (+75 rispetto ai 6.101 registrati al 01/01/2023).

Gli abitanti in età prescolare e scolare (da 0 a 18 anni) ammontano a n.12.735 abitanti, pari al 17% della popolazione complessiva. Nella tabella che segue è riportato il numero degli abitanti in età pre-scolare e scolare, raggruppato per fasce di età corrispondenti ai diversi cicli scolastici.

Ciclo scolastico	Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
nido/scuola dell'infanzia	0/5	1.774	1.651	3.425
scuola primaria	6/10	1.797	1.706	3.503
scuola secondaria di primo grado	11/13	1.155	1.075	2.230
scuola secondaria di secondo grado	14/18	1.866	1.711	3.577

Nel 2023 l'età media della popolazione cinisellese è di 46,1 anni, leggermente inferiore alla media italiana che, nel 2022, è salita a 46,0.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età:

- Giovani 0-14 anni,
- Adulti 15-64 anni
- Anziani 65 anni ed oltre.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo:

- progressiva- popolazione giovane maggiore di quella anziana
- stazionaria- popolazione giovane equivalente a quella anziana
- regressiva- popolazione giovane minore di quella anziana

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Al primo gennaio 2024 ISTAT (<https://demo.istat.it/app/?i=POS&l=it>) registra la seguente situazione per Cini-sello Balsamo:

Età	Maschi	Femmine	Totale	%
0/14 anni	5.019	4.655	9.674	12,90
15/64 anni	24.175	22.900	47.075	62,81
Oltre 65 anni	7.771	10.426	18.197	24,28

Di seguito si riportano alcune informazioni relative alle dinamiche demografiche, già pubblicate nel Rapporto 2023 dell'Osservatorio di Ambito<sup>2</sup>.

Indice di fecondità	2010	2015	2020	2022	2023
Cinisello Balsamo	44,3	39,1	38,0	33,8	33,7
Provincia di Milano	44,3	39,3	34,4	34,5	34,6
Lombardia	44,4	39,0	33,9	34,2	34,0

(L'indice di fecondità generico è dato dal numero di nati vivi ogni 1.000 donne in età feconda 15-49 anni)  
Fonte: Elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2024

Tasso di natalità	2010	2015	2020	2022	2023
Cinisello Balsamo	9,8	8,3	7,6	6,5	5,8
Provincia di Milano	10,0	8,5	7,1	7,0	6,2
Lombardia	10,1	8,4	6,9	6,8	6,0

(Il tasso di natalità è dato dal numero di nati per 1.000 residenti)  
Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2024

	Mononucleari	DUE componenti	TRE componenti	QUATTRO componenti	OLTRE QUATTRO componenti
Numero famiglie	13.801	9.900	5.600	4.012	1.736

Note: il dato si riferisce al 31.12.2023  
Fonte: elaborazione ALSPES su dati Anagrafi Comunali 2024

<sup>2</sup> Report aprile 2024 - Osservatorio di Ambito – a cura di Centro Studi Alpes  
[https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/report\\_2023\\_def070524.pdf?70076/9388fd681095a9326a7edd20319392d6b71ca8bd](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/report_2023_def070524.pdf?70076/9388fd681095a9326a7edd20319392d6b71ca8bd)

### Nuclei familiari con anziani per numero di componenti – 2023

	Nuclei familiari	%
Cinisello Balsamo	12.621	36,0

Note: il dato si riferisce al 31.12.2023  
Fonte: elaborazione ALSPES su dati Anagrafi Comunali 2023

### Nuclei Familiari con minori per numero di componenti – 2023

	Nuclei familiari	%
Cinisello Balsamo	7.360	21,0

Note: il dato si riferisce al 31.12.2023  
Fonte: elaborazione ALSPES su dati Anagrafi Comunali 2023

## I redditi e le attività d'impresa a Cinisello Balsamo

### I redditi

Le informazioni sotto riportate relative ai redditi ad IRPEF dei/delle contribuenti cinisellesi derivano dai dati aggregati pubblicati negli Open Data del Sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) -Dipartimento delle Finanze.

[https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi\\_stat/public/index.php?tree=2022#download\\_dataset](https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?tree=2022#download_dataset)

Il dato più aggiornato, alla data di redazione del presente documento, riguarda le dichiarazioni del 2022 con riferimento all'anno di imposta 2021.

Nel Comune di Cinisello Balsamo si registrano il reddito imponibile medio per contribuente di 21.660 euro e il reddito pro-capite di 14.944 euro.<sup>3</sup>

Al fine di un confronto tra la situazione reddituale dei comuni dell'ambito di zona e della Lombardia, si riportano alcuni dati significativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa all'anno d'imposta 2021 – dichiarazioni 2022, contenuta nel già citato Report dell'Osservatorio d'ambito curato da ALSPES.

### Reddito imponibile per contribuente – 2021

Territorio	Contribuenti non esenti	Reddito imponibile (euro)	Reddito imponibile x	Reddito imponibile pro-capite
			Contribuente	
Bresso	18.763	468.882.631	24.990	17.915
Cinisello B.	51.493	1.115.339.533	21.660	14.944
Cormano	14.442	340.541.658	23.580	16.761
Cusano M.	13.683	372.198.628	27.202	19.811
Tot. Ambito	98.381	2.296.962.450	23.348	16.417
Lombardia	6.979.275	169.388.971.44 8	24.270	16.970

Note: Anno di imposta 2021. Dichiarazioni 2022.

(Per reddito imponibile pro-capite intendiamo il reddito imponibile medio calcolato sul numero di residenti)

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2024

<sup>3</sup> Report 2023 – Osservatorio d'ambito – a cura del Centro Studi Aspes – p. 51 - [https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/report\\_2023\\_def070524.pdf?70076/9388fd681095a9326a7edd20319392d6b71ca8bd](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/report_2023_def070524.pdf?70076/9388fd681095a9326a7edd20319392d6b71ca8bd)

### Contribuenti per scaglioni di reddito – 2021 (v.a.)

Territorio	Reddito complessivo minore di 10000 euro	Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro	Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro	Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro	Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro	Reddito complessivo maggiore 75000 euro	Totale
Bresso	4.052	2.074	5.834	5.927	678	572	19.137
Cinisello B.	11.961	6.626	18.115	13.664	1.162	893	52.421
Cormano	2.980	1.685	4.882	4.431	433	356	14.767
Cusano M.	2.732	1.453	4.274	4.319	592	615	13.985
Tot. Ambito	21.725	11.838	33.105	28.341	2.865	2.436	100.310
Lombardia	1.733.566	809.060	2.300.759	1.969.048	232.573	280.394	7.325.400

Note: Anno di imposta 2021. Dichiarazioni 2022.

Fonte: elaborazione ALSPEs su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2024

### Contribuenti per reddito imponibile ed esenti – 2021 (v.a.)

	Numero contribuenti	Contribuenti con Reddito imponibile	Contribuenti esenti	Contribuenti esenti %
			v.a.	
Bresso	19.516	18.763	753	3,9
Cinisello B.	53.478	51.493	1.985	3,7
Cormano	15.028	14.442	586	3,9
Cusano M.	14.319	13.683	636	4,4
Tot. Ambito	102.341	98.381	3.960	3,9
Lombardia	7.325.400	6.979.275	346.125	4,7

Note: Anno di imposta 2021. Dichiarazioni 2022.

Fonte: elaborazione ALSPEs su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Dipartimento delle Finanze, 2024

## Le imprese

La presenza di imprese sul territorio costituisce un indicatore rappresentativo dell'andamento dello sviluppo produttivo, della prosperità e del benessere sociale di un territorio. Il territorio del nord Milano, in cui si situa Cinisello Balsamo, si caratterizza per la prevalente presenza di piccole e medie imprese, un tessuto produttivo che si è indebolito a causa della crisi economico-finanziaria del 2008 e che ha visto un peggioramento progressivo in termini di occupazione. L'uscita dalla crisi, dal 2015 in poi, ha portato ad una situazione di tenuta e di stabilità economica, fino allo scoppio della pandemia del 2020. Rispetto al 2015 il numero di imprese è leggermente cresciuto in tutto il territorio. Rispetto al 2015 il numero di imprese è leggermente cresciuto in tutto il territorio. Nello specifico, nel Comune di Cinisello Balsamo si è passati da 4.694 imprese del 2015 alle 4.792 imprese del 2023 con un incremento di +98 unità produttive.

Sul già citato Rapporto 2023 dell'Osservatorio d'Ambito si legge<sup>4</sup>:

*"I settori più importanti in termini di numero di imprese con sede nei comuni dell'Ambito sono quelli del Commercio con 2.267 unità (24,5%), delle Costruzioni con 2.009 imprese (21,7%) e delle Attività manifatturiere con 835 imprese (9,0%) (tab. 3.3 e 3.4). Se si confrontano i dati con il Comune di Milano, osserviamo una minore presenza delle imprese del terziario avanzato (servizi di informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, ecc.). In termini di numero di addetti il settore invece più rappresentativo è quello delle Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione coi i suoi 12.908 addetti (25,8%), la maggior parte dei quali è concentrata a Cinisello Balsamo (11.558) (tabb. 3.5 e 3.6). Seguono il Commercio (11.468 addetti) e le attività manifatturiere (7.672 addetti)."*

### Imprese per 1000 abitanti

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Bresso	64,30	74,50	74,80	66,10	65,70	64,80	65,10	65,10	65,43
Cinisello Balsamo	62,40	63,00	62,80	63,40	65,10	65,00	64,40	63,50	64,14
Cormano	67,00	73,20	74,10	67,50	66,40	67,50	67,90	68,80	68,55
Cusano Milanino	69,10	77,10	77,50	70,80	73,70	72,80	71,30	71,20	71,99
Totale Ambito	64,30	68,20	68,30	65,50	66,60	66,30	66,00	65,60	66,08
Comune di Milano	128,30	128,80	129,70	131,70	126,70	129,70	133,5	139,8	141,8

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano, 2024

<sup>4</sup> Report 2023 – Osservatorio d'ambito – a cura del Centro Studi Aspes – p. 45 [https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/report\\_2023\\_def070524.pdf?70076/9388fd681095a9326a7edd20319392d6b71ca8bd](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/report_2023_def070524.pdf?70076/9388fd681095a9326a7edd20319392d6b71ca8bd)

Imprese presenti nei comuni dell'Ambito per settore di attività – 2023 (v.a.)

SETTORE	Cinisello Balsamo
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	12
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	1
C - Attività manifatturiere	374
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	4
F - Costruzioni	1.143
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.209
H - Trasporto e magazzinaggio	227
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	258
J - Servizi di informazione e comunicazione	134
K - Attività finanziarie e assicurative	110
L - Attività immobiliari	248
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	230
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	502

SETTORE	Cinisello Balsamo
P - Istruzione	32
Q - Sanità e assistenza sociale	36
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	35
S - Altre attività di servizi	234
Imprese non classificate	3
Totale	4.792

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCAA di Milano, 2024

## I Servizi Pubblici Locali

Nella seguente tabella sono elencati i principali servizi pubblici cittadini amministrati dal Comune e dagli Enti partecipati

### I Servizi presenti sul territorio di Cinisello Balsamo

Tipologia	quantità					2024 (dati aggiornati a giugno 2024)
		2020	2021	2022	2023	
Asili nido	5	287	287	301	301	313
Scuole infanzia (*)	12	1330	1330	1330	1330	1100
Scuole primarie (*)	12	2.895	2.895	2.895	2.895	2962
Scuole secondarie di I° grado (*)	5	1.712	1.712	1.712	1.712	1698
Strutture residenziali	0	0	0	0	0	0
Strutture residenziali educative per minori	1	10	10	14	17	17
Strutture diurne per disabili	3	70	70	62	62	54
Centri aggregazione anziani	3	300	300	300	300	408
Centri seconda accoglienza	1	46	46	(Nota 1)	(Nota 1)	(Nota1 )
Farmacie Comunali		9	9	9	9	9
Rete fognaria in km (mista)		134,01	134,01	134,1	134,01	134,01
Esistenza depuratore		Si	Si	Si	Si	Si
Rete acquedotto in km		127,64	127,64	127,64	127,64	127,64
Attuazione servizio idrico integrato		Si	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi e giardini (**)		80,50 hq	80,50 hq	100,00 hq	100,00 hq	100,00 hq
Punti luce illuminazione pubblica		6.530	6.550	6.550	6.579	6.579
Rete gas in km		159,11	159,11	159,11	159,11	159,11
Raccolta rifiuti (in tonnellate.) (***)		30.942	29.453	29.870	31.073	10.837,91 (dato al 30/04/2024)

Tipologia	quantità					2024 (dati aggiornati a giugno 2024)
		2020	2021	2022	2023	
Raccolta differenziata		Si	Si	Si	Si	Si
Esistenza discarica (***)		Si	Si	Si	Si	Si
Mezzi circolanti		52	52	56	50	52
Centro Elaborazione Dati		Si	Si	Si	Si	Si
Personal Computer		500	500	565	623	623
Server fisici		10	6	9	9	9
Server virtuali		98	98	100	105	84

(nota 1) – Il numero totale dei posti è subordinato all'esito della pratica antincendio tuttora in corso.  
 (\*) Scuole statali. Il Comune amministra i servizi per le istituzioni scolastiche, come ristorazione, trasporto, arredi, ecc.

(\*\*) fino al 2021, per la determinazione della superficie è stata utilizzata la quantità di mq inserita nel progetto di manutenzione del verde comunale, dal 2022 il dato è stato desunto dalla relazione allegata al censimento del bilancio arboreo, che include le aree del giardino di Villa Breme-Forno, il parco di Villa Ghirlanda e le aree di pertinenza del Parco Grubria.

(\*\*\*) I dati relativi ai rifiuti ed alla percentuale di raccolta differenziata possono risultare diversi nei vari documenti di previsione e rilevazione in quanto fotografano momenti diversi della gestione del rifiuto. Pertanto, il dato presentato in via previsionale con il PF che NMA definisce entro il mese di ottobre di ogni anno non è coincidente con il dato che viene rilevato successivamente in fase di rendicontazione ed alla fine dell'anno.

(\*\*\*\*) Trattasi di piattaforma ecologica.

Fonte: Servizi comunali competenti, dati aggiornati a giugno 2024

## I servizi alla prima infanzia e il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0/6 anni

L'Amministrazione comunale ritiene un impegno prioritario quello nei confronti dell'educazione e dell'istruzione e rivolge un'attenzione particolare ai cittadini più piccoli, sostenendo il progetto educativo di tutti i servizi all'infanzia ( e servizi integrativi), cercando di rispondere con proposte nuove e servizi modulati sui diversi bisogni delle famiglie.

I servizi si configurano come luoghi educativi dove bambini ed adulti possano fare esperienze di vita, di crescita e di socializzazione, in una logica di miglioramento organizzativo dei servizi e di sviluppo dell'offerta per soddisfare la domanda, anche attraverso la sperimentazione della voucherizzazione di posti nido presso il privato e il privato sociale accreditato del territorio.

Nelle tabelle che seguono sono riportati alcuni dati relativi alla situazione dei servizi all'infanzia del territorio cittadino.

I servizi all'infanzia e le scuole dell'Infanzia contribuiscono alla realizzazione del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0/6 anni, per il quale l'Amministrazione comunale ha all'attivo progetti ed iniziative dal 2018, che si collocano nel panorama delle azioni previste dal Dlgs. 65/2017 e successive norme nazionali e regionali.

Dal 2022 Cinisello Balsamo partecipa, in qualità di comune capofila per l'Ambito (Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino), al Coordinamento Pedagogico Territoriale.

### Posti nido disponibili sul territorio di Cinisello Balsamo

N. Posti	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Nidi comunali	191	144	144	144	144	144
Nidi in concessione	91	143	134 (1)	134	155	169
Nidi privati autorizzati/ accreditati	11	11	17	28	23	86
Nidi privati	268	268	236	197	103	194
Totale offerta	561	566	531	503	425	593

Nidi comunali: ARCOBALENO e LA NAVE

Nidi in concessione: RAGGIO DI SOLE, TROTTOLA, GIRASOLE e, dal 2023, MARIACRISTINA CELLA MOCELLIN

Fonte: Settore Socio-Educativo

### Tasso di saturazione dei nidi comunali

Media posti occupati/posti disponibili	2019/2021	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
	89	97	98	99,30	100

Fonte: Settore Socio-Educativo

### Iscritti nelle scuole dell'infanzia del sistema integrato

N. iscritti	2018/ 2019	2019/ 2020	2020/ 2021	2021/ 2022	2022/ 2023	2023/ 2024
Scuole infanzia statali	1.214	1.190	1.166	1.126	1.121	1.100
Scuole infanzia autonome/convenzionate (paritarie)	813	800	744	676	692	677
Totale iscritti nel sistema integrato delle scuole d'infanzia	2.027	1.990	1.910	1.802	1.813	1777

Fonte Settore Socio-Educativo

## L'istruzione

L'Amministrazione Comunale riserva grande attenzione alla popolazione scolastica cittadina e al diritto allo studio, sia attraverso progetti finalizzati a sostenere gli alunni e le famiglie durante tutto il ciclo della scuola dell'obbligo e a prevenire e contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico, sia dedicando grande cura alla sicurezza e alla manutenzione delle strutture scolastiche e all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati alcune informazioni relative all'istruzione.

### Alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

Scuole	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Primarie statali	3.028	3.143	3.120	3.044	3.058	2962
Primarie <u>non</u> statali(paritarie)	138	247	243	244	235	233
Statali secondarie1° grado	1.585	1.641	1.664	1665	1666	1698

Fonte: Settore Socio-Educativo

### Scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio

Istituti tecnico/ professionali statali	Istituti tecnico/ professionali non statali(regionali)	Licei statali	Licei non statali
3	2	1 (*)	0

(\*) Polo Casiraghi – linguistico, scientifico e classico

Fonte: Settore Socio-Educativo

### Alunni delle scuole secondarie di secondo grado

Scuole	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Statali	4.938	4.873	4.666	4.747	4.497	4.776

Fonte: Settore Socio-Educativo

### I pasti erogati dal servizio Ristorazione Scolastica

N. pasti erogati	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (dato al 27 giugno)
Alunni	396.552	578.138	300.926	518.516	555.854	592.263	367.639
Docenti + Educatori	34.621	51.024	27.580	49.275	56.163	59.394	38.465

Fonte: Settore Socio-Educativo

## I servizi socio-sanitari e socio-educativi

Gran parte dei servizi socio-sanitari e socio-educativi sono gestiti dall'azienda speciale consortile "Impresa per il Sociale" (Ipis), in forma associata, per il comune di Cinisello Balsamo e per gli altri comuni dell'ambito - Cormano, Bresso, Cusano.

Di seguito si riportano alcune informazioni relative ai servizi gestiti da Ipis. Tali informazioni provengono dal Report 2023 dell'Osservatorio di Ambito – curato dal Centro Studi Alpes - e pubblicato sul Sito Istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique2469>

Per i dettagli e gli approfondimenti si rimanda al documento - Report 2023 – Osservatorio di Ambito – a cura di Centro Studi Alpes - <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article38380>

### Servizio di Assistenza Domiciliare Minori (ADM)

Comprende le attività individualizzate di natura socio-educativa svolte per sostenere le famiglie in situazioni di difficoltà. I minori di Cinisello Balsamo seguiti dal servizio sonostati:

	2020	2021	2022	2023
N. utenti ADM	34	32	33	53
Ore erogate	2.182	2.296	2.305	2728

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2024

### Servizio Affidi Familiari

Nella seguente tabella è riportato il numero di affidi familiari gestiti da Ipis negli ultimi tre anni:

	2020	2021	2022	2023
N. affidi familiari	25	14	12	14

### Numero affidi per Comune di residenza – 2023

Comune	2020	2021	2022	2023
Bresso	9	0	0	0
Cinisello B.	25	14	12	10
Cormano	2	2	2	3
Cusano M.	2	1	0	1
Tot. Ambito	38	17	14	14

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2024

**Servizio Spazio Neutro** risponde all'esigenza di tutelare il rapporto genitori-figli nei casi di separazione o divorzio della coppia. L'intervento consiste nel creare uno spazio neutrale e protetto dove genitori e figli possono incontrarsi alla presenza di operatori competenti.

#### Numero utenti del servizio Spazio Neutro per Comune

Comune	2021	2022	2023
Bresso	20	25	21
Cinisello B.	40	40	46
Cormano	19	23	21
Cusano M.	10	6	7
Altro	8	8	7
Tot. Ambito	97	102	102

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2024

#### Servizio Penale Minorile

Si occupa dell'accompagnamento dei ragazzi minorenni sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziarica durante l'intero percorso giudiziario.

Nella seguente tabella sono riportati i casi del comune di Cinisello presi in carico dal servizio penale minorile negli anni dal 2021 al 2023.

#### Casi presi in carico dal servizio Penale Minorile per Comune

Comune	2021	2022	2023
Cinisello B.	69	73	72
Bresso	15	17	17
Cormano	13	17	9
Cusano M.	12	10	7
Tot. Ambito	109	117	105

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2024

N. Casi	2021	%	2022	%	2023	%
Cinisello B.	69		73		72	
Totale Ambito	109	63,4 %	117	62,4%	105	68,6%

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2024

## I servizi per la disabilità e non autosufficienza:

### La Misura B2

Riguarda interventi di sostegno alla disabilità dove i destinatari sono persone disabili di tutte le età soggette a gravi limitazioni nelle capacità funzionali che compromettono in maniera significativa la loro autosufficienza, sono persone con disabilità che necessitano di un sostegno domiciliare attraverso la figura di un caregiver o di un assistente familiare (badante). Nella graduatoria per l'assegnazione del contributo si tiene conto, anche del livello del reddito familiare. Alle due fasce di reddito più basse appartengono più della metà degli utenti: la percentuale media di coloro che dichiarano un ISEE fino a 4.000 euro è pari al 24,5%; coloro invece che dichiarano un ISEE compreso tra 4.000 e 8.000 euro è pari al 28,2%. Il 21,2% degli utenti dichiara un ISEE superiore a 15.000 euro. Nel 2023, rispetto all'anno precedente, si registra un aumento del numero di domande.

#### Domande presentate per la Misura B2

	2019	2020	2021	2022	2023
Domande misura B2 Comune di Cinisello Balsamo	92	115	146	117	137

Fonte: elaborazione ALSPEs su dati IPIS, 2024

### L'Assistenza Educativa Scolastica (AES)

È un intervento di natura educativa rivolto a minori con disabilità certificate inseriti nelle scuole e viene svolto attraverso attività di supporto e integrazione scolastica per favorire la partecipazione alle attività didattiche. I dati riportati si riferiscono agli utenti residenti nel comune di Cinisello Balsamo che frequentano scuole secondarie di secondo grado anche fuori dall'Ambito territoriale. Nell'anno scolastico 2023-2024, più della metà degli studenti residenti nell'Ambito a cui è stata riconosciuta la misura abita nel Comune di Cinisello Balsamo. Negli ultimi quattro anni si è registrata una crescita dei casi presi in carico.

#### Assistenza Educativa Scolastica (AES)

	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	2023-2024
AES Comune di Cinisello Balsamo	62	73	74	87	99

Fonte: elaborazione ALSPEs su dati IPIS, 2024

## Servizio Assistenza domiciliare (SAD)

Comprende tutte quelle prestazioni socio-assistenziali svolte a domicilio e rivolte agli anziani non autosufficienti e alle persone con disabilità. Il Comune di Cinisello assorbe più del 50% delle ore erogate dal SAD.

### Utenti SAD – 2023

	M	F	Totale	% F	% M
Utenti SAD Cinisello Balsamo	42	66	108	61,1	38,9

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2024

### Anziani non autosufficienti utenti del SAD

	2019	2020	2021	2022	2023	
Cinisello Balsamo	85	82	87	92	74	40,7%
Tot. Ambito	135	140	168	187	182	100,0%

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2024

### Persone con disabilità utenti del SAD

	2019	2020	2021	2022	2023	
Cinisello Balsamo	30	31	31	36	34	49,3%
Tot. Ambito	46	49	58	77	69	100,0%

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2024

### Ore erogate SAD

	2019	2020	2021	2022	2023	
Cinisello Balsamo	24.150	20.652	19.477	24.191	22.358	55,8%
Tot. Ambito	33.057	28.787	32.960	39.606	40.049	100,0%

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2024

**Il servizio di trasporto** è un servizio coordinato dal Comune rivolto alle persone con disabilità. Nel 2023 sono stati rilevati 188 utenti del servizio di trasporto, la maggior parte di questi è residente a Cinisello Balsamo.

### Utenti del servizio di trasporto – 2023

	M	F	Totale
Cinisello Balsamo	48	25	73
Tot. Ambito	115	73	188

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2024

### Utenti del servizio di trasporto per anno

	2022	2023	Variazione
Cinisello Balsamo	56	73	+17
Tot. Ambito	147	188	+41

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2024

### Il servizio di Protezione Giuridica

Consiste nel garantire un'assistenza giuridica a persone prive in tutto o in parte di autonomia nella gestione delle funzioni di vita quotidiana attraverso la figura di un amministratore di sostegno/tutor (persone fragili, anziani con patologie degenerative, adulti con disabilità psico-fisica, ecc.) I casi presi in carico sono classificati in base a tre livelli di gravità: il primo livello riguarda anziani e/o adulti psichiatrici/disabili, il secondo livello riguarda gli anziani a domicilio, il terzo livello riguarda gli adulti psichiatrici/disabili a domicilio.

#### Beneficiari\* misura di Protezione Giuridica con delega in capo al Comune

	2021	2022	2023
Beneficiari Misura Protezione Giuridica	82	86	93

Note: (\*) Differenza tra entrati e usciti  
Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2024

#### Beneficiari della misura di Protezione Giuridica per livello di assistenza a Cinisello Balsamo

Livello di assistenza	Numero
LIVELLO 1-Anziano e/o adulto psichiatrico/disabile in RSA/Comunità	59
LIVELLO 2-Anziano al domicilio	11
LIVELLO 3 - Adulto psichiatrico/disabile al domicilio	24
Totale	94

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2024

## I servizi culturali

Negli ultimi anni Cinisello Balsamo ha avviato investimenti importanti che hanno originato sul territorio poli culturali di eccellenza.

Nel 2004 è stato inaugurato il Museo della Fotografia Contemporanea che detiene il più grande patrimonio nazionale di fotografia contemporanea, quasi due milioni di pezzi, e che continua a garantire un'attività di conservazione e ricerca, grazie anche alla pluriennale committenza da parte di Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune.

La Civica Scuola di Musica, situata in Villa Ghirlanda Silva, è diventata una delle più importanti realtà musicali della Regione Lombardia. Nelle tabelle seguenti sono riportati alcuni dati che ne illustrano le attività.

Inoltre, Villa Ghirlanda Silva continua ad essere location di riferimento per iniziative culturali, concerti, mostre, ricevimenti e matrimoni civili. Sede e capofila della Rete dei Giardini Storici e inserita nel circuito delle Ville Aperte della Brianza, accoglie numerosi visitatori durante le visite guidate, i tour teatralizzati e le attività dei progetti educativi volti alla valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Il Centro Culturale Il Pertini: aperto nel settembre 2012, ospita, oltre alla biblioteca, all'auditorium, alla sala conferenze, ai diversi laboratori didattici, anche una caffetteria ed aree dedicate ai bambini. Qui ha sede la radio TV web animata da giovani, un laboratorio di fabbricazione digitale e un'ampia area gaming.

Cinisello Balsamo organizza ogni anno numerosi ed apprezzati eventi culturali, che negli scorsi anni, a causa delle restrizioni imposte per il contenimento della pandemia, si sono svolti anche on line, incentivando nuovi contatti e adesioni alle iniziative. Dal 2022 sono ripresi, in presenza, percorsi di valorizzazione, iniziative culturali, concerti e spettacoli in diverse aree cittadine, anche decentrate, presso il Pertini, nelle sale e nello storico parco di Villa Ghirlanda. Sono inoltre sempre più numerose le iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale locale, promosse in sinergia e aderendo a reti e manifestazioni sovralocali, come "Ville Aperte in Brianza", anche in relazione al titolo di Cinisello Balsamo "città turistica". La programmazione cinematografica presso l'Arena del parco di Villa Ghirlanda è ripresa nella stagione estiva 2021 ed è stata riproposta negli anni successivi, affidandone la gestione tramite gara, mentre dall'autunno 2021 è ripresa la proposta di spettacoli teatrali presso il Cinema Teatro Pax.

Le tabelle sottostanti riportano informazioni utili ad illustrare le attività dei servizi culturali di Cinisello Balsamo ed il loro utilizzo.

### Pubblicazioni del Museo della fotografia del Comune di Cinisello Balsamo

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
4	4	3	6	1	5	3

Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 15 giugno 2024 da MuFoCo

### Mostre ed iniziative del Museo della fotografia

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
41	49	42	55	38	50	20

Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 15 giugno 2024

## Il Pertini – la Piazza dei Saperi – Biblioteca

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Prestiti di documentifisici: libri, cd, dvd, riviste, giochi	218.380	208.362	90.521	116.495	144.406	151.937 *	74.867 **
Percentuale di prestiti di materiale non librario (cd, dvd, audiolibri)						15,62 %	16,96 % **
N° ingressi	552.641	560.256	104.976	143.209	242.289	272.096	168.328
N° documenti disponibili al Pertini e presso altre biblioteche del Sistema Bibliotecario Nord Ovest	1.282.200	1.303.078	1.281.012	130.494	1.317.252	1.346.646	1.353.783

(\*) dato ufficiale fornito da Csbno al 31/12/2023

(\*\*) dati estratti dal software Clavis dai bibliotecari. I dati ufficiali sono forniti da Csbno alla fine di ogni anno.

Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport - dati aggiornati al 15 giugno 2024 con stime laddove i dati non sono immediatamente reperibili

### Scuola civica di musica

Scuola Civica di Musica	Anno scolastico		
	2022/2023	2023/24	2024/25
Iscritti 0/6 anni	20	30	// iscrizioni aperte
Eventi e iniziative a cui ha collaborato la CSM	Anno		
	2022	2023	2024
	34	32	13

Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 15 giugno 2024

### Iniziative culturali

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
N. iniziative al Pertini	992	880	247 anche on line	636 anche on line	550	500	220
N° partecipanti alle iniziative al Pertini	26.848	30.985	6.085 anche on line	10.044 anche on line	13.000	12.000	11273
Iniziative ed eventi fuori dal Pertini e da Villa Ghirlanda				33 (di cui 2 in assenza di pubblico per restrizioni Covid)	56	53	24
N° partecipanti alle iniziative fuori dal Pertini e da Villa Ghirlanda				4225 + 3171 visualizzazioni per le 2 iniziative in assenza di pubblico	13.817	12.500	2480

Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 15 giugno 2024

### Centro di Documentazione Storica

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
N° partecipante alle iniziative	3.815	522 in presenza cui si aggiungono  23.291  visualizzazioni iniziative online)	452  in presenza a cui si aggiungono  12.481  visualizzazioni iniziative online	739  in presenza in Villa e sul territorio - comprensive dei progetti educativi	1500	1300
N. iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale locale	//	//	//	//	63  visite guidate, incontri per progetti educativi, sagre e iniziative con esperti di storia locale	18

Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 15 giugno 2024

### Cinema nel Parco

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
n. posti cinema	1.200	1.200	1.200 (utilizzabili circa 800)	400	400	400	400
n. proiezioni	93	88	Non effettuato	45	78 (di cui 8 annullate)	51	3
n. partecipanti	5.997	4.655	Non effettuato	1.805	4.178	1.850	100

Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 15 giugno 2024

### Stagione Teatrale

	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/24
n. posti teatro	474	474	474	474	474
n. rappresentazioni	6	Non effettuata	8	9	14
n. partecipanti	1187	Non effettuata	626	3.532	3.500

Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 15 giugno 2024

### Villa Ghirlanda

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
N. uso sale	177	165	119	290	322	410	210
N. presenze a iniziative	12.324	18.098	4.837 a cui si aggiungono 19.954 visualizzazioni a eventi realizzati in Villa Ghirlanda	6.298 a cui si aggiungono circa 10.000 visualizzazioni a eventi realizzati in Villa Ghirlanda	14.413	14.308	9.851

Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 15 giugno 2024

## Servizi Sportivi

L'offerta sportiva del comune di Cinisello Balsamo è molto diversificata: pallavolo, rugby, pallacanestro, nuoto, ginnastica in tutte le sue forme, danza, calcio, atletica, pattinaggio a rotelle, arti marziali, ecc..

Recentemente abbiamo dato spazio a nuove discipline, quali il badminton e l'attività di Cheerleading. L'intento - nel limite delle disponibilità - è quello di ampliare l'offerta sportiva già presente sul territorio.

Negli ultimi anni, nonostante le difficoltà conseguenza della pandemia in essere gli impianti sportivi in funzione si sono confermati sia per quantità, sia per tipologia (uno degli impianti da tempo in disuso è stato destinato ed assegnato per l'attività dell'agility dog, qualificando e diversificando ulteriormente le nostre strutture).

Importante è ricordare il contributo delle singole associazioni sportive del territorio che rappresentano un valido aiuto nella gestione, nel mantenimento degli impianti e nella realizzazione di eventi e manifestazioni di promozione sportiva in collaborazione con il Comune.

I numeri concernenti gli interventi e le attività di promozione in seno alle scuole di base cittadine, che nel corso dei precedenti anni avevano subito un'importante flessione rispetto al passato, sia quale conseguenza delle trascorse restrizioni imposte a livello nazionale per prevenire il contagio da Covid 19 - gli effetti di dette restrizioni si sono protratti su tutto il 2022 -, sia per effetto delle legittime decisioni prese dai Dirigenti Scolastici che, nell'ambito della propria autonomia, hanno inteso preservare i propri alunni, limitando il più possibile il contatto con operatori esterni (sempre al fine di ridurre la possibilità di contagio), hanno avuto in discreto incremento, sia in termini di utenza coinvolta, sia per numero e tipologia di attività proposta.

Nel corso del 2023 le attività di promozione dello sport, agite in orario curricolare in seno alle scuole (progetto di acquaticità per gli alunni delle scuole dell'infanzia cittadine e progetti per la diffusione della pallavolo, destinati agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, che hanno visto la partecipazione di testimonial sportivi di livello, quali i giocatori della Vero Volley di Monza), nonché l'attivazione - nuovamente in presenza - di progetti che "usano" lo sport quale strumento educativo, vedasi progetto IO TIFO POSITIVO (realizzato in collaborazione con Comunità Nuova Onlus) e il progetto "No al Bullismo" (proposto dalle ACLI), hanno ricevuto il favore di docenti, dei ragazzi e non ultimi dei genitori.

E' importante sottolineare l'impegno profuso dai servizi anche in ragione di tutte le procedure poste in essere in prosecuzione alla riassegnazione in Gestione in Convenzione della più parte degli impianti sportivi presenti in Cinisello Balsamo (ES: Gestione in Convenzione Centri Sportivi Frattini, Crippa e Mozart, Procedure selettive per l'assegnazione del Centro Polisportivo Scirea e della Palazzina di Atletica, ecc.).

Si sottolineano - altresì - gli interventi di riqualificazione in essere presso il Palazzetto: sia in ragione di quelli recentemente conclusi ed agiti direttamente dal Servizio Sport in collaborazione con il Settore Informatico, che hanno visto l'introduzione della rete WIFI nel piano seminterrato del predetto impianto (a beneficio delle Associazioni hanno in uso le palestre ivi collocate e degli utenti di quest'ultime), nonché la cablatura del parterre del palazzetto stesso per incrementare i servizi e consentire l'eventuale trasmissione in streaming di partite di campionato (Pallacanestro e Pallavolo) ed eventi e manifestazioni future; sia in riferimento agli interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico ancora in essere (coordinati dal Settore Lavori Pubblici, nell'ambito dei fondi ricevuti con PNRR) che renderanno la struttura in questione maggiormente fruibile e sostenibile.

Infine, si segnala la conclusione di importanti interventi manutentivi effettuati presso la più parte delle palestre scolastiche, che hanno visto la messa a norma di alcuni impianti ed attrezzature (segnatura delle palestre, messa a norma dei canestri, messa a norma di spalliere, ecc.), ovvero la sostituzione di quelli obsoleti (installazione di nuovi impianti di pallavolo). Nelle tabelle seguenti sono riportati alcuni numeri che quantificano gli impianti sportivi e il loro utilizzo da parte dei cittadini.

## Gli utenti

Tipologia e numero di utenti per stagione sportiva		2023/2024
PISCINE	Nuoto libero (presenze)	2000
	Alunni	600
	Corsisti	1000
	Agonistica	85
	Master	45
	Disabili	45
	Alunni Centri Estivi	150
CAMPI DI CALCIO		1000
CAMPO DI RUGBY		200
CENTRI POLISPORTIVI		200
PALAZZETTO DELLO SPORT		700
PALESTRE SCOLASTICHE	Utenti di associazioni sportive	4000
	Alunni scuola infanzia	0
	Alunni dei progetti di attività motoria nelle scuole primarie e secondarie di primo grado	900
PALESTRA PRIVATA CONVENZIONATA		100
PALAZZETTO DELLO SPORT, PALESTRE SCOLASTICHE, PALESTRA PRIVATA IN CONVENZIONE	Attività motoria 3° età	550
ALTRI IMPIANTI		300

Fonte: Settore Politiche culturali e dello sport, dati aggiornati a giugno 2024

### Altri numeri

Associazioni sportive	Manifestazioni sportive	Consulta dello Sport	Discipline Sportive
60	30	n. 1 Composta in passato da n. 42 soggetti, compresi membri istituzionali, attualmente in fase di rinnovo, quale conseguenza delle dimissioni dei membri del Direttivo della Consulta stessa.	40

Fonte: Settore Politiche culturali e dello sport, dati aggiornati a giugno 2024

### Le Società Sportive

Piscine	2
Campi di calcio	5
Campo di rugby	1
Centri polisportivi	6
Palazzetto dello sport	6
Palestre scolastiche	32
Palestra privata convenzionata	3
Altri Impianti	6

Fonte: Settore Politiche culturali e dello sport, dati aggiornati a giugno 2024

## Impianti sportivi

Piscine	2
Campi di calcio	4
Campo di rugby	1
Centri polisportivi	3
Palazzetto dello sport	1
Palestre scolastiche	19 + 6 città metropolitana
Palestra privata convenzionata	1
Impianti sportivi privati	Dato non pervenuto
Impianti sportivi in gestione convenzionata	8
Altri Impianti	6

Fonte: Settore Politiche culturali e dello sport, dati aggiornati a giugno 2024

## Polizia locale, sicurezza e legalità

La sicurezza urbana riveste un ruolo fondamentale nell'ambito delle politiche pubbliche locali. Il tema ha assunto, nel corso del tempo, una rilevanza sempre maggiore per i cittadini, per cui rientra oggi tra le priorità relative al governo di una città.

Alla luce delle problematiche sociali è fondamentale operare a favore di un miglioramento della qualità della vita e di un innalzamento del livello di sicurezza percepita.

Il concetto di sicurezza urbana si sviluppa a partire dagli anni '80 sulla scia di un'esigenza che riguarda l'ampliamento del più tradizionale concetto di "sicurezza pubblica".

Considerato che, la sicurezza pubblica si riferisce prevalentemente all'incolumità dei cittadini e alla tutela della proprietà la sicurezza urbana invece, pur includendo aspetti che risultano fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi appena descritti, è finalizzata a garantire una buona qualità della vita ai cittadini, anche attraverso il pieno godimento dello spazio urbano.

La sicurezza urbana rientra, quindi, in un discorso operativo piuttosto ampio, che abbraccia aspetti quali l'inclusione sociale e la riqualificazione socio-culturale.

Trattandosi di una tematica delicata la relativa normativa è stata oggetto di numerose modifiche, le più recenti rivolte a potenziare l'intervento coordinato delle forze di polizia e degli enti territoriali in riferimento alla lotta al degrado delle aree urbane.

Per poter rispondere efficacemente alle esigenze di sicurezza espresse su scala territoriale, la Polizia Locale deve proseguire con un'attenta attività di aggiornamento ed adattamento di procedimenti e funzioni sviluppando azioni trasversali atte al coinvolgimento di attori istituzionali e società civile.

In questa ottica è opportuno che le azioni che verranno intraprese proseguiranno lungo il percorso già avviato nella scorsa annualità e saranno volte alla prevenzione ed alla repressione dei fenomeni devianti rilevati in fase di sviluppo o già presenti sul territorio.

In questa direzione volgeranno le attività del Corpo che vedranno altresì un potenziamento delle azioni della Polizia Giudiziaria legate al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti grazie alla prossima istituzione di un Nucleo Cinofilo antidroga in seno al Corpo di Polizia Locale che sarà in grado di operare in tutti i contesti costituenti l'ambito urbano.

Il 2024 non è più stato influenzato dalla situazione sanitaria emergenziale e come evidenziato nella tabella sottostante non si sono rese necessarie specifiche attività di controllo. È per questo che sta proseguendo il potenziamento dell'apparato logistico e di quello operativo.

Nel corso dell'annualità 2024 l'organico del Corpo verrà integrato con n. 03 nuovi Agenti che entreranno a far parte del Settore in attuazione al Piano Triennale del fabbisogno del personale.

Allo stato attuale il Settore è costituito da:

n. 01 Comandante

n. 01 Vicecomandante

n. 10 Ufficiali

n. 53 Agenti

n. 01 Specialista Amministrativo

n. 01 Istruttore Amministrativo

n. 03 Collaboratori Amministrativi

Ai fini della sicurezza stradale, nell'annualità 2024 è stata implementata la strumentazione in dotazione alla Polizia Locale e l'affidamento di determinati servizi dove nello specifico:

- Sono state acquisite n.16 bodycam cofinanziate da Regione Lombardia, in adesione a specifico Bando dedicato, volte ad incrementare la sicurezza degli operatori di Polizia Locale durante lo svolgimento dei servizi comandati.
- Sono stati acquisiti n.02 autoveicoli di servizio con specifico allestimento per i servizi di polizia stradale.
- Sono stati acquisiti n.02 motoveicoli di servizio con specifico allestimento per i servizi di polizia stradale per il potenziamento del nucleo motomontato.
- E' stato acquisito n.01 fonometro quale strumento in grado di misurare le emissioni acustiche prodotte dai veicoli durante la circolazione.
- Sono stati rinnovati i contratti di assistenza e di manutenzione relativi alla strumentazione tecnica in dotazione al Corpo di Polizia Locale per garantirne l'efficienza e la pronta operatività.
- Si è dato avvio alle procedure per la costituzione del nucleo cinofilo e della relativa formazione del conduttore e dell'ausiliario.

Nel corso dell'annualità 2025 si provvederà all'aggiudicazione dei seguenti servizi previo espletamento di procedure di gara o procedure di rinnovo contrattuale:

- Servizio biennale di noleggio e gestione dei parcometri per la regolarizzazione della sosta a pagamento sul territorio.
- Servizio biennale in concessione per la rimozione dei veicoli.

In merito ai servizi di monitoraggio di aree a rischio del territorio denominati SMART, organizzati e finanziati da Regione Lombardia, si segnala l'adesione al bando Regionale dedicato che prevede n.06 giornate da realizzarsi sul mese di settembre 2024 integralmente finanziate da Regione Lombardia che vedranno impiegati complessivamente n.122 operatori in attività indirizzate al presidio della sicurezza stradale ed in particolare modo al contrasto delle condotte relative alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze psicotrope.

Nella tabella sottostante è riportato il trend dal 2019 al 2024, strutturato in formato tabellare, riferito all'andamento degli incidenti stradali a Cinisello Balsamo.

#### Incidenti stradali a Cinisello Balsamo dal 2019 al 2024

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
incidenti	595	369	516	457	559	241
Incidenti con infortunati	313	168	189	191	235	91
Incidenti mortali	0	2	2	0	1	1

Fonte: Polizia Locale, dati aggiornati al 19 giugno 2024

Di seguito si riportano alcuni dati riferiti alle attività svolte dalla Polizia Locale, strutturati in formato tabellare, dove viene evidenziato il trend 2019-2024 inerente ai controlli effettuati e le sanzioni elevate.

### Controlli ed interventi per tipologia dal 2019 al 2024

Tipologia intervento	2019	2020	2021	2022	2023	2024
POLIZIA AMBIENTALE	277	150	178	150	273	197
POLIZIA COMMERCIALE	200	562	587	503	512	323
MERCATI STRAORDINARI	55	3	6	47	6	2
CONTROLLO NOMADI	131	142	78	60	14	13
CONTROLLI EDILIZIA	65	48	34	40	38	30
POLIZIA GIUDIZIARIA	148	240	490	700	764	260
POLIZIA INVESTIGATIVA	117	3.303	4.369	4.510	6503	2883
CONTROLLO PARCHI	43	193	75	59	55	8
PREVENZIONE VIOLENZA DONNE	11	23	19	47	24	17
CONTROLLI COVID	0	7.000	2.680	22	0	0

Fonte: Polizia Locale, dati aggiornati al 19 giugno 2024

### Sanzioni elevate conseguenti ai controlli sopraelencati

Area e/o tipologia di violazione	n. sanzioni Anno 2019	n. sanzioni Anno 2020	n. sanzioni Anno 2021	n. sanzioni Anno 2022	n. sanzioni Anno 2023	n. sanzioni Anno 2024 (al 19/04/2024)
REGOLAMENTI ED ORDINANZE	272	369	254	217	311	147
COMMERCIALE	70	168	47	147	36	18
ECOLOGIA	263	30	43	35	85	38
VIOLAZIONI COVID	0	297	320	17	0	0
Totale sanzioni elevate	605	864	664	416	376	180

Fonte: Polizia Locale, dati aggiornati al 19 giugno 2024

## Legalità

L'analisi dei fenomeni criminali e corruttivi presenti sul territorio contribuisce ad evidenziare il quadro delle caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'Amministrazione si trova ad operare e, al tempo stesso, a pianificare strategie di prevenzione idonee a contenere l'evolversi di questi stessi fenomeni.

Al fine di valutare, nell'ambito dell'analisi del contesto esterno, il condizionamento del territorio al verificarsi di fenomeni corruttivi ed all'infiltrazione di organizzazioni criminali, viene di seguito proposto un elenco di documenti a tema dei principali documenti di sintesi elaborati da organismi territorialmente competenti, utili ad approfondire le condizioni esterne a livello comunitario, nazionale e territoriale.

- La percezione della corruzione in Italia (Report CPI2023 di Transparency International Italia).
- La dimensione sovranazionale della lotta alla corruzione (Relazione annuale 2024 dell'Autorità nazionale Anticorruzione).
- La presenza della criminalità organizzata sul territorio: Lombardia ed Area Metropolitana di Milano (Relazione del Ministero dell'Interno al Parlamento – attività svolta e risultati conseguiti dalla direzione investigativa antimafia DIA 2023).
- I reati contro la pubblica Amministrazione (Report "I reati corruttivi" maggio 2024 - Servizio analisi criminale del Ministero dell'Interno).
- I reati ambientali (Rapporto annuale 2024 di Legambiente).
- Gli atti di intimidazione nei confronti degli Amministratori locali (Report "Atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali" primo trimestre 2024 - Servizio analisi criminale del Ministero dell'Interno).
- L'infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto produttivo regionale: i segnali di attenzione (Rapporto Lombardia 2023. Attrattività e sostenibilità).
- I beni sequestrati e confiscati alla criminalità.



### 1. La Percezione della corruzione nel nostro Paese (Transparency International Italia)

(approfondimenti: <https://transparency.it/informati/news/cpi-2023-italia-conferma-punteggio> )

Il 30 gennaio 2024 Transparency International ha pubblicato l'edizione 2023 dell'Indice di Percezione della Corruzione (CPI). Il CPI 2023 conferma il punteggio di 56 per l'Italia e colloca il nostro Paese al 42° posto nella classifica globale dei 180 Paesi oggetto della misurazione. L'Indice di Percezione della Corruzione elaborato annualmente da Transparency International classifica i Paesi in base al livello di corruzione percepita nel settore pubblico, attraverso l'impiego di 13 strumenti di analisi e di sondaggi rivolti ad un pubblico di esperti. Il punteggio finale è determinato in base ad una scala che va da 0 (alto livello di corruzione percepita) a 100 (basso livello di corruzione percepita). Vent'anni dopo l'adozione della Convenzione delle Nazioni

Unite contro la corruzione, il progresso rimane limitato: il CPI 2023 rivela che in più di un decennio la maggior parte dei Paesi ha fatto pochi progressi nell'affrontare la corruzione del settore pubblico. Oltre i due terzi dei Paesi ottengono un punteggio inferiore a 50 su 100: più dell'80% della popolazione mondiale vive in Paesi con un CPI al di sotto della media globale di 43.

“Il consolidamento del punteggio del nostro Paese nel CPI 2023 conferma l'Italia nel gruppo dei Paesi europei più impegnati sul fronte della trasparenza e del contrasto alla corruzione. Un risultato che è anche frutto dell'applicazione di alcune misure normative adottate in materia di whistleblowing e di appalti pubblici.” – ha commentato Michele Calleri, Presidente di Transparency International Italia. In Italia, ad oggi, rimangono aperte alcune questioni che continuano ad incidere negativamente sulla capacità del nostro sistema di prevenzione della corruzione nel settore pubblico: dalle carenze normative che regolano il tema del conflitto di interessi nei rapporti tra pubblico e privato, alla mancanza di una disciplina in materia di lobbying ed alla recente sospensione del registro dei titolari effettivi che potrebbe limitare gli sforzi dell'anticiclaggio.

In Europa occidentale il CPI 2023 dimostra che gli sforzi per combattere la corruzione sono fermi o in diminuzione in più di tre quarti dei Paesi della regione: dal 2012 su 31 Paesi valutati solo 6, tra cui l'Italia, hanno migliorato il loro punteggio, mentre 8 hanno registrato una diminuzione. Nel 2023 la Commissione europea ha proposto misure per rafforzare gli strumenti a disposizione degli Stati membri dell'UE per combattere la corruzione.

## **2. La dimensione sovranazionale della lotta alla corruzione (Relazione annuale 2023 dell'Autorità nazionale Anticorruzione).**

(approfondimenti: <https://www.anticorruzione.it/-/relazione.annuale.2024> )

La dimensione europea: “Nonostante gli sforzi compiuti, l'Italia registra ancora dati poco incoraggianti. La classifica degli Stati membri sullo Stato di diritto, contenuta nell'ultimo Rapporto dell'European Court of Auditors, la Corte dei conti europea, vede il nostro Paese in una posizione ancora troppo arretrata. Dal rapporto 2023 sulle attività della Procura europea (EPPO), l'Italia risulta il Paese con il valore più alto in termini di danni finanziari al bilancio dell'Ue stimati a seguito di frodi e malversazioni, anche riconducibili alla criminalità organizzata. Anche per questo, occorre tenere conto dei recenti richiami della Commissione europea sulla necessità di rafforzare la prevenzione della corruzione, come elemento essenziale per tutelare lo Stato di diritto e mantenere la fiducia dei cittadini e delle imprese nelle istituzioni pubbliche, nel contesto di una governance democratica, affidabile ed efficace. Nel progetto di Direttiva presentato dalla Commissione nel maggio 2023, ora all'esame del Consiglio, viene proposto un modello di prevenzione della corruzione sostanzialmente in linea col paradigma italiano.

Accordi e protocolli internazionali: “La corruzione è fenomeno globale: non si supera da soli o restando dentro i confini nazionali. Consapevoli della sua dimensione transfrontaliera, anche nel 2023 abbiamo proseguito il nostro impegno a livello europeo e internazionale, ottenendo rilevanti riconoscimenti: ne sono testimonianza la Presidenza della Rete europea delle istituzioni a tutela del whistleblowing (NEIWA), la Vicepresidenza della Rete mondiale delle Autorità indipendenti per l'integrità (Network of Integrity) e la designazione nel Comitato esecutivo dell'Associazione internazionale delle Autorità anticorruzione (IAACA). Di particolare rilievo sono state le attività svolte nell'ambito del Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) del Consiglio d'Europa, nella delicata fase di valutazione dell'Italia, la partecipazione al Gruppo anticorruzione del G20, nell'ambito del quale – su invito del Ministero degli Affari Esteri, che ringraziamo – l'Autorità ha anche guidato la delegazione italiana, nonché le attività in ambito ONU, OCSE e OSCE. Costante è stata l'attività di diplomazia giuridica, sia a livello bilaterale con Autorità omologhe e istituzioni di altri Paesi, sia attraverso la partecipazione a programmi di capacity building. Tra questi, il Programma intitolato a Falcone e Borsellino, rivolto ai Paesi latino-americani e caraibici, sui temi dell'anticorruzione e della lotta alla mafia. Anac è risultata vincitrice di due importanti progetti europei di twinning diretti a diffondere standard e regole comuni nel contrasto alla corruzione.” Il Presidente Giuseppe Busia

Figura 3.10 | Indicatore di scioglimento per mafia



Fonte Avviso pubblico

Per ogni Comune con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti, l'indicatore di scioglimento per mafia misura se il Comune, nell'anno t di riferimento, è stato interessato o ha subito gli effetti di un provvedimento di scioglimento per mafia. L'indicatore segnala una situazione di degrado istituzionale (infiltrazione mafiosa) ed è misurato attraverso la rilevazione della circostanza che il Comune sia stato interessato o abbia subito gli effetti di un provvedimento di scioglimento per mafia. L'ipotesi esaminata è quella che l'infiltrazione mafiosa sia positivamente associata al verificarsi di episodi di corruzione nell'amministrazione oggetto del provvedimento di scioglimento. I test statistici condotti hanno confermato tale ipotesi.

### 3. La presenza della criminalità organizzata sul territorio – Lombardia ed Area Metropolitana di Milano:

(approfondimenti:

<https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2024/06/Rel-Sem-I-2023.pdf>).

I dati sono estratti dalla Relazione semestrale del Ministro dell'Interno al Parlamento, relativa all'attività svolta e ai risultati conseguiti da gennaio a giugno 2023 dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA).

PREMESSA: "L'analisi degli elementi info-investigativi estratti dal patrimonio informativo della DIA riferito al primo semestre del 2023 restituisce uno scenario della criminalità organizzata italiana che conferma come le organizzazioni mafiose, da tempo avviate ad un processo di adattamento alla mutevolezza dei contesti socio-economici ed alla vantaggiosa penetrazione dei settori imprenditoriali, abbiano implementato le capacità relazionali sostituendo l'uso della violenza, sempre più residuale ma mai ripudiato, con strategie di silenziosa infiltrazione e con azioni corruttive. ... Oggi, le mafie preferiscono rivolgere le proprie attenzioni ad ambiti affaristico-imprenditoriali, approfittando della disponibilità di ingenti capitali accumulati con le tradizionali attività illecite. I gruppi criminali, inoltre, dimostrano una spiccata sensibilità nel cogliere talune indicazioni provenienti dal territorio, segnali che essi riscontrano e soddisfano dimostrando, sebbene in modo distorto e funzionale solo ai propri interessi, empatia e prossimità verso la comunità di cui fanno parte. In questo contesto, con il liberarsi dal modello di una mafia di vecchia generazione, aderendo piuttosto alla nuova ed accattivante immagine imprenditoriale, l'uso della tecnologia assume un ruolo determinante per l'attività illecita delle organizzazioni criminali, che con sempre maggiore frequenza utilizzano i sistemi di comunicazione crittografata, le molteplici applicazioni di messaggistica istantanea e i social. ... Precisando che a fattori comuni per tutte le matrici mafiose non si sono registrate, in linea di massima, significative mutazioni del quadro generale relativo all'architettura delle consorterie, la relazione relativa al 1° semestre 2023 si apre con alcune considerazioni generali sulla minaccia mafiosa, riferite soprattutto ai profili di rischio connessi alle capacità della criminalità organizzata di infiltrare il settore economico, finanziario, degli appalti e della pubblica Amministrazione".

Lombardia: I seguenti dati derivano da evidenze giudiziarie e dagli esiti delle indagini eseguite nel 1° semestre 2023:

- sono confermati fenomeni di traffico e spaccio di stupefacenti, talvolta organizzato in forma associativa e con caratteristiche di transnazionalità. Si conferma nel comparto del narcotraffico il ricorso, da parte di diverse strutture criminali, a prescindere dal loro livello di organizzazione, agli innovativi canali di comunicazione nel tentativo di eludere l'azione di contrasto: dark web e piattaforme di comunicazione crittografate sono, infatti, i nuovi strumenti che si sono rapidamente diffusi tra narcotrafficienti e pusher.
- le attività delle Forze di polizia e della DIA nel semestre sono proseguite sul piano più squisitamente preventivo mediante le verifiche antimafia nei confronti delle imprese interessate alle opere collegate al PNRR e a quelle connesse alle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026. In tale quadro, si è mantenuta costante l'azione di contrasto da parte delle Prefetture con l'adozione di provvedimenti interdittivi<sup>1</sup> che hanno riguardato per lo più imprese aventi legami con la 'ndrangheta.
- Il contesto regionale, caratterizzato da un modello economico e produttivo efficiente e trainante, rappresenta per i gruppi criminali di tipo mafioso un'ottima opportunità di riciclaggio e reimpiego di proventi illeciti e per questo da infiltrare senza ricorrere a metodi violenti. Ricerca di consenso e di accettazione da parte degli operatori economici è l'obiettivo di organizzazioni come la 'ndrangheta il cui consenso sociale è in crescita, proprio perché soggetti, la cui appartenenza a contesti mafiosi è conclamata, sono considerati dagli operatori socio-economici locali interlocutori affidabili con i quali concludere affari. L'infiltrazione della criminalità organizzata calabrese nell'economia lombarda è altresì desumibile dalle interdittive disposte dalle Prefetture nel primo semestre 2023, prevalentemente riconducibili a società con elementi di criticità collegati alla 'ndrangheta.
- In tema di beni sequestrati e confiscati, i dati dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, aggiornati al 30 giugno 2023, vedono la Lombardia in una posizione rilevante a livello nazionale in quanto, con 3.285 immobili confiscati, è al quinto posto dopo Sicilia (16.601), Campania (6.593), Calabria (5.056) e Lazio (3.594).
- Per quanto riguarda le infiltrazioni nell'economia legale in Lombardia, lo straordinario flusso di capitali immesso nel sistema economico italiano dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), può rappresentare un'opportunità per le organizzazioni criminali che, con particolare evidenza in questo territorio, hanno una forte vocazione imprenditoriale. Nell'opera di monitoraggio e prevenzione adottata dalle Prefetture delle province lombarde nel semestre in esame sono stati emessi complessivamente 25 provvedimenti interdittivi.
- Dall'esame dei provvedimenti interdittivi emessi, è emersa una propensione dei gruppi criminali mafiosi a essere presenti in una pluralità di settori economici e imprenditoriali: ristorazione; edilizia; in ambito immobiliare; manutenzione e riparazione di autoveicoli; raccolta di rifiuti solidi urbani; formazione per le imprese.
- L'interesse di gruppi delinquenziali, anche non collegati alla criminalità organizzata, permane pure nella commissione dei reati connessi allo stoccaggio di rifiuti in discariche, false dichiarazioni spesso contestuali ad ipotesi di riciclaggio, autoriciclaggio e fatturazioni per operazioni inesistenti. Tali pratiche criminali risultano particolarmente remunerative poiché garantiscono profitti ragguardevoli a fronte di un rischio sanzionatorio inferiore ad altre ipotesi di reato. Le operazioni concluse nel semestre non hanno attestato il coinvolgimento diretto della criminalità organizzata nel business del traffico illecito di rifiuti, facendo emergere piuttosto gli interessi illeciti di imprenditori senza scrupoli attivi nel settore.
- Per quanto attiene alla criminalità straniera, le operazioni di polizia giudiziaria condotte in Lombardia fanno ritenere che questa sia presente ed operante in vari settori, con particolare riguardo ai reati predatori, al traffico di stupefacenti e allo sfruttamento della prostituzione. Relativamente alla gestione dello spaccio di stupefacenti, il fenomeno si caratterizza essenzialmente per la presenza di organizzazioni di origine albanese e nordafricana e/o provenienti dall'Africa sub-sahariana (Senegal, Gambia, Nigeria, etc.), che sovente interagiscono tra loro e con soggetti collegati alla criminalità italiana, con proiezioni in altri Paesi europei come Belgio, Olanda e Spagna.

Provincia di Milano ed Area metropolitana: "Nell'ambito della gestione dei rifiuti, il 15 febbraio 2023 i Carabinieri del Gruppo per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica di Milano hanno eseguito 18 provvedimenti cautelari personali e reali. Le indagini, estese anche all'estero, si sono concentrate su un giro di denaro ritenuto provento di traffici illeciti di rifiuti, superiore a 90 milioni di euro, transitato sui conti di società italiane, tedesche e ungheresi e verosimilmente reinvestito in ulteriori attività, anche illecite. ... Ancora il 2 marzo 2023 i Carabinieri e la Guardia di finanza di Milano hanno proceduto al sequestro preventivo di un impianto di trattamento rifiuti sito a Milano e del relativo profitto per un ammontare complessivo di 8 milioni di euro circa. I 7 indagati, di cui 4 residenti in Lombardia, sono indiziati, a vario titolo, di traffico illecito di rifiuti in concorso, gestione di rifiuti non autorizzate, falsità in registri e notificazioni.

Altre operazioni hanno rilevato come il traffico di droga si presenti sempre attrattivo per i sodalizi: associazione per delinquere finalizzata al traffico e spaccio di stupefacenti (hashish e cocaina), acquisto e detenzione di armi da guerra, intestazione fittizia di beni ed associazione per delinquere finalizzata alle truffe assicurative, associazione finalizzata al traffico (anche transnazionale) e spaccio di stupefacenti, riciclaggio, estorsione, detenzione e porto abusivo di arma da fuoco.

Appalti pubblici: La DIA, in conformità con il Codice Antimafia (Dlgs. n.159/2011), svolge un costante monitoraggio delle imprese coinvolte nella realizzazione di opere, nella fornitura di beni e nella prestazione di servizi. Questa attività di monitoraggio è effettuata in stretta collaborazione con i Prefetti e assume un ruolo di primo piano all'interno dei Gruppi provinciali interforze, come ribadito da ultimo anche nel recente Decreto del Ministro dell'Interno del 2 ottobre 2023, che sarà approfondito nella prossima Relazione. La Direzione ricopre una posizione nevralgica e lavora a supporto delle Autorità prefettizie, contribuendo all'analisi, all'elaborazione e alla gestione del circuito informativo. Nel corso degli anni, l'esperienza investigativa ha dimostrato che le organizzazioni criminali cercano costantemente di influenzare le procedure degli appalti pubblici fin dalla fase iniziale della pianificazione e progettazione delle opere. Tale penetrazione può avvenire, ad esempio, attagliando i bandi di gara al soggetto da favorire oppure redigendo i medesimi bandi con requisiti di ammissione e condizioni esecutive particolarmente generici, tali da non consentire un'efficace azione di controllo. Altre condotte indebite consistono nell'aderire ad appalti "sotto soglia" per i quali la normativa sugli obblighi di pubblicità e trasparenza è meno rigida; ciò consente, di fatto, di limitare il numero dei candidati. Nondimeno, le mafie possono avvalersi di cordate d'impresе che concordano i limiti delle offerte e l'aggiudicatario ovvero ricorrere a minacce e intimidazioni nei confronti degli altri candidati, provocare l'esclusione dalla gara dei concorrenti indesiderati o, infine, alterare i procedimenti di verifica delle offerte grazie a funzionari pubblici infedeli.

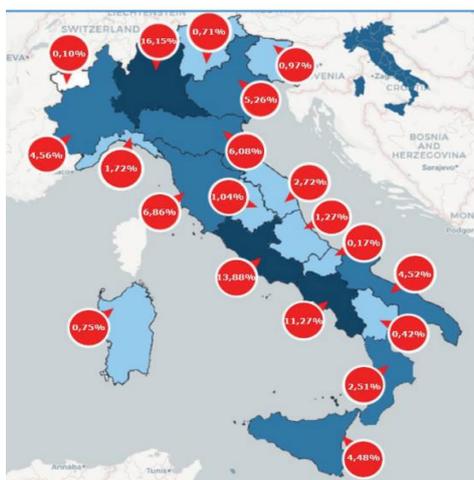
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Procedure di controllo antimafia informatizzate tramite BDNA - Le iniziative della DIA: Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un importante pacchetto di investimenti e riforme attualmente in corso di implementazione. A causa dell'alto valore complessivo dei finanziamenti coinvolti, sussiste il rischio che le organizzazioni mafiose possano manifestare interesse per tali fondi, aumentando il fenomeno di infiltrazione nell'economia legale. Per contrastare efficacemente questi tentativi, il Ministero dell'Interno ha adottato una strategia preventiva focalizzata sulla documentazione antimafia, con particolare attenzione alle informazioni fornite dalle Prefetture. Il sistema informatico della BDNA, che svolge un ruolo centrale nella protezione degli investimenti del PNRR, è stato aggiornato per includere nuove categorie dedicate, "ciascuna delle quali riferita o a singole fattispecie contrattuali per lavori, forniture e servizi (appalti, concessioni, cessioni, cottimi e altro) ovvero ai casi di erogazione di finanziamenti pubblici".

Area	Regione	Numero Istruttorie
Nord	Valle d'Aosta	11
	Piemonte	726
	Lombardia	1.158
	Veneto	592
	Trentino-Alto Adige	127
	Liguria	189
	Friuli-Venezia Giulia	164
	Emilia Romagna	468
<b>Subtot</b>		<b>3.435</b>
Centro	Marche	404
	Abruzzo	234
	Toscana	681
	Sardegna	199
	Lazio	3.427
	Umbria	144
<b>Subtot</b>		<b>5.089</b>
Sud	Campania	949
	Molise	32
	Puglia	706
	Basilicata	44
	Calabria	800
	Sicilia	835
<b>Subtot</b>		<b>3.366</b>
<b>TOTALE</b>		<b>11.890</b>

Tabella delle istruttorie PNRR ripartite per Macro-area e regione richiesta

Attività di prevenzione sull'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio: Le linee strategiche dell'azione di contrasto alla forza economico-finanziaria della criminalità organizzata individuano, nell'attività di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminosa e di finanziamento del terrorismo, un importante snodo investigativo per l'avvio di indagini di natura preventiva e repressiva.

La distribuzione per aree geografiche delle complessive 632.591 operazioni sospette segnalate evidenzia il ricorrente primato del "Nord Italia" ove risultano effettuate 224.923 operazioni, corrispondenti al 35% circa di quelle prese in esame. Nel "Centro Italia" e nel "Sud/Isole" risultano invece effettuate, rispettivamente, 160.671 e 154.991 riconducibili, entrambe, ad una percentuale di circa il 25% del totale. Dalla ripartizione su base regionale delle medesime operazioni, esposta nella successiva tabella, emerge una prevalenza di operazioni finanziarie effettuate nella Regione Lombardia, relativa al 16%. Ripartizione su base regionale di operazioni sospette:



#### 4. I reati contro la Pubblica Amministrazione:

(approfondimenti: <https://www.interno.gov.it/it/altri-report>)

Dati estratti dal Report “I reati corruttivi” maggio 2024 - Servizio analisi criminale del Ministero dell’Interno. L’analisi fa riferimento non solo allo specifico delitto definito dal legislatore come “corruzione”, dovendo piuttosto fare riferimento ad una pluralità di reati che vengono considerati come espressione di atti corruttivi o, comunque, rientranti nel concetto della corruzione. L’ambito esplorato è, quindi, quello più ampio dei delitti legati al fenomeno corruttivo, ricompresi tra i delitti contro la Pubblica Amministrazione, che sono contemplati nel titolo II del libro II del Codice penale e riguardano gli illeciti che incidono negativamente sulle attività dello Stato e degli Enti pubblici. Sono, quindi, state individuate dodici fattispecie, in relazione alle quali con l’analisi che seguirà si intende valutare l’evoluzione del fenomeno a livello nazionale ed individuare le aree geografiche che risultano maggiormente interessate, analizzando un periodo di tempo ampio, che va dal 2004 al 2023, con dati consolidati e, pertanto, non più soggetti a variazioni.



#### Delitti contro la Pubblica Amministrazione commessi in Italia dal 2004 al 2023.

(Dati consolidati di fonte SDI/SSD)

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Art. 314 -Peculato-	274	279	243	270	282	330	387	333	453	443	403	360	374	371	348	465	273	286	247	271
Art. 316 -Peculato mediante profitto dell'errore altrui-	17	11	15	22	14	41	49	44	47	23	26	18	14	6	8	3	5	11	7	3
Art. 317 -Concussione-	138	115	86	130	145	140	146	130	188	130	111	65	69	67	53	55	45	41	45	43
Art. 318 -Corruzione per l'esercizio della funzione-	27	21	14	18	17	41	19	13	18	17	24	39	36	35	24	27	23	16	27	18
Art. 319 -Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio-	119	93	92	92	120	98	82	95	115	101	76	120	112	126	80	114	81	72	76	35
Art. 319 ter -Corruzione in atti giudiziari-	9	6	10	7	4	7	6	8	5	8	6	8	22	10	11	17	21	9	5	9
Art. 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità-										31	33	44	50	37	31	33	52	26	29	18
Art. 320 -Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio-	12	12	6	18	11	32	10	19	22	17	9	29	13	8	15	8	12	12	18	3
Art. 321 -Pene per il corruttore-	74	60	55	56	65	65	49	73	71	75	46	95	84	99	57	86	65	54	69	23
Art. 322 -Istigazione alla corruzione-	173	167	184	195	246	217	216	222	202	182	185	169	144	157	134	116	97	100	81	93
Art. 323 -Abuso d'ufficio-	1.016	1.051	935	1.097	1.168	1.099	1.193	1.196	1.259	1.144	1.254	1.179	1.177	1.106	1.063	1.009	1.365	1.157	966	658
Art. 346 bis -Traffico di influenze illecite-										2	4	8	1	9	7	20	28	19	20	24

## 5. I reati ambientali:

(approfondimenti: <https://noecomafia.legambiente.it> )

In Italia le ecomafie premono sempre di più sull'acceleratore e fanno affari d'oro. A dimostrarlo è l'aumento dei reati ambientali che nel 2023 salgono a 35.487, registrando +15,6% rispetto al 2022, con una media di 97,2 reati al giorno, 4 ogni ora. Illeciti che si concentrano soprattutto nel Mezzogiorno e in particolare nelle quattro regioni a tradizionale presenza mafiosa – Campania, Puglia, Sicilia e Calabria - dove si concentra il 43,5% dei illeciti penali, +3,8% rispetto al 2022. Tutto il mercato illegale nella Penisola è valso agli ecomafiosi nel 2023 ben 8,8 miliardi.

A tracciare un quadro di sintesi è il nuovo report di Legambiente "Ecomafia 2024. Le storie e i numeri della criminalità ambientale in Italia", nel 30esimo anno dalla sua prima pubblicazione. I dati sono nel complesso preoccupanti: nel 2023 in Italia aumenta anche il numero delle persone denunciate (34.481, +30,6%), così come quello degli arresti (319, +43% rispetto al 2022) e quello dei sequestri (7.152, +19%). Tra gli illeciti, nella Penisola continua a salire la pressione del ciclo illegale del cemento (13.008 reati, +6,5%), che si conferma sempre al primo posto tra i reati ambientali; ma a preoccupare è soprattutto l'impennata degli illeciti penali nel ciclo dei rifiuti, 9.309, + 66,1% che salgono al secondo posto. Al terzo posto con 6.581 reati la filiera degli illeciti contro gli animali (dal bracconaggio alla pesca illegale, dai traffici di specie protette a quelli di animali da affezione fino agli allevamenti); seguita dagli incendi dolosi, colposi e generici con 3.691 illeciti. Crescono anche i numeri dell'aggressione al patrimonio culturale (642 i furti alle opere d'arte, +58,9% rispetto al 2022) e degli illeciti nelle filiere agroalimentari (45.067 illeciti amministrativi, + 9,1% rispetto al 2022), a cominciare dal caporalato. Sono inoltre 378 i clan mafiosi censiti.

LOMBARDIA	
REATI	1974
PERSONE DENUNCIATE	1907
ARRESTI	49
SEQUESTRI	554
PERCENTUALE SUL TOTALE NAZIONALE	5.7%
	
TOTALE NAZIONALE	
REATI	35487
PERSONE DENUNCIATE	34480
ARRESTI	319
SEQUESTRI	7152

## 6. Gli atti di intimidazione nei confronti degli Amministratori – Report I° trimestre 2024 – Ministero dell'Interno Dipartimento della pubblica sicurezza:

(approfondimenti: [https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2024-](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2024-06/report_atti_intimidatori_nei_confronti_degli_amministratori_locali_primo_trimestre_2024.pdf)

[06/report\\_atti\\_intimidatori\\_nei\\_confronti\\_degli\\_amministratori\\_locali\\_primo\\_trimestre\\_2024.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2024-06/report_atti_intimidatori_nei_confronti_degli_amministratori_locali_primo_trimestre_2024.pdf))

Il report analizza elementi informativi raccolti attraverso le Prefetture e mostra un andamento in aumento del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali nel I trimestre del 2024 rispetto al I trimestre del 2023.

In particolare, a livello nazionale si rileva un aumento del 13,9% essendo stati registrati 155 episodi di intimidazione nel I trimestre 2024 rispetto ai 136 dello stesso periodo 2023. La regione che nel I trimestre 2024 ha segnalato il maggior numero di atti intimidatori è stata la Puglia con 28 eventi (rispetto ai 10 del I trimestre del 2023), seguita da Campania (18/16) e Lombardia (16/11). Le aree metropolitane maggiormente interessate dal fenomeno sono risultate Torino con 11 episodi (nel medesimo periodo dell'anno precedente erano stati 8), Lecce (11/6) e Napoli (10/13).

Il focus sulle vittime conferma la maggior incidenza di casi ai danni delle figure costituenti il front per il cittadino ovvero sindaci, consiglieri e assessori comunali. Rispetto al I trimestre 2023, per il modus operandi social network/web si è registrato un incremento del 48,1% (da 27 a 40 casi) e anche per le scritte sui muri/imbrattamenti si segnala un incremento del 73,3% (da 15 a 26 casi). Le modalità quali i danneggiamenti dei beni pubblici/privati risultano le più frequenti, ma con una diminuzione del 23,7% (da 38 a 29 casi) rispetto al I trimestre 2023. Le tensioni politiche e sociali hanno costituito complessivamente il 21,3% del totale delle matrici.

La seguente tabella riporta, suddiviso per regioni, il numero complessivo degli atti intimidatori registrati negli anni 2013 – 2023 e nel primo trimestre 2024, confrontato con il I trimestre 2023.

REGIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	I trim 2023	I trim 2024
Abruzzo	4	6	4	4	3	15	14	21	21	25	19	4	2
Basilicata	6	4	10	5	5	4	1	13	7	6	8	1	3
Calabria	90	109	75	113	79	58	54	51	73	69	54	17	4
Campania	48	63	49	48	52	47	59	69	77	77	64	16	18
Emilia Romagna	20	46	30	41	21	23	53	51	34	24	18	10	6
Friuli Venezia Giulia	4	7	13	9	18	20	19	17	21	8	8	4	2
Lazio	43	37	35	29	31	25	20	40	33	24	15	7	11
Liguria	19	18	0	16	24	24	31	25	24	9	14	2	12
Lombardia	61	80	65	52	96	73	74	65	105	66	59	11	16
Marche	9	22	16	21	11	11	11	10	11	12	13	5	4
Molise	1	4	0	0	5	8	4	4	5	1	1	0	0
Piemonte	27	28	47	27	35	24	39	32	48	33	42	10	11
Puglia	89	90	83	93	88	65	66	61	66	61	54	10	28
Sardegna	86	67	77	77	66	78	50	31	25	32	34	11	9
Sicilia	99	136	65	89	64	57	84	73	64	66	76	12	10
Toscana	25	33	19	25	10	25	30	25	30	20	15	4	5
Trentino Alto Adige	3	5	0	7	3	3	1	4	20	7	12	3	5
Umbria	6	5	0	3	2	0	5	1	3	9	3	1	1
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0
Veneto	34	45	31	34	47	29	41	31	53	31	44	8	8
TOTALE	674	805	619	693	660	589	656	624	722	580	553	136	155

L'esame dei dati relativi al I trimestre 2024, in cui sono stati registrati 155 atti intimidatori: la regione che ha segnalato il maggior numero di episodi è stata la Puglia con 28 eventi (rispetto ai 10 del I trimestre dell'anno precedente), seguita da Campania (18/16), Lombardia (16/11), Liguria (12/2), Lazio (11/7) e Piemonte (11/10).



Gli atti riconducibili a tensione politica e sociale hanno costituito complessivamente il 21,3% del totale.



Il modus operandi più frequente nel I trimestre 2024 è costituito dalla pubblicazione di contenuti ingiuriosi o minacciosi sui social network/web (40 episodi = 25,8% di cui 23 mediante facebook), seguito dalla voce "altre modalità" (modalità di esecuzione quali danneggiamenti dei beni pubblici/privati che registrano 29 casi = 18,7%); seguono le scritte sui muri/imbrattamenti (26 casi = 16,8%), le aggressioni verbali (20 casi = 12,9%), l'invio di missive presso abitazioni/uffici (17 casi = 11%), l'utilizzo di materiali/liquidi incendiari (10 casi = 6,5%), le aggressioni fisiche (5 casi = 3,2%), l'utilizzo di armi/ordigni/esplosivi (3 casi = 1,9%), l'invio di bossoli/proiettili (2 casi = 1,3%) e le intrusioni/effrazioni (1 caso = 0,6%).

Modus operandi I trimestre 2024/2023



## 7. Rapporto Lombardia 2023. Attrattività è sostenibilità:

(approfondimenti:

<https://www.polis.lombardia.it/wps/portal/site/polis/DettaglioRedazionale/pubblicazioni/studi-e-documenti/polis+2023/rapporto-lombardia-2023>)

Il rapporto legge lo stato del territorio regionale lombardo in ordine agli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, consolidando una linea di ricerca orientata alla sfida della sostenibilità intesa in tutte le sue dimensioni (am-

bientale, sociale ed economica) e in tutta la sua complessità. Il capitolo “Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile” si occupa anche del tema rilevante della infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto produttivo regionale e del contrasto alla corruzione.

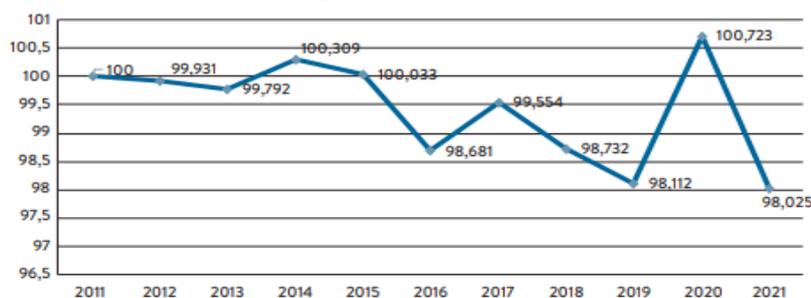
La Lombardia si conferma la regione con il maggior numero di segnalazioni di operazioni sospette. È quanto emerge dal rapporto Unità di Informazione finanziaria della Banca d'Italia relativo al 2022. In Lombardia gli operatori hanno inviato a UIF 27.651 segnalazioni di operazioni sospette (SOS) in aumento dell'8,7% rispetto al 2021. La Lombardia detiene saldamente il primato di questa classifica davanti a Lazio e Campania con rispettivamente 19.255 e 18.305 segnalazioni. Nel 2022 il dato nazionale è in crescita in quasi tutto il Paese. L'aumento complessivo è stato infatti pari all'11,4% rispetto al 2021, con le sole eccezioni di Emilia Romagna e Sicilia. Tuttavia, il solo numero delle SOS non è indice di rischio del sistema finanziario.

La corruzione è considerata una piaga diffusa nella maggior parte dei paesi, e la forte volontà rivolta verso l'arginamento di essa risulta essere, ad oggi, una priorità importante, che ha spinto l'ONU a includere la lotta alla corruzione nell'Agenda 2030.

**Tabella 3.** Denunce per i delitti di corruzione nella regione Lombardia.

TIPO DI DELITTO	2017	2018	2019	2020	2021
Peculato	43	46	65	32	21
Peculato mediante profitto dell'errore altrui	0	1	0	1	6
Malversazione di erogazioni pubbliche	1	2	0	8	7
Concussione	13	5	4	4	1
Corruzione per l'esercizio della funzione	12	0	2	1	0
Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	25	8	14	9	5
Corruzione in atti giudiziari	1	0	2	2	0
Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	0	0	1	1	1
Istigazione alla corruzione	22	20	21	18	14

**Figura 3.** Valori dell'indicatore composto di rischio corruzione per il contesto esterno della Regione Lombardia (2011-2021).



Fonte: elaborazione Polis-Lombardia.

## 8. I beni sequestrati e confiscati alla criminalità.

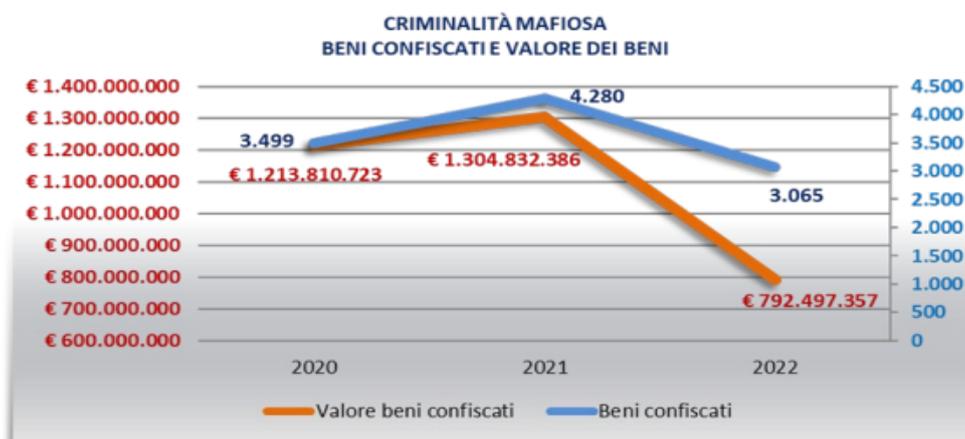
(approfondimenti: <https://www.camera.it/temiap/2024/03/12/OCD177-7040.pdf>)

Nel 2022 la confisca dei beni, strumento di contrasto raccolto ai patrimoni illeciti, ha fatto registrare il sequestro di 11.348 beni, per un valore di 3.131.589.991 euro.

Il numero ed il valore dei beni sequestrati nel 2022 risultano in incremento rispetto al 2021.



Le confische eseguite nel 2022 hanno invece riguardato 3.065 beni, per un valore complessivo di 792.497.357 euro. Rispetto al 2021 risultano, pertanto, in decremento sia il numero che il valore dei beni confiscati.



Diversificando per categoria i beni oggetto di sequestro e confisca, si segnala che sono stati:

- sequestrati 3.548 beni immobili (31,3% del totale), 1.555 beni mobili registrati (13,7% del totale) e 6.245 beni mobili (55% del totale), tra i quali 755 aziende (6,65% del totale);
- confiscati 1.334 beni immobili (43,5% del totale), 712 beni mobili registrati (23,2% del totale) e 1.019 beni mobili (33,2% del totale), tra i quali 227 aziende (7,4% del totale).

La Lombardia è una delle principali regioni italiane per consistenza di numero di beni confiscati destinati e in gestione all'ANBSC (Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata), il che richiede in prospettiva una azione strategica in raccordo con gli attori interessati per poter destinare i beni alla collettività cercando di valorizzarne le finalità sociali. Oltre al rapporto con l'ANBSC sede di Milano, è stato rafforzato anche il raccordo con i nuclei territoriali delle prefetture ai fini di rendere sinergico l'utilizzo degli strumenti a disposizione delle pubbliche amministrazioni per favorire il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

A febbraio 2024 Regione Lombardia ha sottoscritto un accordo con ANBSC e ANCI Lombardia per proseguire l'attività di collaborazione finalizzata alla valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale, all'interscambio dei dati relativi ai beni confiscati alla criminalità organizzata, con riguardo sia ai cespiti già destinati, sia a quelli tuttora in gestione, nel rispetto della normativa vigente, al rafforzamento della capacità istituzionale e all'assistenza tecnica, anche a supporto degli Enti locali, alla valo-

rizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata per finalità istituzionali demaniali, alla valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata per finalità sociali e istituzionali.

Il Comune di Cinisello Balsamo ha acquisito in questi anni, a titolo gratuito, al patrimonio indisponibile dell'Ente alcuni beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Tutti questi immobili, oggetto di confisca, saranno utilizzati secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3 lettera c) del D.lgs 159/2011, per finalità sociali, quali interventi di promozione di azioni di partecipazione e coesione sociale rivolte al territorio e di contenimento dell'emergenza abitativa, come previsto dal Regolamento Comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata: lo scopo è di riutilizzare a fini sociali i beni confiscati, restituendoli alla collettività. L'affidamento in concessione dei beni confiscati avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento. Al seguente link è possibile consultare l'elenco dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article32987>.

*Quanti comuni italiani destinatari di beni immobili confiscati pubblicano l'elenco sul loro sito internet, così come previsto dalla legge?*



(dati presentati da Libera in "RimanDATI", il secondo Report nazionale sullo stato della trasparenza dei beni confiscati nelle amministrazioni locali, promosso in collaborazione con il Gruppo Abele e il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino – approfondimenti [https://www.libera.it/schede-2086-rimandati\\_ii\\_edizione](https://www.libera.it/schede-2086-rimandati_ii_edizione))

## Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

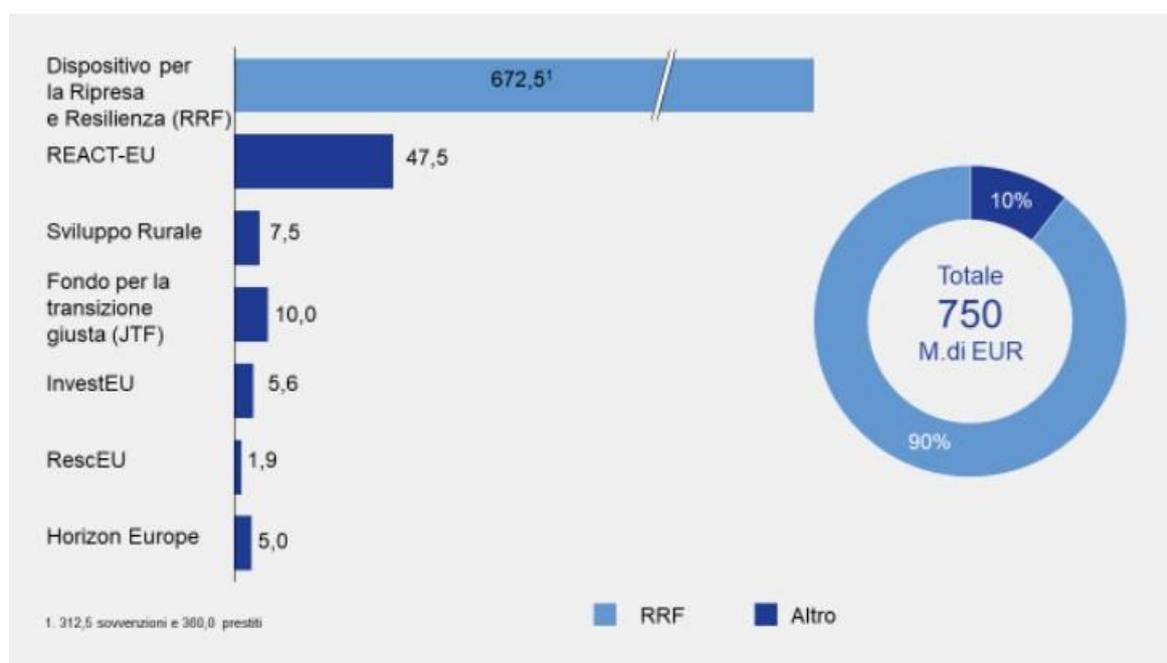
La Pandemia da Covid-19 ha colpito il tessuto socio-economico italiano in modo più severo che in altri paesi europei, anche a causa di aspetti strutturali che caratterizzano il nostro paese.

Per contrastare la crisi pandemica, l'Unione Europea ha risposto con il Next Generation EU (NGEU): un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Tale programma ha richiesto agli Stati membri dell'Unione Europea che hanno inteso beneficiarne, di presentare e realizzare un pacchetto di riforme ed investimenti, ovvero il documento strategico denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'Italia ha integrato il PNRR con ulteriori 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, che ha portato il totale degli investimenti a 222,1 mld di euro.

Nella seguente tabella sono illustrate le risorse disponibili di Next Generation EU (NGEU).



Fonte: Commissione europea

Fonte: [www.italiadomani.gov.it](http://www.italiadomani.gov.it)

Il PNRR si articola in 6 aree tematiche, o "Missioni", individuate in coerenza con i 6 pilastri del NGEU:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Nella tabella che segue sono descritte le finalità di ciascuna missione:



#### Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



#### Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



#### Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



#### Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



#### Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



#### Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Fonte: [www.italiadomani.gov.it](http://www.italiadomani.gov.it)

La seguente tabella illustra le risorse assegnate alle diverse missioni del PNRR:



La tavola 1.1 espone le risorse assegnate a missioni e componenti del PNRR. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

Fonte: [www.italiadomani.gov.it](http://www.italiadomani.gov.it)

Tra le riforme da attuare, per l'Italia è fondamentale quella della Pubblica Amministrazione, finalizzata a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, incrementare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative con l'obiettivo di "sburocratizzarla" per ridurre i costi e i tempi procedurali che gravano su imprese e cittadini.

Le amministrazioni territoriali devono gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR, che, secondo le stime di ANCI, ammontano, per i Comuni, in circa 40 mld di euro.

La realizzazione del programma di riforme e investimenti si muove su quattro assi principali:

- *Accesso*, per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale;
- *Buona amministrazione*, per semplificare norme e procedure;
- *Competenze*, per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna;
- *Digitalizzazione*, quale strumento trasversale per meglio realizzare queste riforme.

Il Comune di Cinisello Balsamo ha colto le opportunità del PNRR, in coerenza con le proprie linee di mandato, anche attraverso interventi di tipo organizzativo, investendo:

- sulla digitalizzazione, al fine di semplificare e rendere più fruibili i servizi al cittadino;
- sulle infrastrutture, al fine di efficientare il patrimonio, valorizzare il territorio, l'ambiente e riqualificare le proprie eccellenze architettoniche;
- sulla creazione di nuovi servizi sul territorio.

Nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente sono pubblicati i progetti finanziati con fondi del PNRR consultabili al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique4509>

Nella Sezione Operativa di questo DUP 2025-2027 è illustrato lo stato di attuazione dei progetti.

## 1.1.5 VALORE PUBBLICO

Con “Valore Pubblico” si intende il livello di benessere economico, sociale e ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi (utenti e stakeholder). Tale concetto è stato sottolineato dalla normativa<sup>5</sup> che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) tra gli strumenti di programmazione, in ottica di integrazione tra i diversi documenti programmatici, anche al fine di evidenziare le connessioni tra gli obiettivi strategico-operativi illustrati nel DUP e quelli esecutivo-gestionali contenuti nel PIAO e nel PEG.

Al fine di verificare l’adeguatezza delle politiche e delle strategie programmate e del loro impatto sui cittadini e sugli stakeholder, l’Amministrazione, già nella consiliatura 2018-2023, aveva individuato cinque ambiti di benessere il cui valore è da sviluppare, incrementare e monitorare costantemente.

Questi ambiti sono stati indicati nel PIAO 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 2 febbraio 2023 - <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article36161>) e sono i seguenti:

- 1) Benessere territoriale e sicurezza
- 2) Benessere socio-ambientale
- 3) Benessere economico, lavoro, equità e solidarietà sociale
- 4) Benessere socio-educativo, culturale ed associativo
- 5) Accountability, trasparenza e partecipazione

I primi quattro riguardano il benessere degli abitanti e degli utilizzatori della città, il quinto focalizza l’attenzione sul modello di governance della città ed è altrettanto fondamentale in quanto costituisce il presupposto per la generazione degli altri.

In continuità con gli indirizzi le politiche e i valori della consiliatura 2018-2023, molte strategie sono state riproposte nel mandato 2023-2028 e sono state rappresentate nelle Linee di indirizzo approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 41 del 2/10/2023 quali obiettivi del mandato 2023-2028. Tali indirizzi strategici sono finalizzati ad incrementare il *Valore Pubblico* dei suddetti cinque ambiti fondamentali di benessere.

Per monitorare gli impatti delle proprie politiche, già nella precedente consiliatura, l’Amministrazione aveva proposto nel PIAO alcuni indicatori utili a valutare l’adeguatezza dell’azione politico-amministrativa.

Alla fine dell’esercizio 2023, sono stati confrontati i valori di tali indicatori misurati nel 2018, all’inizio del mandato, e nel 2023 a fine mandato.

Nella seguente tabella si riportano i risultati:

---

<sup>5</sup> Art. 6 del DL n. 80/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113.

DPR n. 81 del 30 giugno 2022 “Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”.

Ambito di benessere	Linea di mandato	Indicatori	Valore iniziale (31/2/2018)	Valore raggiunto al 31/12/2023
VP 1 – BENESSERE TERRITORIALE SICUREZZA	LINEE DI MANDATO 1 - PIU' SICUREZZA LINEA DI MANDATO 3 - RILANCIO DELLE AREE ESTERNE	POLIZIA LOCALE: Richieste di intervento alla centrale operativa di Polizia Locale: 2018 = 14.466	10.429,00	10.424,00
		POLIZIA LOCALE - Numero incidenti: 2018 = 558 (di cui utenza vulnerabile (*) 188); feriti 149; deceduti 5) 2022 = 558 (di cui utenza vulnerabile 183) feriti 150; deceduti 0	558,00	559,00
		OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE ENERGIA: Numero siti cittadini videosorvegliati: 2018 = 15	15,00	41,00
		POLIZIA LOCALE - Percezione sicurezza: 2019 = risultati indagine: città abbastanza sicura/sicura = 45,37%	45,37	52,18
		POLIZIA LOCALE - Percezione sicurezza: 2019 = risultati indagine: città sicura nella norma = 23,5%	23,50	36,90
		POLIZIA LOCALE - Percezione sicurezza: 2019 = risultati indagine: città insicura/molto insicura = 31,13%	31,13	10,92
2 - BENESSERE SOCIO-AMBIENTALE	LINEA DI MANDATO 2 - PIU' DECORO E MENO DEGRADO LINEA DI MANDATO 9 - VIABILITA', TRASPORTI, SOSTA	INNOVAZIONE TECNOLOGICA - Numero di scuole con banda larga (fornita da Comune) 2018 = 30	30,00	30,00
		INNOVAZIONE TECNOLOGICA - Dimensione della banda larga - 2018 = 100Mbit/s per scuola	100,00	200,00
		OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE, ENERGIA - Metri di teleriscaldamento - 2018 = 8.804,76	8.804,76	10.876,62
		OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE, ENERGIA - Percentuale di raccolta differenziata (pre-cernita) - 2018 = 56,57%	56,57	59,00
		OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE, ENERGIA - Mq di verde pubblico/pro-capite (comunale e sovra-comunale) - 2018 = 42	42,00	96,75
		OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE, ENERGIA - Confronto con Italia Area Nord-Est - Mq di verde pubblico pro/capite - 2018 = 17,2	17,20	45,86

Ambito di benessere	Linea di mandato	Indicatori	Valore iniziale (31/2/2018)	Valore raggiunto al 31/12/2023
		OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE, ENERGIA - Numero aree verdi attrezzate (aree gioco, sportive, aree cani) - 2018 = 43	43,00	45,00
		OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE, ENERGIA - Mappatura amianto valore - 2018 = 0	0,00	186,00
		OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE, ENERGIA - Illuminazione pubblica gestita con tecnologie a basso impatto energetico (in %) - 2018 = 7,67	7,67	100,00
		OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE, ENERGIA - Accessibilità: barriere architettoniche eliminate - 2018 = 9	9,00	42,00
		OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE, ENERGIA - Km piste ciclabili - 2018 = 12,60	12,60	13,60
		GOVERNO DEL TERRITORIO - Sistemi di trasporto alternativo (bike-car sharing, altro...) - 2018 = 0	0,00	1,00
3 – BENESSERE ECONOMICO, LAVORO, EQUITÀ, SOLIDARIETÀ	VALORE PUBBLICO 3 - BENESSERE ECONOMICO, LAVORO, EQUITÀ E SOLIDARIETÀ SOCIALE  LINEA DI MANDATO 4 - PRIMA LA NOSTRA GENTE LINEA DI MANDATO 7 - AL LAVORO! COMMERCIO E IMPRESA LINEA DI MANDATO 8 - MENO TASSE	SERVIZI AL CITTADINO - POLO ECONOMICO E PRODUTTIVO - N. di imprese presenti sul territorio (PMI-commercio, artigianato) - 2018 = 4.745	4.745,00	4.816,00
		SERVIZI AL CITTADINO - POLO ECONOMICO E PRODUTTIVO - n. addetti occupati nelle suddette imprese - 2018 = 30.868	30.868,00	28.356,00
		POLITICHE CULTURALI, SPORT, GIOVANI - n. opportunità formative comunali per giovani in cerca del primo lavoro (tirocini, stage, ecc.) - 2018 = 46	46,00	66,00
		POLITICHE CULTURALI, SPORT, GIOVANI - n. giovani che trovano lavoro dopo (entro l'anno successivo) l'esperienza formativa in Comune - 2018 = 28	28,00	8,00
		SOCIOEDUCATIVO - n. servizi a supporto dell'occupazione femminile (servizi per l'infanzia: nidi, pre/post scuola, servizi per anziani, etc.) - 2018 = 10 (5 nidi com.li + 3 nidi accreditati + 1 gioco...ma non solo + 1 postscuola)	10,00	12,00
		SOCIOEDUCATIVO - n. di sfratti eseguiti tra i nuclei che si sono rivolti ai servizi sociali - 2018 = 13	13,00	27,00

Ambito di benessere	Linea di mandato	Indicatori	Valore iniziale (31/2/2018)	Valore raggiunto al 31/12/2023
		SOCIOEDUCATIVO - n. famiglie in condizione di sfratto che hanno beneficiato di servizi di supporto comunale - 2018 = 85	85,00	73,00
		INNOVAZIONE TECNOLOGICA - digitalizzazione: WI-FI cittadina – punti di accesso outdoor e indoor - 2018 = 11 (4 outdoor – 7 indoor)	11,00	84,00
		RISORSE E PATRIMONIO - pressione fiscale pro-capite (tassazione locale) - 2018 = 365,17	365,17	356,72
		RISORSE E PATRIMONIO - reddito - media pro/contribuente IRPEF (n. contribuenti 53.140) - 2018 = 20.914,68	20.914,68	20.856,04
		RISORSE E PATRIMONIO - Confronto con reddito regione Lombardia – media pro/contribuente IRPEF (n. contribuenti 7.275.481,00) - 2018 = 24.853,27	24.853,27	25.542,25
		RISORSE E PATRIMONIO - Reddito – media pro/capite (pop. 73.845) - 2018 = 15.145,69	15.145,69	14.992,94
4-BENESSERE SOCIO-EDUCATIVO, CULTURALE, ASSOCIATIVO	VALORE PUBBLICO 4 - BENESSERE SOCIO-EDUCATIVO, CULTURALE E ASSOCIATIVO  LINEA DI MANDATO 5 - PERSONE E FAMIGLIA LINEA DI MANDATO 6 - FACCIAMO RETE! INSIEME POSSIAMO	SOCIOEDUCATIVO - Tasso di abbandono scolastico: % di studenti che abbandonano la scuola - 2018/19 = 0,28% (*)	0,28	0,55
		SOCIOEDUCATIVO, POLITICHE CULTURALI, SPORT, GIOVANI - N. di associazioni presenti sul territorio - 2019 = 122	122,00	125,00
		POLITICHE CULTURALI, SPORT, GIOVANI - Vivacità culturale cittadina: n. eventi culturali - 2018 = 1.327	1.327,00	1.500,00
		POLITICHE CULTURALI, SPORT, GIOVANI - Vivacità culturale cittadina: tasso di partecipazione all'offerta culturale comunale: n. partecipanti - 2018 = 49.507	49.507,00	50.000,00
		POLITICHE CULTURALI, SPORT, GIOVANI - Gradimento dell'offerta culturale del Centro il Pertini (rilevazione soddisfazione customer) - 2019 = 9,1	9,10	9,10
		POLITICHE CULTURALI, SPORT, GIOVANI - indice di prestito: n. libri, cd, dvd e riviste prestatati per abitante dalla biblioteca pubblica - 2018 = 2,96 (218.380 / 73.845)	2,96	2,03
		SOCIOEDUCATIVO - % di copertura della domanda di servizi per l'infanzia - 2018 = 71% (domande ricevute 357, evase 254)	71,00	70,00

Ambito di benessere	Linea di mandato	Indicatori	Valore iniziale (31/2/2018)	Valore raggiunto al 31/12/2023
		RISORSE E PATRIMONIO - Spesa sociale corrente pro/capite (escluso cimiteriali 14.509.764,9/73.845) - 2018 = 196,49	196,49	206,46
		POLITICHE CULTURALI, SPORT, GIOVANI - Offerta cittadina di servizi per lo sport: n. impianti sportivi pubblici sul territorio - 2018 = 40	40,00	40,00
		POLITICHE CULTURALI, SPORT, GIOVANI - Offerta cittadina di servizi per lo sport: n. discipline sportive - 2018 = 35	35,00	35,00
		POLITICHE CULTURALI, SPORT, GIOVANI - Associazionismo sportivo: n. associazioni che collaborano con l'amministrazione comunale - 2018 = 55	55,00	40,00
5 - ACCOUNTABILITY, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE	VALORE PUBBLICO 5 - ACCOUNTABILITY, TRASPARENZA, ACCESSIBILITA' E PARTECIPAZIONE  LINEA DI MANDATO 10 - SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - Tasso di formazione del personale: n. ore annue di formazione per dipendente - 2018 = 23,56 h (h. 10.345/n. 439 dipendenti)	23,56	49,11
		INNOVAZIONE TECNOLOGICA - Accessibilità digitale: n. di servizi/pratiche accessibili interamente on line - 2018 = 24	24,00	96,00
		INNOVAZIONE TECNOLOGICA - Fruibilità dei servizi on line: numero di pratiche on line - 2018 = 7.132	7.132,00	26.500,00
		INNOVAZIONE TECNOLOGICA - Digitalizzazione: Numero dei servizi PagoPA - 2020 = 3	3,00	51,00
		INNOVAZIONE TECNOLOGICA - Digitalizzazione: Numero pagamenti PagoPA - 2021 = 9.641	9.641,00	96.027,00
		INNOVAZIONE TECNOLOGICA - Digitalizzazione: Numero servizi su AppIO - 2021 = 11	11,00	57,00
		SERVIZI AL CITTADINO - Gradimento dei servizi al cittadino (cimiteriali e demografici) (customer) - 2018 = 87,25	87,25	89,00
		RISORSE E PATRIMONIO - Tempestività dei pagamenti ai fornitori dell'ente - 2018 = 7,36 (22,64 giorni)	22,64	17,00
		RISORSE E PATRIMONIO - Capacità di riscossione: % riscosso/accertato - 2018 = 79,09%	79,09	83,35
		RISORSE E PATRIMONIO - Capacità di spesa: % impegnato/stanziato - 2018 = 60,51%	60,51	65,73

Ambito di benessere	Linea di mandato	Indicatori	Valore iniziale (31/2/2018)	Valore raggiunto al 31/12/2023
		AFFARI GENERALI E AUDIT - Trasparenza: attestazione di trasparenza - 2018 = 93,35% di conformità (attribuito = 379, massimo = 406)	93,35	100,00
		AFFARI GENERALI E AUDIT - Politica e istituzioni:- n. amministratrici comunali (donne) = 3 (su 8)	3,00	3,00
		AFFARI GENERALI E AUDIT - n. amministratori comunali con meno di 40 anni = 1 (Sindaco)	1,00	1,00
		SERVIZI AL CITTADINO - ELETTORALE - partecipazione elettorale (dati elezioni politiche 2018 = 73,41 (75,15 maschi, 71,82 femmine) partecipazione elettorale = 63,98% (62,24 maschi, 62,82 femmine – Dati elezioni politiche del 25/09/2022)	73,41	46,16

In questa consiliatura 2023-2025, in continuità con quella precedente, le dieci linee programmatiche sono finalizzate a sviluppare ed accrescere il benessere dei cittadini nei cinque ambiti indicati, come illustrato nella seguente tabella:

LINEA DI MANDATO	AMBITO DI BENESSERE
1. PIU' SICUREZZA	Benessere territoriale e sicurezza
2. OPERE PUBBLICHE E PIU' DECORO 3. RILANCIO DELLE AREE ESTERNE 9. RIGENERAZIONE URBANA, VIABILITA', TRASPORTI	Benessere socio-ambientale
7. AL LAVORO! COMMERCIO E IMPRESA 8. TASSE EQUE E SERVIZI EFFICIENTI	Benessere economico, lavoro, equità e solidarietà sociale
4. CULTURA E GRANDI EVENTI 5. PERSONE E FAMIGLIE AL CENTRO 6. FACCIAMO RETE! INSIEME POSSIAMO	Benessere socio-educativo, culturale ed associativo
10. SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Accountability, trasparenza e partecipazione

Al fine di favorire una lettura del contesto cittadino e per monitorare l'impatto delle politiche adottate dall'Amministrazione nel corso dell'attuale consiliatura 2023-2028 negli ambiti di benessere elencati, gli *Obiettivi Strategici*, illustrati nella Sezione Strategica (SeS) di questo DUP 2025-2027, sono corredati da alcuni indicatori che verranno valorizzati alla fine di ogni anno, il cui punto di partenza iniziale è rappresentato dal valore al 31/12/2023, riportato nella precedente tabella quale valore raggiunto.

Gli indicatori corredano le schede illustrative degli obiettivi strategici di cui all'allegato 2 di questa SeS .

## 1.1.6 PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI UTILIZZATI PER IDENTIFICARE, A LEGISLAZIONE VIGENTE, I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

La definizione degli strumenti di programmazione strategica e operativa del Comune guarda con particolare attenzione all'evoluzione di alcuni indicatori finanziari (es. grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale e restituzione erariale, grado di rigidità del bilancio) e dei parametri di deficit strutturale, individuati dal legislatore come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale e applicati nei confronti di tutti gli Enti locali.

Tali indici consentono di identificare immediatamente situazioni di criticità della gestione e, proponendo un confronto tra i dati contabili e quelli extra-contabili, aiutano nella lettura del bilancio.

### I parametri di deficit strutturale

Sono stati introdotti dall'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, che, al comma 5 e seguenti, prevede che al Conto del bilancio siano annesse le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale che evidenziano eventuali stati di difficoltà dell'Ente.

I nuovi parametri, approvati con D.M. 18 febbraio 2013, hanno trovato applicazione a partire dal Rendiconto della Gestione esercizio 2012, e sono finalizzati a verificare che l'ente non si trovi in una condizione strutturale di deficit.

L'analisi dei suddetti parametri effettuata in sede di Rendiconto della gestione 2023, approvato con deliberazione consiliare n.25 del 30/04/2024, ha dato verificato che il Comune di Cinisello Balsamo non si trova in condizione di Ente strutturalmente deficitario.

A pag. 107 del suddetto documento, regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale del Comune, è consultabile la tabella che illustra nel dettaglio i parametri obiettivi e gli esiti dell'analisi relativa al nostro ente:

[https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/sol/spip.php?page=article&id\\_article=38223&connect=sito](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/sol/spip.php?page=article&id_article=38223&connect=sito)

### Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo è stato emanato il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernente il piano degli indicatori per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. Tali indicatori, individuati dalla norma ed uguali per tutti gli Enti Locali, misurano processi e risultati della gestione permettendo un approfondimento della valutazione che va oltre quello meramente contabile. I Piani degli indicatori per i diversi esercizi, a preventivo e a consuntivo, sono consultabile sul Sito del Comune, Sezione "Amministrazione trasparente", Bilanci, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique3385>

## I risultati della gestione 2023<sup>6</sup>

Al fine di analizzare i flussi finanziari ed economici dell'Ente, si riportano le tabelle, già esposte nella Relazione Tecnica allegata al Rendiconto 2023, approvato con deliberazione consiliare n. 25 del 30 aprile 2024, che illustrano i risultati della:

- gestione finanziaria 2023
- gestione economica 2023
- stato patrimoniale 2023

Il rendiconto dell'esercizio 2023 è sinteticamente illustrato nella tabella a pagina seguente.

Per gli approfondimenti si rinvia ai documenti contabili e alla relazione tecnica, approvati con l'atto sopraccitato e regolarmente sul Sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione trasparente" - Bilanci al link:

### Rendiconto della gestione 2023

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article38223>

### Relazione Tecnica 2023

<https://www.comune.cinisello->

[balsa-](https://www.comune.cinisello-)

[mo.mi.it/IMG/pdf/relazione\\_tecnica\\_2023.pdf?69782/790ab55d112bf81894f05f5ce8c95917ba82276a](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/relazione_tecnica_2023.pdf?69782/790ab55d112bf81894f05f5ce8c95917ba82276a)

---

<sup>6</sup> Dove non diversamente indicato, la fonte dei dati del presente paragrafo è il Rendiconto della gestione 2023 e i suoi allegati – pubblicazione in Amministrazione Trasparente – Sito Istituzionale dell'Ente - <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article38223>

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPE- TENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>	7.196.740,06	50.656.723,85	Disavanzo di amministrazione <sup>(3)</sup>	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato enon contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
	2.498.994,55				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	13.721.775,77				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup>	0,00				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	43.328.544,23	40.886.358,56		62.858.938,26	64.585.235,86
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.529.375,11	4.706.756,92	Titolo 1 - Spese correnti	2.349.237,58	6.606.899,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.829.885,65	16.055.056,72		6.569.439,58	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.277.334,36	9.233.231,95	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(5)</sup>	13.847.155,64	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(5)</sup>	0,00	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	<b>75.965.139,35</b>	<b>70.881.404,15</b>	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	<b>85.624.771,06</b>	<b>71.192.135,35</b>
	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	26.742,00	26.742,00
<b>Totale entrate finali</b>	0,00	0,00	<b>Totale spese finali</b>	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	8.875.494,75	8.845.462,06	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.875.494,75	9.017.896,53
	<b>84.840.634,10</b>	<b>79.726.866,21</b>	Fondo anticipazioni di liquidità <sup>(6)</sup>	<b>94.527.007,81</b>	<b>80.236.773,88</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<b>108.258.144,48</b>	<b>130.383.590,06</b>	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<b>94.527.007,81</b>	<b>80.236.773,88</b>
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00		Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	<b>13.731.136,67</b>	<b>50.146.816,18</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>			<b>Totale spese dell'esercizio</b>		
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>			<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		
			<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>108.258.144,48</b>	<b>130.383.590,06</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>108.258.144,48</b>	<b>130.383.590,06</b>

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.595.209,35
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(10)</sup>	-3.068.875,56
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>5.664.084,91</b>

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	13.731.136,67
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	3.841.400,03
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	7.294.527,29
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>2.595.209,35</b>

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

In termini di liquidità di cassa la situazione dell'Ente, a chiusura dell'esercizio 2023, è illustrata nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			50.656.723,85
Riscossioni			
Pagamenti	14.679.234,01	65.047.632,20	79.726.866,21
Saldo di cassa al 31 dicembre	13.730.037,06	66.506.736,82	80.236.773,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			50.146.816,18
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Residui attivi			50.146.816,18
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel contodi tesoreria principale</i>	17.296.943,41	19.793.001,90	37.089.945,31
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			42.715,01
Residui passivi			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale	2.618.290,90	11.823.877,77	14.442.168,67
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie			2.349.237,58
			13.847.155,64
			0,00
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>			<b>56.598.199,60</b>

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

### Stato patrimoniale

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Totale dell'Attivo	325.810.055,36	331.342.591,34
Totale del Passivo	325.810.055,36	331.342.591,34

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

## Risultato economico della gestione

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni %
A) Componenti positivi della gestione	64.832.612,63	63.304.341,85	2,41
B) Componenti negativi della gestione	70.307.034,10	68.030.591,20	3,35
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	-5.474.421,47	-4.726.249,35	15,83
C) Proventi ed oneri finanziari	456.483,26	331.080,14	37,88
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	3.754.699,62	2.642.359,45	42,10
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-1.263.238,59	-1.752.809,76	-27,93
Imposte	995.726,51	1.019.481,99	-2,33
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>-2.258.965,10</b>	<b>-2.772.291,75</b>	<b>-18,52</b>

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

## 1.2 CONDIZIONI INTERNE

### 1.2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI TENUTO CONTO DEI FABBISOGNI E DEI COSTI STANDARD

Tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'Ente locale in qualità di istituzione di rappresentanza degli interessi locali si fa interprete dei bisogni della collettività e gestore della maggior parte degli interventi di soddisfacimento dei suddetti bisogni e/o intermediario qualora questi interventi siano attuati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovano il miglioramento della qualità ed assicurino la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del Comune è di coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini, ruolo divenuto difficoltoso, soprattutto negli ultimi anni, in quanto è da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione.

I servizi sono stati distinti dal legislatore in tre principali tipologie:

- i servizi istituzionali;
- i servizi a domanda individuale;
- i servizi produttivi.

I servizi istituzionali rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico, sono caratterizzati dalla quasi completa assenza di proventi diretti e non sono cedibili a terzi.

I servizi a domanda individuale e i servizi a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito, non necessariamente completamente remunerativo dei costi, che si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. I primi hanno in genere un rilevante contenuto sociale che giustifica tariffe in grado di remunerare solo parzialmente i costi, i secondi nel corso degli anni hanno perso la caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

#### I Servizi Istituzionali

Sono servizi obbligatori ed indispensabili, esplicitamente previsti dalla legge e il loro costo è finanziato dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate tributarie. Sono servizi istituzionali l'anagrafe, lo stato civile, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la nettezza urbana, ecc. Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è in funzione della domanda, ma deve comunque essere garantita a prescindere da qualsiasi giudizio sulla economicità, infatti, nella maggior parte dei casi, si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività.

Nonostante ciò, l'Amministrazione fissa annualmente degli obiettivi di performance indirizzati a rendere i servizi più efficaci, ovvero più capaci di rispondere alle esigenze dei cittadini, più efficienti, ovvero in grado di raggiungere i risultati previsti con il migliore utilizzo delle risorse dedicate, di maggiore qualità, ovvero che tendano alla realizzazione degli standard di qualità.

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sezione 2.2 – Performance - pubblicata Sul Sito Istituzionale del Comune in "Amministrazione Trasparente" è possibile consultare gli obiettivi di performance annuali dell'amministrazione sui servizi resi al cittadino (<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique4421>) e verificarne l'attuazione (<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique2109>)

## I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale vengono richiesti direttamente dai cittadini interessati, a fronte del pagamento di una tariffa che non necessariamente copre totalmente le spese sostenute dall'ente. Non sono servizi previsti obbligatoriamente dalla legge, ma rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata. La normativa fissa delle percentuali obbligatorie di copertura per questa tipologia di servizi: oltre tale soglia obbligatoria l'amministrazione si trova davanti a scelte che devono tenere in equilibrio la volontà di applicare tariffe contenute per il cittadino-utente e la necessità di non gravare eccessivamente sulle risorse del bilancio, riducendo la possibilità di finanziare altri interventi. Infatti, le spese per i servizi a domanda individuale non coperte dalla contribuzione diretta dei cittadini che ne beneficiano, deve essere finanziata con risorse del bilancio che vanno sottratte alle risorse complessive e quindi alla possibilità di finanziare altre spese. Nelle seguenti tabelle si riporta una panoramica dei servizi a domanda individuale attivi nel Comune di Cinisello Balsamo con l'indicazione della percentuale di copertura di ogni servizio e il trend delle entrate e delle spese nel triennio 2021-2023.

Servizi a domanda individuale Trend Entrate e Spese	Entrate 2021	Spese 2021	Entrate 2022	Spese 2022	Entrate 2023	Spese 2023
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	765.014,29	3.586.206,65	851.346,34	3.536.732,85	1.079.938,22	1.946.212,39
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	38.453,30	218.370,76	56.618,78	263.768,26	66.078,99	363.230,60
Corsi extrascolastici	261.592,55	458.435,86	268.197,01	465.369,56	274.079,66	482.471,17
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	3.055,16	707.121,64	118.658,86	579.634,86	149.018,98	703.553,48
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	1.676.969,58	3.338.089,68	2.525.212,78	3.363.804,74	2.435.622,67	3.616.191,49
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi a domanda individuale	30.141,11	893.563,26	35.469,26	856.650,33	34.460,12	501.845,67
<b>Totale Servizi</b>	<b>2.775.225,99</b>	<b>9.201.787,85</b>	<b>3.855.503,03</b>	<b>9.065.960,60</b>	<b>4.039.198,64</b>	<b>7.613.504,80</b>

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

#### DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - CONSUNTIVO 2023

<b>Servizi a domanda individuale - Bilancio 2023</b>	<b>Entrate 2023</b>	<b>Spese2023</b>	<b>Risultato 2023</b>	<b>Copertura in %</b>
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	1.079.938,22	1.946.212,39	-866.274,17	55,49
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	66.078,99	363.230,60	-297.151,61	18,19
Corsi extrascolastici	274.079,66	482.471,17	-208.391,51	56,81
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	149.018,98	703.553,48	-554.534,50	21,18
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	2.435.622,67	3.616.191,49	-1.180.568,82	67,35
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi a domanda individuale	34.460,12	501.845,67	-467.385,55	6,87
<b>Totale Servizi</b>	<b>4.039.198,64</b>	<b>7.613.504,80</b>	<b>-3.574.306,16</b>	<b>53,05</b>

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

La copertura 2023 tra ricavi e costi è pari al 53,05%, considerando il costo degli asili al 50%, così come previsto dall'art. 5 della L. 498/92. Pertanto, il grado di copertura realizzato a consuntivo dai servizi a domanda individuale è in linea con le previsioni 2023 che stimavano il 51,20%.







Area d'Intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABOR., PATROCINI	COLLABORAZIONI, PRESTAZIONI D'OPERA, CONSULENZE	ALTRO
<b>Area Operativa: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>															
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Formazione professionale	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sostegno all'occupazione	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Note:</b>	In Tab T18: Area Intervento 006 - cod. 007 - Altro: si riferisce all'attività svolta dal personale impiegato nell'Ente come Dote Lavoro o Servizio Civile Area Intervento 013 - cod. 006 - Altro: s'intendono le borse di studio fornite dai privati (lasciti, donazioni ecc.) Area Intervento 017 - cod. 001 - 002 - Altro: si riferisce all'attività svolta dal personale impiegato nell'Ente come Dote Lavoro o Servizio Civile Area Intervento 018 - cod. 002 ↵ Altro: si riferisce all'attività svolta dal personale impiegato nell'Ente come Dote Lavoro o Servizio Civile														

Fonte: Conto Annuale 2023

## I fabbisogni standard

La legge sul federalismo fiscale (n. 42/2009) ha individuato il fabbisogno standard come il parametro che *“valorizzando l’efficienza e l’efficacia, costituisce l’indicatore rispetto al quale comparare e valutare l’azione pubblica”* degli enti locali.

Il fabbisogno standard risulta costituire il livello ottimale di un servizio valutato a costi standard.

Il D.Lgs. n. 216/2010, in attuazione della Legge 42/2009, dispone il superamento graduale del criterio della spesa storica da sostituire con quello di fabbisogno standard che costituisce il nuovo parametro a cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali degli Enti Territoriali. Pertanto, il nuovo sistema di ripartizione delle risorse nei confronti dei Comuni si baserà sempre più sull’individuazione dei fabbisogni standard necessari a garantire il finanziamento integrale dei livelli essenziali delle prestazioni relative all’espletamento delle funzioni fondamentali e per garantire i diritti civili e sociali dei cittadini.

Il portale “OpenCivitas ” (<https://www.opencivitas.it> ) dà accesso alle informazioni degli enti locali consentendo la conoscenza dei dati raccolti per la determinazione dei fabbisogni standard, il confronto con le prestazioni di enti analoghi e la valutazione delle scelte gestionali.

La spesa standard di riferimento per l’annualità 2021, l’ultima pubblicata, tiene conto delle maggiori risorse riconosciute dalla nuova metodologia per il settore sociale approvata dalla CTFS in data 30 settembre 2020.

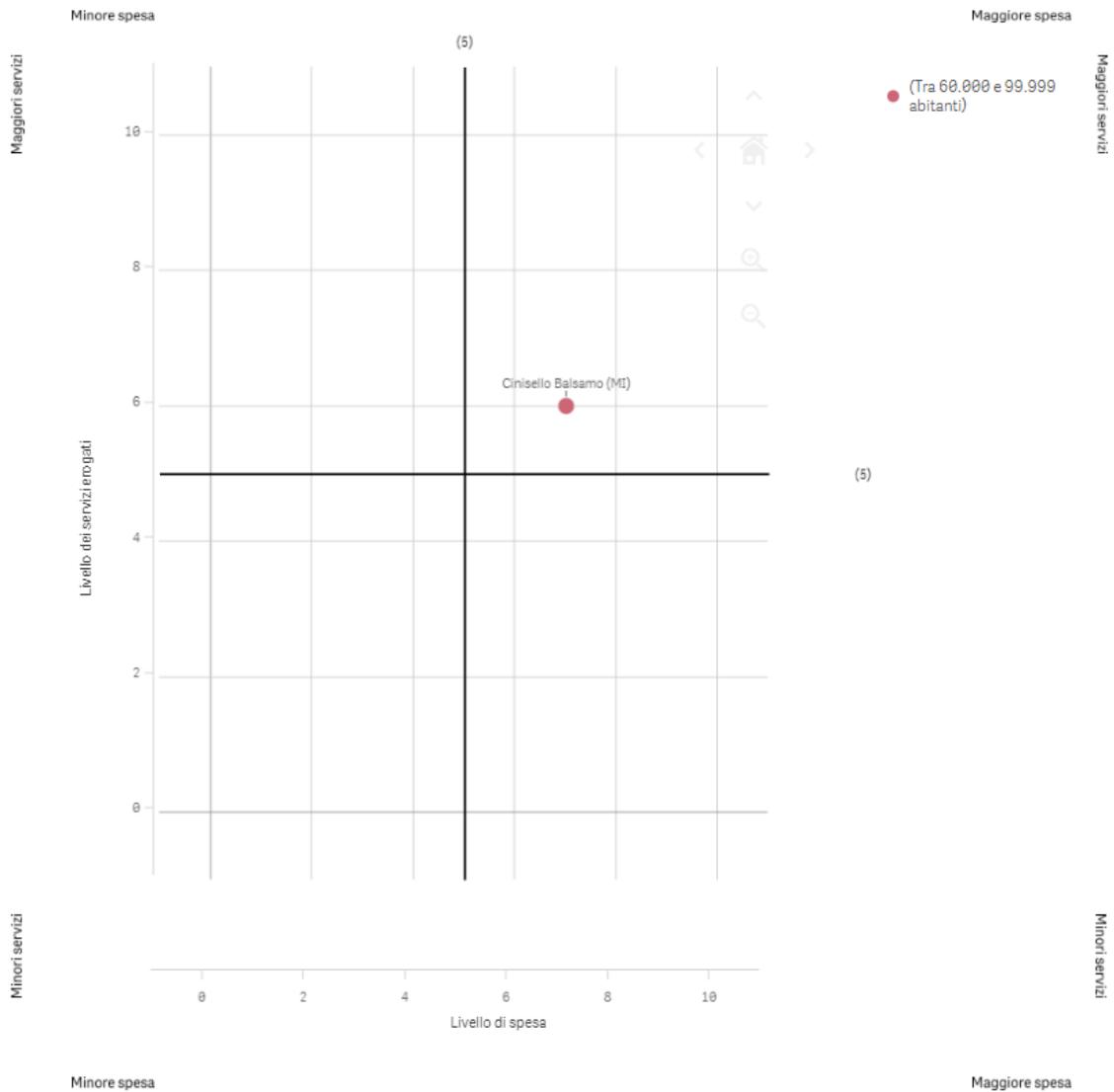
Si specifica che:

- Spesa storica: è l’ammontare effettivamente speso dal comune in un anno per l’offerta dei servizi ai cittadini al netto della contribuzione degli utenti e degli interessi passivi.
- Fabbisogno Standard: misura il fabbisogno finanziario di un ente in base alle caratteristiche territoriali, agli aspetti socio-demografici della popolazione residente e ai servizi offerti.;
- Differenza: è la differenza tra la spesa storica ed il fabbisogno standard, espressa in valore assoluto e in percentuale;
- Livello della spesa: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità di spesa di un comune rispetto alla spesa standard, sino a 5 la spesa è inferiore alla spesa standard, dal 6 in poi è superiore alla spesa standard.
- Livello dei servizi erogati: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità dei servizi offerti da un comune rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione, sino a 5 i servizi sono inferiori alla media, dal 6 in poi sono superiori alla media.

La spesa standard complessiva è calcolata aggregando i coefficienti di riparto dei singoli servizi secondo la procedura prevista dalla CTFS (Commissione Tecnica Fabbisogni Standard) e non corrisponde alla somma delle spese standard di ogni servizio.

Al seguente link: <https://www.opencivitas.it/cerca-comuni> è rappresentato il confronto tra spesa storica-spesa standard per l’anno 2021, ultimo pubblicato, e precedenti (Fonte Sose - Open Civitas).

Nel grafico sottostante è evidenziata la posizione del Comune di Cinisello Balsamo nella relazione tra livello di spese e livello dei servizi erogati.



Fonte: <https://www.opencivitas.it/it/analisi-delle-performance-comuni>

## 1.2.2 RUOLO, SERVIZI EROGATI E FINALITÀ DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

### Gli organismi gestionali

Per gestire i servizi pubblici l'Amministrazione Comunale utilizza Enti strumentali che perseguono le finalità indicate dall'Amministrazione stessa. Nei confronti di questi soggetti il Comune esercita funzioni di indirizzo e di controllo. Nella tabella seguente sono elencati i suddetti enti, esplicitate le finalità istituzionali che perseguono ed indicate le quote di partecipazione comunale. (Fonte: Settore Affari generali e audit - Ufficio Aziende Partecipate, dati aggiornati al 31/12/2023 – dati estratti dalla delibera di Giunta per la definizione del perimetro di consolidamento n. 2024/196).

ORGANISMO PARTECIPATO	CODICE FISCALE	SEDE	CAPO GRUPPO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA DI ORGANISMO
Cap Holding S.p.A.	13187590156	Via del Mulino 2 Assago	si	3,46%	La gestione del servizio idrico integrato.	SOCIETA' PARTECIPATA
Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A. (AMF)	7945280969	Via Verga 113 Cinisello Balsamo	no	100%	La gestione delle farmacie comunali.	SOCIETA' CONTROLLATA
Nord Milano Ambiente S.p.A. (NMA)	3145720961	Via Modigliani 3/5 – Cinisello Balsamo	no	100%	La gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani.	SOCIETA' CONTROLLATA
ZERO C S.p.A Consorzio Recupero Energetici	85004470150		no	1%	Codice ATECO: <a href="#">38 - Attività Di Raccolta, Trattamento E Smaltimento Dei Rifiuti; Recupero Dei Materiali</a>	SOCIETA' PARTECIPATA
Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. (CTP) in liquidazione	85004490158	Largo La Marmora, 17 – Sesto San Giovanni	no	19,14%	La gestione del servizio di trasporto pubblico, in via diretta o attraverso terzi nel rispetto della disciplina legislativa, nazionale e regionale dei servizi pubblici di trasporto locali e della normativa prevista dalla legge. Con la sentenza di apertura della liquidazione non è stato consentito l'esercizio provvisorio dell'attività.	SOCIETA' PARTECIPATA
Consorzio Intercomunale Milanese Per L'edilizia Popolare (CIMEP) – In Liquidazione-	80101970152	Via Pirelli 30 - Milano	no	3,21%	L' applicazione della legge 167/1962 e successive modifiche e integrazioni; la formazione del piano di zona consortile per La costruzione di alloggi economico-popolari, acquisisce aree mediante esproprio e individua i soggetti cui assegnarle in diritto di superficie o in proprietà.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO

ORGANISMO PARTECIPATO	CODICE FISCALE	SEDE	CAPO GRUPPO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA DI ORGANISMO
CSBNO (Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest) Nel 2016 assume la denominazione: Culture, Socialità, Biblioteche, Network Operativo	11964270158	Via Vittorio Veneto 18- Novate Milanese	no	10,17%	L'organizzazione e la gestione del prestito interbibliotecario, la promozione e il coordinamento dell'attività di diffusione della lettura e dell'informazione, la fornitura di servizi di supporto nell'ambito della cooperazione bibliotecaria intercomunale.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e Il Lavoro. (AFOL METROPOLITANA)	8928300964	Via Soderini 24 Milano	no	1,44% (quota di partecipazione assembleare)	Servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione e all'orientamento professionale.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Insieme Per Il Sociale (IPIS)	8030790961	Viale Azalee 14 Cusano Milanino	no	52,83%	L'esercizio di servizi sociali, assistenziali, educativi, socio-sanitari e alla gestione associata dei servizi alla persona nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio dei Comuni soci.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Parco Nord Milano	80101350157	Via Clerici 150 Sesto San Giovanni	no	6,3%	La tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e paesistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana, mediante Progettazione, realizzazione e gestione del Parco stesso e fornitura al pubblico dei servizi ambientali idonei e compatibili.	ENTE PUBBLICO CONSORTILE REGIONALE OBBLIGATORIO
Consorzio Parco Grugnotorto Villorosi (CHIUSO IL 31/12/21)	91099880154	Via Grandi 15 Paderno Dugnano	no	12,50%	La gestione del Parco locale di interesse sovracomunale	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Grubria – Parco Grugnotorto Villorosi e Brianza Centrale	91146500151	Piazza Gio.I.A, Nova Milanese	no	12,76%	La gestione del Parco locale di interesse sovracomunale	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MuFoCo)	94598790152	Via Frova 10 Cinisello Balsamo	no	50%	La Promozione e la diffusione, dell'arte visiva fotografica contemporanea in tutte le sue manifestazioni, implicazioni ed interazioni con le altre forme di espressioni artistiche sia contemporanee che future. Il reperimento , l'acquisizione e la conservazione di materiali fotografici.	FONDAZIONE

## La razionalizzazione degli Enti Partecipati

Il Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.ii., stabilisce all'art. 20 che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute entro il 31 dicembre di ogni anno con riferimento all'anno precedente; pertanto, ai fini dell'elaborazione del piano di razionalizzazione del comune di Cinisello Balsamo delle società partecipate si fa riferimento alla normativa, già illustrata nei precedenti documenti di programmazione, e nelle deliberazioni di ricognizione delle partecipazioni dell'Ente, regolarmente approvate dagli organi competenti e consultabili sul Sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique2112>

L'individuazione del perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio di consolidamento del gruppo "Comune di Cinisello Balsamo" per l'esercizio 2023 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 04/07/2024, consultabile al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article38368>

## Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Cinisello Balsamo

Nel corso del 2023 il Consiglio Comunale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ss.mm.ii, ha approvato il piano di revisione periodica delle partecipazioni relativamente a quelle detenute al 31/12/2022 con Delibera di 2023/59 del 18/12/2023 regolarmente pubblicata sul Sito Istituzionale del Comune al seguente link: Sito ufficiale del Comune di Cinisello Balsamo - Piano di revisione periodica delle partecipazioni - anno 2023 <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article37730>

In esito a tale ricognizione l'Amministrazione ha confermato la volontà di mantenere la partecipazione nelle seguenti Società:

- AMF – Azienda Multiservizi Farmacie Spa
- Nord Milano Ambiente
- Gruppo Cap Holding Spa
- ZeroC
- CTP (Consorzio Trasporti Pubblici) (in liquidazione),
- oltre che nelle partecipazioni indirette detenute per tramite di Cap Holding ossia:
- Amiacque srl
- Pavia Acque srl
- Rocca Brivio Sforza (in liquidazione)

Il Comune di Cinisello Balsamo ha altre partecipazioni al 31.12.2022 in Aziende Speciali Consortili, Consorzi, Enti che, non essendo soggette all'applicazione del TUSP, non rientrano nel piano di razionalizzazione:

- CSBNO, Azienda speciale consortile che gestisce tra l'altro servizi bibliotecari;
- Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro (Afol Met);
- Consorzio del Parco Grugnotorto Villorosi e Brianza Centrale – Parco GruBria;
- Consorzio Parco Nord;
- IPIS, Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale;
- Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea;
- Consorzio intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (in liquidazione).

Di seguito si riporta una sintesi delle motivazioni per le quali l'Amministrazione ha deliberato di mantenere la partecipazione ai suddetti organismi. Per l'approfondimento si rinvia alla consultazione della già citata deliberazione consiliare n. 2023/59 del 18/12/2023.

L'Azienda Multiservizi Farmacie S.p.a oltre alla distribuzione del farmaco pone in essere anche attività a sostegno di categorie disagiate. Come si evince dai bilanci della società, alcune sedi delle farmacie sono allocate in zone periferiche della città dove sono presenti situazioni sociali di particolare rilievo per la comunità. Le farmacie integrano un'organizzazione strumentale di cui il Servizio Sanitario si avvale per l'esercizio del compito di servizio pubblico loro assegnato dal legislatore. Trattasi di società in house che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1).

Nord Milano Ambiente SPA - gestisce i servizi di igiene urbana intesi come raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati in tutto il territorio del Comune. I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del d.lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società come di seguito evidenziato. Trattasi di società in house che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1). La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c). La Società ha intrapreso un percorso di contenimento dei costi di funzionamento in particolare in riferimento al contenimento del costo del personale. Nord Milano Ambiente Spa nel rispetto di quanto previsto dall'art 16 comma 3 del d.lgs. 175/2016 svolge oltre l'80% dell'attività con il Comune di Cinisello Balsamo. L'Amministrazione comunale ha intenzione di valutare la possibilità di gestione del servizio in ottica di aggregazione territoriale su scala metropolitana al fine di massimizzare il potenziale sviluppo, crescita, qualità dei servizi e redditività di lungo periodo

Gruppo Cap Holding Spa - si occupa della produzione di un servizio di interesse generale, ossia il servizio idrico integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio raccolta, trattamento e fornitura dell'acqua. La Società ha emesso strumenti finanziari (obbligazioni) quotati in mercati regolamentati. I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del d.lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società. Trattasi di società che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1). La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c).

Le partecipazioni indirette che il Comune di Cinisello Balsamo detiene tramite Cap Holding Spa sono le seguenti:

Amiacque SRL - Si occupa della produzione di un servizio di interesse generale ossia del servizio idrico integrato. I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del d.lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società. Trattasi di società che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1). Il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art.20, comma 2, lettera b).

Pavia Acque Scarl - Si occupa della produzione di un servizio di interesse generale ossia del servizio idrico integrato. I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del d.lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società come di seguito evidenziato. Trattasi di società che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1). Il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art.20, comma 2, lettera b). La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c).

Per la visione dei bilanci delle Aziende, si rinvia alla consultazione del Bilancio Consolidato 2022, approvato dal Consiglio Comunale il 27 settembre 2023, con proprio atto n. 39, regolarmente pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale del Comune, al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article37492>

## Il Controllo sugli organismi partecipati

L'art. 10 del nuovo regolamento dei controlli interni previsto dall' art. 147 del TUELL 267/2000, modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012, e approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 15/09/2014, disciplina "Il controllo sugli organismi partecipati". I principi a cui si ispira l'articolo 10 sono:

- garantire il controllo sugli Organismi Partecipati, alla luce del Sistema dei Controlli Interni;
- garantire una efficace azione di indirizzo e di controllo negli Organismi in cui il Comune di Cinisello Balsamo partecipa;
- istituire un adeguato sistema di controlli degli organismi partecipati dal Comune.

Si rinvia alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Ufficiale del Comune di Cinisello Balsamo, per l'approfondimento dei contenuti dell'Articolo 10 di cui al sopraccitato regolamento <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article14973>

Nel corso del 2023, con Delibera di Giunta Comunale n. 2023/279 del 26/10/2023, è stato approvato l'atto d'indirizzo per le società partecipate del comune di Cinisello Balsamo ai fini del contenimento della spesa e per il rispetto dei principi di economicità, efficacia ed imparzialità, pubblicità e trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 c.5-7 D.Lgs. 175/2016.

Il controllo societario viene esplicito in fase di formazione e aggiornamenti degli statuti, nella definizione del sistema di governance, nella scrittura di eventuali patti parasociali e, ove previsto, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori, nel rispetto della vigente normativa e degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.

Il controllo economico/finanziario: i piani programma e i piani industriali e i bilanci consuntivi delle partecipate sono stati regolarmente approvati nei termini e dagli organi competenti. L'attività di controllo in materia economico-finanziaria da parte degli uffici comunali si è esplicita attraverso le analisi delle risultanze dei bilanci raffrontati con i piani finanziari e le previsioni degli stessi.

Tutti gli organismi hanno prodotto report quadrimestrali di monitoraggio dell'andamento della gestione economica/finanziaria e di qualità dei servizi erogati, anche nel rispetto della sopra citata Delibera di Giunta Comunale n. 2023/279 del 26/10/2023. Tali relazioni infra-annuali sono state inviate alla Giunta Comunale per la presa d'atto, nelle stesse si è evidenziato il positivo andamento della gestione. Tutte le società partecipate, pur avendo i bilanci approvati dalle proprie assemblee, hanno trasmesso, con finalità di trasparenza, i documenti di programmazione alle commissioni consiliari comunali, che ne hanno preso atto.

La documentazione relativa ai provvedimenti ed ai dati economico finanziari delle partecipate dell'Ente è pubblicata sul Sito istituzionale del Comune nella pagina Enti Controllati della sezione Amministrazione Trasparente, al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique2112>

In fase di rendicontazione della gestione 2023 è stata effettuata la verifica rapporti di debito e credito del Comune con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.lgs.118/2011. L'esito di tale verifica, parte integrante della Relazione sulla gestione – esercizio 2023 – è pubblicata sul sito del Comune al seguente link: Sito ufficiale del Comune di Cinisello Balsamo

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023  
[https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/sol/spip.php?page=article&id\\_article=38223&connect=sito](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/sol/spip.php?page=article&id_article=38223&connect=sito)

## 1.2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

In questa prima parte del documento si è effettuata l'analisi del contesto esterno ed interno, contesto che negli ultimi anni è stato influenzato dalla pandemia prima e poi dalla guerra tra Russia e Ucraina e dalle sue conseguenze. Si è già rilevato come l'incremento dei costi dell'energia ha determinato effetti sull'inflazione e sul potere di acquisto dei cittadini e di conseguenza anche sugli interventi sociali che l'Amministrazione Comunale è tenuta a garantire. L'impennata dei fabbisogni e dei costi sta sicuramente pesando sull'economia nazionale e locale, continuando a rendere difficile la programmazione dei prossimi anni.

Di seguito, per concludere l'analisi del contesto con informazioni anche di tipo finanziario, si riportano sinteticamente alcuni dati derivati dal Rendiconto della gestione 2023, approvato dal Consiglio Comunale lo scorso 30 aprile 2024 con proprio atto n. 25, che ha puntualmente analizzato le Entrate e le Spese e la sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente. Si ritiene di utile semplificare questo documento di programmazione evitando di riportare i dati finanziari già analizzati e discussi in sede di approvazione del citato Rendiconto 2023 al quale si rinvia per la consultazione degli aspetti di dettaglio della situazione finanziaria dell'Ente:

➤ Rendiconto dell'esercizio 2023 e allegata relazione tecnica, regolarmente pubblicati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione Amministrazione trasparente, al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article38223>

Le tabelle riportate in questa sede che illustrano la situazione delle risorse e delle spese hanno lo scopo di fornire una fotografia della situazione finanziaria dell'Ente.

### Le entrate

Come già detto negli scorsi anni, il Comune ha la finalità di erogare servizi massimizzando la soddisfazione degli "utenti-cittadini". Per raggiungere questo scopo l'Amministrazione deve individuare e reperire le risorse a copertura delle spese dei suddetti servizi. Tale attività costituisce uno dei momenti più importanti della programmazione. La manovra di acquisizione delle risorse per finanziare i servizi e gli interventi nel corso del 2023, ultimo esercizio chiuso, è evidenziata nell'esame delle entrate per titoli, riportata nella sottostante tabella, alla quale segue un confronto con i valori delle gestioni degli anni precedenti.

Si conferma la necessità di un sistema di finanziamento del bilancio comunale che deve essere sempre meno dipendente dai trasferimenti dello stato e di altri Enti del settore pubblico e del reperimento delle sue risorse sviluppando un'autonomia tributaria e tariffaria.

Anche in questa consiliatura, l'Amministrazione conferma il suo orientamento verso una politica di gestione delle entrate tributarie ed extra-tributarie capace di garantire un gettito adeguato al fabbisogno della Città e al funzionamento dei servizi ai cittadini, senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale. Per realizzare questo obiettivo deve essere potenziato il lavoro di accertamento delle entrate così da velocizzare la riscossione dei crediti e migliorare la capacità di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale.

Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio. Per quanto riguarda le Entrate extra-tributarie, come controprestazione di un servizio, il Comune ha la possibilità, e in alcuni casi, l'obbligo, di richiedere ai Cittadini-Utenti un pagamento, a seconda che si tratti di un servizio istituzionale o di uno a domanda individuale. L'orientamento tariffario della Amministrazione si esplicita ogni anno in fase di programmazione attraverso la scelta della politica tariffaria e l'individuazione della percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale. La programmazione delle tariffe e le conseguenti previsioni di bilancio sono formulate in riferimento al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione degli atti di programmazione.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	%	INCASSI COMPETENZA 2023	%	INCASSI C/RESIDUI 2023	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.328.544,23	51,07	29.681.256,61	45,63	11.205.101,95	76,33
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	4.529.375,11	5,34	3.665.793,75	5,64	1.040.963,17	7,09
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	17.829.885,65	21,02	14.740.049,80	22,66	1.315.006,92	8,96
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	10.277.334,36	12,11	8.119.824,70	12,48	1.113.407,25	7,58
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.875.494,75	10,46	8.840.707,34	13,59	4.754,72	0,03
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>84.840.634,10</b>	<b>100,00</b>	<b>65.047.632,20</b>	<b>100,00</b>	<b>14.679.234,01</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2021	2022	2023	Differenza 2023 - 2022	Differenza 2023 - 2021
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.451.072,18	43.384.355,07	43.328.544,23	-55.810,84	877.472,05
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.219.518,59	6.097.938,00	4.529.375,11	-1.568.562,89	-2.690.143,48
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	14.078.457,39	15.124.986,48	17.829.885,65	2.704.899,17	3.751.428,26
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	9.762.646,25	10.485.513,40	10.277.334,36	-208.179,04	514.688,11
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.495.231,04	9.619.030,27	8.875.494,75	-743.535,52	380.263,71
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>82.006.925,45</b>	<b>84.711.823,22</b>	<b>84.840.634,10</b>	<b>128.810,88</b>	<b>2.833.708,65</b>

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

## Il fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso.

Esso soddisfa l'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rende evidente la distanza temporale che intercorre tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

### FPV - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla somma degli accantonamenti iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

Di seguito si riporta, distinto per parte corrente e parte in conto capitale, il valore dei fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	2.677.737,25	2.404.714,94	2.498.994,55
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	16.378.039,97	14.479.030,08	13.721.775,77
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate FPV</b>	<b>19.055.777,22</b>	<b>16.883.745,02</b>	<b>16.220.770,32</b>

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

### FPV - Parte Spesa

Il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	2.404.714,94	2.498.994,55	2.349.237,58
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	14.479.030,08	13.721.775,77	13.847.155,64
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese FPV</b>	<b>16.883.745,02</b>	<b>16.220.770,32</b>	<b>16.196.393,22</b>

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

## Utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Nella tabella seguente si dà conto dell'utilizzo effettuato dell'avanzo di amministrazione nell'esercizio, 2023, nella sua ripartizione tra le spese correnti e di investimento, confrontato con gli esercizi degli anni 2020, 2021 e 2022.

Considerato che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; mentre nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

<b>AVANZO</b>	<b>AVANZO 2020 APPLICATO NEL 2021</b>	<b>AVANZO 2021 APPLICATO NEL 2022</b>	<b>AVANZO 2022 APPLICATO NEL 2023</b>
Avanzo applicato per spese correnti	5.189.756,83	2.674.386,27	4.092.685,49
Avanzo applicato per spese in conto capitale	6.527.888,51	678.118,25	3.104.054,57
<b>Totale avanzo applicato</b>	<b>11.717.645,34</b>	<b>3.352.504,52</b>	<b>7.196.740,06</b>

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

## Le spese<sup>7</sup>

Nei seguenti prospetti sono illustrate le spese, aggregate per titoli, della gestione 2023, confrontate con quelle dei due esercizi precedenti e gli impegni ed i pagamenti dell'esercizio 2023, col fine tracciare il quadro della situazione finanziaria dell'Ente e dell'impiego delle risorse.

L'analisi dettagliata delle spese per provenienza (titoli), per natura economica (macroaggregati) e per funzioni/obiettivi (missioni) relativamente al triennio 2021-2023 è già stata esaustivamente effettuata in sede di Rendiconto 2023 e nell'allegata Relazione Tecnica, a cui si rimanda per la consultazione.

L'analisi prospettica e programmatica degli impieghi dell'Ente finalizzati alla realizzazione degli obiettivi di mandato sarà effettuata nella Sezione Operativa di questo documento.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici per il raggiungimento dei quali l'Amministrazione ha destinato le risorse si rinvia ad apposito capitolo di questa Sezione Strategica del DUP.

TITOLI	IMPEGNI 2023	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2023	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2023	%
TITOLO 1 - Spese correnti	62.858.938,26	80,25	52.855.592,29	79,47	11.729.643,57	85,43
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.569.439,58	8,39	5.158.900,29	7,76	1.447.999,20	10,55
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	26.742,00	0,03	26.742,00	0,04	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istitutore-soriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.875.494,75	11,33	8.465.502,24	12,73	552.394,29	4,02
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>78.330.614,59</b>	<b>100,0 0</b>	<b>66.506.736,82</b>	<b>100,0 0</b>	<b>13.730.037,06</b>	<b>100,0 0</b>

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2021	2022	2023	Differenza 2023 - 2022	Differenza 2023 - 2021
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	63.799.373,01	62.270.308,86	62.858.938,26	588.629,40	-940.434,75
TITOLO 2 - SPESE IN CONTOCAPITALE	14.011.946,29	4.882.891,55	6.569.439,58	1.686.548,03	-7.442.506,71
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTODI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	40.255,01	40.255,01	26.742,00	-13.513,01	-13.513,01
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONIRICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZIE PARTITE DI GIRO	8.495.231,04	9.619.030,27	8.875.494,75	-743.535,52	380.263,71

<sup>7</sup> Dove non diversamente indicato i dati provengono dalla Relazione Tecnica allegata al Rendiconto della gestione 2023

<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>86.346.805,35</b>	<b>76.812.485,69</b>	<b>78.330.614,59</b>	<b>1.518.128,90</b>	<b>-8.016.190,76</b>
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	---------------------	----------------------

## Il rispetto dei limiti di indebitamento

Il Comune di Cinisello Balsamo ha rispettato il limite di indebitamento degli enti locali regolato dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000<sup>8</sup>. Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2024.

### Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO</b>	
<b>DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	<b>IMPORTO</b>
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	42.451.072,18
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	7.219.518,59
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	14.078.457,39
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>63.749.048,16</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
<b>Livello massimo di spesa annuale:</b>	<b>6.374.904,82</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>6.374.904,82</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2022	205.710,00

<sup>8</sup> L'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>205.710,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

## Equilibri di bilancio

Il Comune di Cinisello Balsamo non registra squilibri di bilancio, e, come certificato nel Rendiconto per l'esercizio 2023, già approvato dal Consiglio Comunale il 30 aprile 2024 con deliberazione n. 25, la gestione finanziaria complessiva è risultata in equilibrio.

Si ricorda che già dal 2019 hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti alla disciplina del pareggio di bilancio, che si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Si rinvia al suddetto Rendiconto 2023 e all'allegata Relazione Tecnica per la consultazione dei prospetti di verifica degli equilibri della parte corrente e della parte investimenti del bilancio consuntivo 2023 <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article38223> . Di seguito si riporta il prospetto che attesta l'equilibrio complessivo del bilancio.

Fonte: Relazione tecnica al Rendiconto della gestione 2023

		<b>Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio</b>
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	7.723.290,96
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	6.007.845,71
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>13.731.136,67</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	3.841.400,03
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	7.294.527,29
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>2.595.209,35</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-3.068.875,56
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>5.664.084,91</b>

## La gestione del patrimonio

Il patrimonio di un Ente Pubblico è il complesso dei beni, fabbricati e terreni, appartenenti alla pubblica amministrazione, il cui utilizzo ha come scopo primario il soddisfacimento dei bisogni pubblici della collettività dei territori amministrati.

La Legge 133/2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", all'art. 58, prevede che gli Enti individuino i beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione.

Già dal 2009, il Comune di Cinisello Balsamo ha effettuato un importante lavoro di ricognizione del patrimonio comunale che ha rilevato la consistenza del patrimonio immobiliare.

L'assegnazione all'uso del suddetto patrimonio è accordata, sia per quanto riguarda la totalità dei beni facenti parte del "patrimonio disponibile" che per parte di quelli del "patrimonio indisponibile", (Es. palestre scolastiche ecc.), mediante la sottoscrizione di contratti di locazione/concessione/comodato.

L'Amministrazione facilita l'occupazione di spazi comunali a scopo sociale, attraverso l'applicazione di canoni agevolati. Complessivamente sul territorio sono n. 36 le associazioni di volontariato che operano all'interno di locali di proprietà comunale, con contratti a canone agevolato e/o convenzioni di concessione-comodato e n. 2 cooperative sociali. Queste realtà del terzo settore arricchiscono il territorio con un'ampia offerta di servizi sociali a beneficio soprattutto delle fasce più fragili della comunità amministrata, come ad esempio i disabili, le donne maltrattate, gli anziani. Essenziale è stata la collaborazione con le suddette associazioni soprattutto in questi ultimi recenti anni in cui alcune fragilità sociali che caratterizzano il contesto cittadino sono state accentuate dalla pandemia e dalle successive difficoltà a questa seguite.

Si rinvia alla Relazione tecnica al Rendiconto 2023 per la consultazione dell'elenco dei beni immobili del patrimonio comunale con l'indicazione della destinazione d'uso e dei proventi che generano.

In attuazione di quanto previsto nel Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio, allegato alla Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 07/03/2024 si è provveduto alla definizione della procedura di gara relativa all'immobile di Pietra Ligure, conclusa con DD 113/2024 che ha dato conto dell'esito della gara andata deserta, mentre per l'immobile di via Giolitti è stato pubblicato il relativo bando con DD n. 477/24 in corso di espletamento. Per l'immobile di via Canzio sono in corso per attività propedeutiche relative al frazionamento delle aree interessate a cui seguirà procedura di alienazione.

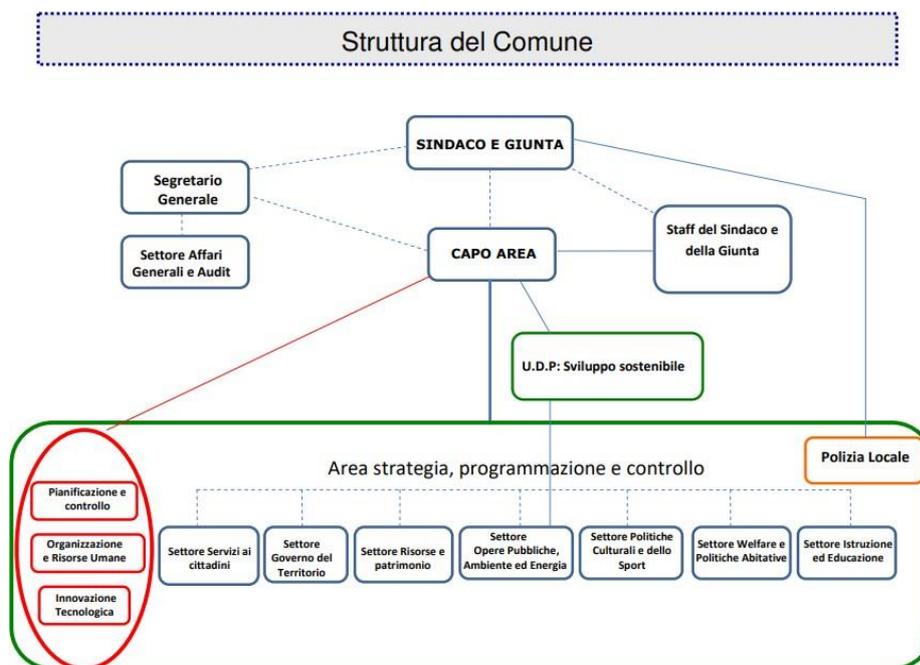
La programmazione della valorizzazione e delle alienazioni del patrimonio comunale prevista per il triennio 2025-2027 è illustrata nella Sezione Operativa – Parte 2 di questo documento.

## 1.2.4 RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 17 novembre 2022 è stata definita la macrostruttura dell'Ente, riadeguata con atto n. 319 del 30 novembre 2023, in vigore dal 1° gennaio 2024. Come già illustrato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026, queste modifiche migliorano la funzionalità dell'Ente.

Di seguito si riporta il nuovo disegno organizzativo del Comune in vigore dal 1° gennaio 2024:

### DISEGNO DI MACROSTRUTTURA



Gli atti di modifica della macrostruttura e le sinossi delle funzioni e delle attribuzioni organizzative sono regolarmente pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del Sito Istituzionale e consultabili al link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article29443>

La dotazione organica del personale dell'Ente è definita per categoria, sulla base del fabbisogno di profilo, senza un rapporto stabilmente costituito con le diverse parti dell'assetto organizzativo. Non esiste una "dotazione di settore". Il personale viene assegnato alle diverse strutture dell'ente (o attività di progetto), con il PEG e/o con appositi atti a firma del dirigente competente all'organizzazione e alle risorse umane.

L'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto, per tutte le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole ed istituzioni educative, ogni anno entro il 31 gennaio, l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Tale Piano ha durata triennale, con aggiornamento annuale, è di competenza della Giunta Comunale ed assorbe e sostituisce, in ottica di semplificazione, una serie di documenti di programmazione che le Pubbliche Amministrazioni erano tenute ad adottare, tra questi il Piano del Fabbisogno di Personale.

Il DPR n. 81 del 30 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" prescrive la soppressione dei suddetti Piani.

L'attuale programmazione del fabbisogno di personale è illustrata nel PIAO 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale in data 11 aprile 2024, con proprio atto n. 104, nella Sezione 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - Sottosezione 3.3 - PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ed è consultabile sul Sito Istituzionale del Comune, nella Sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article38162>

Vedi documento PIAO – pagine 68 e seguenti - [https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/piao\\_2024\\_2026.pdf?69611/bfd7e64c89a6c77b10c67a3b0cdf85bbdf4e9b82](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/piao_2024_2026.pdf?69611/bfd7e64c89a6c77b10c67a3b0cdf85bbdf4e9b82)

## STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Il DUP del Comune di Cinisello è stato costruito, a partire dall'analisi del contesto esterno ed interno, seguendo una catena di senso che collega:

1. *Il Piano di mandato e Le Linee programmatiche di Mandato del Sindaco* che rappresentano l'impegno programmatico preso dal Sindaco eletto verso i cittadini elettori (CC 41 del 2 ottobre 2023 - vedi link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article37565> )
2. *Gli Indirizzi Strategici e di mandato*, derivanti dalle suddette linee programmatiche e che rappresentano la "Vision" che l'Amministrazione ha sulla Città.
3. *Gli Obiettivi Strategici*, coerenti con Le Linee programmatiche e gli Indirizzi Strategici, che rappresentano la dichiarazione di ciò che l'Amministrazione vuole realizzare attraverso l'azione politico-amministrativa, ovvero la sua "Mission".
4. *Gli Obiettivi Operativi* che rappresentano i passi intermedi per realizzare gli obiettivi strategici
5. *Le Missioni*, in cui si articola la parte spesa del bilancio, che descrivono le finalità generali perseguite attraverso la spesa del Comune. Sono disposte dalla normativa (D.Lgs 118/2011), sono uguali per ogni Comune italiano. Per ogni Missione di Bilancio il Comune di Cinisello ha espresso uno o più obiettivi strategici, specifici per la realtà cittadina.
6. *I Programmi del bilancio* che rappresentano le ripartizioni delle Missioni in aree di attività omogenee per il raggiungimento delle finalità di ciascuna missione. Come le Missioni, sono disposti dal D.Lgs 118/2011 e sono uguali per tutti i Comuni italiani. Per ogni Programma l'Amministrazione del Comune di Cinisello Balsamo ha espresso uno o più Obiettivi Operativi che concorrono alla realizzazione degli Obiettivi Strategici di cui alle Missioni.
7. *Il Valore Pubblico*, ovvero il livello di benessere economico, sociale e ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi (utenti e stakeholder). Il programma di mandato e le sue linee di indirizzo, gli obiettivi strategici e operativi, illustrati in questo DUP, intendono generare cinque valori fondamentali di benessere per i cittadini che vivono a Cinisello Balsamo in questi anni: Benessere territoriale e sicurezza, Benessere socio- ambientale, Benessere economico, lavoro, equità e solidarietà sociale, Benessere socio-educativo, culturale ed associativo, Accountability, trasparenza e partecipazione. I primi quattro riguardano il benessere degli abitanti e degli utilizzatori della città, il quinto focalizza sulla governance della città ed è altrettanto fondamentale perché costituisce il presupposto per la generazione degli altri. Dal 2021, il legislatore ha introdotto il PIAO quale strumento finalizzato ad integrare i diversi Piani programmatici che le Pubbliche Amministrazioni (PA) erano tenute a produrre, al fine mettere sotto il denominatore comune di "Valore Pubblico" le politiche e le strategie di più lungo respiro illustrate nel DUP, con le attività esecutivo-gestionali.

Al di fuori del DUP, nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), trovano rappresentazione le azioni e gli interventi, la programmazione esecutiva annuale, gli obiettivi di performance, le azioni destinate a prevenire e contrastare eventi corruttivi, le strategie organizzative e di gestione delle risorse umane.

Per ogni *Obiettivo Operativo*, in riferimento ai Servizi Erogati dall'Ente e alla sua organizzazione in Settori/Unità Organizzative, vengono individuati:

- Lo specifico campo d'azione dell'attività gestionale
- Gli Obiettivi Esecutivi annuali
- Gli Obiettivi di performance annuali
- Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione annuali

- I Centri di Responsabilità ai quali affidare la realizzazione degli obiettivi,
- Le modalità di attuazione delle attività ed interventi
- Le modalità organizzative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi programmati
- La programmazione, la gestione e lo sviluppo del “capitale umano”

In sintesi, la programmazione dell'Amministrazione, esplicitata dagli Obiettivi Strategici e Operativi, è stata “riclassificata” tenendo conto dell'articolazione in Missioni e Programmi prevista dalla normativa di cui ai nuovi schemi di Bilancio per gli Enti Locali ed illustrata nel DUP.

L'attuazione del complesso degli obiettivi precedentemente trattati ha tempi diversi connessi alla natura stessa degli obiettivi, infatti:

- gli Obiettivi Strategici di cui alle Missioni, realizzano Le Linee Programmatiche di Mandato. Si tratta di una programmazione che si svolge attraverso un arco temporale lungo i cinque anni di durata del mandato politico-amministrativo del Sindaco eletto;
- gli Obiettivi Operativi, di cui ai Programmi, in quanto passi intermedi per realizzare gli Obiettivi Strategici, si esplicano attraverso un arco temporale compreso tra uno e tre anni, ovvero la programmazione triennale il cui aspetto finanziario è definito nel Bilancio Triennale dell'Ente.

La programmazione esecutivo-gestionale, articolata negli Obiettivi Esecutivo-gestionali e di performance, si compie nell'arco temporale di un anno.

Di conseguenza a quanto sopra illustrato, l'Amministrazione del Comune di Cinisello Balsamo rendiconta ai Cittadini il suo operato nei seguenti tempi e modi:

- **A inizio mandato**, il Sindaco sottoscrive la Relazione di Inizio Mandato, la invia agli organi competenti e la pubblica sul Sito del Comune (art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, modificato dall'art. 1 bis del DL 174/2012), già consultabile al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article36860>
- **Annualmente** - la Giunta Comunale relaziona sullo stato di attuazione dei progetti, e delle azioni approvate con le *Linee Programmatiche di Mandato*, consultabili al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article37565> ed in merito alla realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi illustrati nel DUP e finalizzati alla generazione di benessere per i cittadini di Cinisello Balsamo negli ambiti individuati (*Valore Pubblico*).
- **A fine mandato**, il Sindaco relaziona sullo stato di attuazione finale dei progetti e delle azioni approvate con le Linee Programmatiche di Mandato ed in merito alla realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi illustrati nel DUP e finalizzati alla generazione di benessere per i cittadini di Cinisello Balsamo negli ambiti individuati (*Valore Pubblico*).
- **A fine mandato**, il Sindaco sottoscrive la Relazione di fine mandato, la invia agli organi competenti e la pubblica sul Sito del Comune (art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L.n. 174/2012).

In tale documento sono illustrati:

- l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato,
  - i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati,
  - la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati,
  - gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.
- **Annualmente** – in occasione della Nota di Aggiornamento al DUP, il Consiglio Comunale verifica lo stato di attuazione degli *Obiettivi Operativi* contenuti nella SeO (D.Lgs 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs.126/2014) e degli indicatori finalizzati a stimare la generazione di valore pubblico.

- **Annualmente** – entro il 30 Giugno - la Giunta approva la Relazione sulla Performance (dal D. Lgs. 150/2009), documento che illustra la performance dell'ente, evidenzia i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi esecutivo-gestionali, di performance, di prevenzione e contrasto della corruzione e di organizzazione e gestione del capitale umano, anche ai fini della valutazione delle prestazioni del personale dirigenziale ed esecutivo.

Tutti i documenti di verifica sono resi disponibili sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità:

1) nella Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni Generali - Atti Generali - Documenti Di Programmazione Strategico - Gestionale - alla Rubrica "*Rendicontazione Ai Cittadini*" sono pubblicati i nella Sezione Operativa della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione di ciascun triennio è rendicontato lo stato di attuazione al 31/12 di ogni obiettivo operativo approvato nel documento del triennio precedente. Il DUP e la NADUP di ciascun triennio vengono tempestivamente pubblicati per la consultazione nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, sul Sito Istituzionale del Comune al seguente link <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique3107>

2) nella Sezione Amministrazione Trasparente - Performance - *Relazione Sulla Performance* - sono pubblicate annualmente le Relazioni sulla Performance nelle quali vengono comunicati i risultati raggiunti relativamente agli obiettivi gestionali e di performance, alle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e alle strategie organizzative e di gestione del capitale umano. I suddetti documenti sono consultabili al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique2109>

	LINEE PROGRAMMATICHE DI DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI – VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI ESECUTIVO- GESTIONALI, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	MISSIONI	PROGRAMMI
COS'È- COSA SONO	<p>Derivano dal programma elettorale del Sindaco. Ambito politico-strategico. Rappresenta l'impegno tra Sindaco eletto e cittadini elettori: "Se sarò eletto realizzerò questo programma per la Città".</p> <p>Si differenzia da altri programmi sia perché tiene conto del contesto (ogni città ha sue peculiarità e suoi bisogni) sia per la connotazione politico-partitica (su questioni specifiche il programma della Lega è diverso da quello del PD)</p>	<p>Derivano dalle Linee Programmatiche di Mandato e descrivono la VISION, ovvero dove il Sindaco e la sua Amministrazione vogliono portare la città.</p> <p>Attraverso le sue politiche, l'amministrazione si impegnerà per rendere la città ...</p>	<p>Derivano dagli indirizzi strategici e rappresentano la MISSION, ovvero la dichiarazione di ciò che si vuole raggiungere attraverso la programmazione politico-amministrativa. Riflettono l'analisi delle risorse e delle opportunità dell'ambiente esterno (la Città) ed interno (il Comune) e propongono soluzioni per rispondere ai bisogni e alle fragilità e sono finalizzati ad incrementare il benessere dei cittadini e a generare <i>Valore Pubblico</i>.</p>	<p>Derivano dagli obiettivi strategici e rappresentano i passi intermedi, le pietre miliari, necessari per raggiungere gli obiettivi strategici e generare <i>Valore Pubblico</i>.</p> <p>Si concentrano sugli interventi da realizzare per raggiungere gli obiettivi strategici.</p>	<p>Derivano dagli obiettivi operativi e descrivono le fasi, le misure, le modalità di attuazione, i tempi di realizzazione e i</p>	<p>Descrivono le finalità generali perseguite attraverso la spesa del Comune. Classificano gli Obiettivi strategici riferiti ad ambiti simili ed omogenei. Sono prescritte dalla normativa ed uguali per tutti gli enti pubblici italiani (D.lgs. 118/2015)</p>	<p>Rappresentano la ripartizione delle Missioni in aree di attività omogenee per il raggiungimento delle finalità di ciascuna missione. Classificano gli obiettivi operativi riferiti ad ambiti simili ed omogenei. Sono prescritti dalla normativa ed uguali per tutti gli enti pubblici italiani (D.lgs. 118/2015)</p>
ARCO TEMPORALE DI PROGRAMMAZIONE	5 anni (durata del mandato amministrativo del Sindaco)	5 anni (durata del mandato amministrativo del Sindaco)	5 anni (durata del mandato amministrativo del Sindaco)	3 anni a scorrimento (durata del bilancio triennale degli enti pubblici)	1 anno	5 anni (durata del mandato amministrativo del Sindaco)	3 anni a scorrimento (durata del bilancio triennale degli enti pubblici)

	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI – VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI ESECUTIVO- GESTIONALI, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	MISSIONI	PROGRAMMI
RENDICONTAZIONE AI CITTADINI – QUANDO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Inizio mandato – Relazione di iniziomandato – Organicompetenti</li> <li>2) Fine mandato – Stato di realizzazione finale delle azioni e dei progetti approvati con le linee programmatiche</li> <li>3) Fine mandato - Relazione di fine mandato - Organicompetenti</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Fine mandato – Stato di realizzazione finale del P.D.M.</li> <li>2) Fine mandato - Relazione di fine mandato – Organicompetenti</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Annualmente - Rilievamento e stima degli indicatori di benessere dei cittadini (<i>Valore Pubblico</i>) – Contestualmente alla Nota di Aggiornamento del DUP – Consiglio Comunale</li> <li>2) Fine mandato – Stato di realizzazione finale del P.D.M.</li> <li>3) Fine mandato -Relazione di fine mandato – Organicompetenti</li> </ol>	<p>Annualmente – Verifica dello stato di attuazione dei <i>Programmi</i> e degli <i>Obiettivi Operativi</i> contenuti nel DUP (D.Lgs 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014) - Contestualmente alla Nota di Aggiornamento del DUP – Consiglio Comunale</p>	<p>Annualmente – entro il 30 giugno – Relazione sulla performance (dal D. Lgs. 150/2009). Giunta Comunale</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Fine mandato – Stato di realizzazione finale del P.D.M.</li> <li>2) Fine mandato - Relazione di finemandato – Organi competenti</li> </ol>	<p>Annualmente – Verifica dello stato di attuazione dei <i>Programmi</i> e degli <i>Obiettivi</i> contenuti nel DUP (D.Lgs 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014) - Contestualmente alla Nota di Aggiornamento del DUP – Consiglio Comunale</p>

	LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI – VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI ESECUTIVO- GESTIONALI, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	MISSIONI	PROGRAMMI
RENDICONTAZIONE AI CITTADINI – COME	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>

## 2.INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA E OBIETTIVI STRATEGICI DELMANDATO AMMINISTRATIVO 2025-2027

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, contenuti in questa sezione del DUP (SeS) derivano dalle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco approvate dal Consiglio Comunale il 2 ottobre 2023 con proprio atto n. 41 <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article37565>

Tale programmazione rappresenta l'impegno preso dal Sindaco eletto verso i cittadini elettori e la sua durata copre tutto l'arco temporale del mandato amministrativo 2023-2028.

A partire dal programma di mandato, l'Amministrazione ha individuato dieci linee di indirizzo strategico verso le quali orientare la programmazione nel corso del quinquennio di mandato. Queste linee rappresentano la "Vision" che l'Amministrazione ha sulla Città e sono riportate nelle schede allegate, parti integranti e sostanziali del presente documento.

### Le linee strategiche e gli indirizzi del Programma di Mandato

[Allegato 1 – Obiettivi di mandato 2023-2028](#)

Per concretizzare la propria *Vision* l'Amministrazione ha individuato una serie di obiettivi strategici che sono la programmazione di ciò che l'Amministrazione vuole realizzare attraverso l'azione politico-amministrativa nel corso del mandato, ovvero la sua "*Mission*", incrementare il benessere dei cittadini e generare "*Valore Pubblico*". Tali obiettivi strategici sono riferiti alle linee strategiche definite nel programma di mandato (obiettivi di mandato) e sono raggruppati per Missioni quali ambito di intervento che descrivono le finalità generali perseguite attraverso le spese del Comune, così come disposto dal D.Lgs 118/2011. Il tempo previsto per la realizzazione di questi obiettivi è il quinquennio di durata del mandato amministrativo del Sindaco e costituiscono la programmazione strategica 2024-2028 e sono riportati nelle schede allegate, parti integranti e sostanziali del presente documento.

### Gli obiettivi strategici del mandato amministrativo

[Allegato 2 – Obiettivi strategici – DocumentoUnico di Programmazione \(DUP\) 2023-2028](#)

Nella Sezione Operativa (SeO) di questo DUP verranno illustrati gli obiettivi operativi programmati nel prossimo triennio 2025-2027 .

Per facilitare la lettura delle schede allegate, si riportano le seguenti note informative:

## Sezione Strategica – schede Obiettivi di Mandato

VISTA DUP_2024_2027_DUP 2024_2026	Per la sezione strategica deve intendersi 2024-2028 ovvero l'arco temporale della programmazione del mandato amministrativo del Sindaco
LIVELLO – OBIETTIVO DI MANDATO	Le informazioni illustrate dalla scheda riguardano l'ambito del programma di mandato
OBIETTIVO DI MANDATO	Numero, Titolo e indirizzo della linea del Programma di mandato (quando il numero di caratteri è superiore al campo disponibile sono stati inseriti 3 puntini. L'obiettivo completo è stato riportato nella sezione "Indirizzi")
ASSESSORATO	Nome dell'assessore e deleghe - tutti gli obiettivi di mandato sono in capo al Sindaco
CENTRO DI RESPONSABILITA' E RESPONSABILE	Assessore e assessorato in capo al quale è posto l'obiettivo in riferimento alle deleghe – tutti gli obiettivi di mandato sono in capo al Sindaco.
VALORE PUBBLICO	Indica l'ambito di benessere che l'obiettivo intende sviluppare
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	Numero e titolo degli obiettivi strategici derivanti dalla linea del Programma di mandato, classificati nelle Missioni del Bilancio
CODICE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	Primo numero = linea del PdM Secondo e terzo numero = Missione di riferimento Quarto e quinto numero = numero dell'obiettivo strategico
INDIRIZZI	Indirizzi strategici derivanti dalle linee strategiche di mandato
FINALITÀ	Sintesi del Piano di Mandato e delle linee programmatiche

## Sezione Strategica – schede Obiettivi di Missione

VISTA DUP_2024_2027_DUP 2024_2026	Per la sezione strategica deve intendersi 2024-2028 ovvero l'arco temporale della programmazione del mandato amministrativo del Sindaco
LIVELLO – OBIETTIVO DI MISSIONE	Le informazioni illustrate dalla scheda riguardano l'ambito degli obiettivi strategici classificati secondo le Missioni del Bilancio
OBIETTIVO DI MISSIONE	Codice e Titolo dell'obiettivo strategico (quando il numero di caratteri è superiore al campo disponibile sono stati inseriti 3 puntini. L'obiettivo completo è stato riportato nella sezione "Indirizzi")
CODICE DELL'OBIETTIVO DI MISSIONE	Primo numero = linea del PdM Secondo e terzo numero = Missione di riferimento Quarto e quinto numero = numero dell'obiettivo strategico
ASSESSORATO	Nome dell'assessore e deleghe - tutti gli obiettivi strategici (di Missione) sono in capo al Sindaco

CENTRO DI RESPONSABILITA'	Assessore e assessorato in capo al quale è posto l'obiettivo in riferimento alle deleghe – tutti gli obiettivi di mandato sono in capo al Sindaco.
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Numero e Titolo degli obiettivi operativi discendenti dagli Obiettivi Strategici classificati secondo le Missioni e i Programmi del Bilancio
CODICE OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Primo numero= linea del PdM Secondo e terzo numero = Missione di riferimento Quarto e quinto numero = numero dell'obiettivo strategico Sesto e settimo numero = numero del Programma del bilancio relativo alla Missione di riferimento Settimo e ottavo numero = numero dell'obiettivo operativo
VALORE PUBBLICO	Indica l'ambito di benessere che l'obiettivo intende sviluppare
INDIRIZZI	Indirizzo strategico derivante dalle linee del Programma di mandato
STRUTTURE COINVOLTE	Missione di Bilancio
STAKEHOLDER	Principali portatori di interesse delle politiche
INDICATORI	Favoriscono la lettura del contesto cittadino in modo sintetico e monitorano l'efficacia delle politiche adottate

## Missioni e programmi - (Allegato 14 al D.Lgs 118/2011 previsto dall'articolo 14, comma 3-ter)

<b>MISSIONE</b>		<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
0101	Programma	01	Organi istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
0201	Programma	01	Uffici giudiziari
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi
0203	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
0303	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria <sup>i</sup>
0403	Programma	03	Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>
0404	Programma	04	Istruzione universitaria
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
0407	Programma	07	Diritto allo studio
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali <i>(solo per le Regioni)</i> <sup>i</sup>
<b>MISSIONE</b>		<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
0601	Programma	01	Sport e tempo libero
0602	Programma	02	Giovani
0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>07</b>	<b>Turismo</b>
0701	Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
0702	Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>

<b>MISSIONE</b>		<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
0901	Programma	01	Difesa del suolo
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903	Programma	03	Rifiuti
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
0909	Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i> <sup>i</sup>
<b>MISSIONE</b>		<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pre-

			gressi
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	02	Formazione professionale
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	02	Caccia e pesca
1603	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
1701	Programma	01	Fonti energetiche
1702	Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	02	Cooperazione territoriale <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
2001	Programma	01	Fondo di riserva
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
2003	Programma	03	Altri fondi
<b>MISSIONE</b>		<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<b>MISSIONE</b>		<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
6001	Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria
<b>MISSIONE</b>		<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

---